



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **104** del **01/07/2025**

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 – Approvazione

L'anno duemilaventicinque, il giorno uno del mese di luglio (01.07.2025), alle ore 12.50 e seguenti, nella Sede Comunale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza di:

Giannetti	Francesco	Sindaco	PRESENTE		ASSENTE	X
De Felice	Claudio	Vice Sindaco	PRESENTE	X	ASSENTE	
Casabona	Maurizio	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Corradini	Gianluca	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Feudi	Alessandra	Assessore	PRESENTE		ASSENTE	X
Isolani	Antonella	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Norcia	Sara	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	
Tasciotti	Angelina	Assessore	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, dott.ssa Grazia Trabucco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

LA GIUNTA COMUNALE

vista la proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto;

visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

visti il parere reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla suddetta proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che il Segretario Comunale ha espresso, in ordine al presente atto, il parere favorevole di conformità all'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del TUEL;

visto il vigente statuto comunale;

con voto unanime,

DELIBERA

-Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parte integrante del predetto atto.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voto separato ed unanime

DELIBERA

-di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

Vice Sindaco

Avv. Claudio De Felice (*)

Segretario Generale

Dott.ssa Grazia Trabucco (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 64 del 03/04/2025

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 – Approvazione

Ufficio Proponente: SEGRETERIA GENERALE - Settore Programmazione e Controlli Interni

La Giunta Comunale

Premesso: che l'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... *omissis* adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

che l'art. 6 comma 2 del suddetto Decreto stabilisce che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da aggiornarsi annualmente, ha durata triennale;

Rilevato che: con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30.06.2022, all'art. 1, sono stati individuati e soppressi, in quanto assorbiti in apposite sezioni del PIAO alcuni documenti di programmazione, di competenza dell'Ente locale, che a titolo esemplificativo di seguito si riportano:

- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- il Piano Organizzativo del lavoro agile;

con Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, è stato definito il contenuto del PIAO;

l'art. 8 comma 2 del suddetto Decreto ministeriale prevede che, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per gli EE.LL., il termine per l'approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di tale termine;

il necessario processo di definizione nei dettagli e condivisione tra amministrazione e dirigenza degli obiettivi di performance a livello complessivo di Ente e a livello di singole strutture

organizzative, pur avviato per tempo, ha comportato uno slittamento nei tempi di redazione dei documenti facenti parte del PIAO;

Evidenziato che l'amministrazione ha provveduto ad approvare i seguenti documenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, saranno assorbiti nel PIAO:

Piano delle azioni positive per le pari opportunità 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 06/02/2025;

Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N. 45 del 31.03.2025.

Preso atto dell'allegato PIAO 2025-2027, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, nonché sul modello, proposto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), riportato nel "Quaderno n. 37" del febbraio 2023.

Richiamate: la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 04/02/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 04/02/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027;

la deliberazione della Giunta comunale N. 20 del 24/02/2025, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi 2025-2027;

la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 12/04/2022, avente ad oggetto: "Nuovo sistema di valutazione e misurazione della Performance. Approvazione";

la deliberazione della Giunta comunale N. 104 del 19/06/2024 e le successive deliberazioni N. 114 del 28/06/2024 e N. 126 del 19/07/2024, con le quali è stato modificato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed è stata stabilita la vigente struttura organizzativa dell'ente.

Visti: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

lo Statuto comunale;

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del su richiamato decreto-legge, nella sezione “amministrazione trasparente” del portale internet istituzionale, come segue :
 - a) sottosezione di primo livello “Disposizioni Generali”, sottosezione di secondo livello “Atti Generali”;
 - b) sottosezione di primo livello “Performance”, sottosezione di secondo livello “Piano della Performance”;
 - c) sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
3. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 dell’Ente, come approvato dalla presente deliberazione, sull’apposito portale web del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del su richiamato decreto-legge;
4. considerata l’urgenza rilevabile dalla parte motiva del presente atto, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

SEGRETERIA GENERALE - Settore Programmazione e Controlli Interni

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Relativo alla proposta N. 64 del 03/04/2025

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 – Approvazione

In relazione alla proposta in oggetto, si esprime parere Favorevole

Eventuali note:

Terracina, data della firma digitale

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Grazia Trabucco (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Relativo alla proposta N. 64 del 03/04/2025

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 – Approvazione

In relazione alla proposta in oggetto, si esprime parere Favorevole

Eventuali note:

Terracina, data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Vincenzo Perroni (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2025-2027

Approvato con DGC N. xx del xxxx 2025

SOMMARIO

Introduzione	1
1. Scheda anagrafica dell'amministrazione.....	3
1.1. Analisi del contesto esterno	3
1.1.1. Elementi di contesto rilevanti ai fini dell'analisi dei rischi corruttivi	3
1.1.2. La gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Terracina	7
1.2. Analisi del contesto interno	8
1.2.1. Organigramma dell'Ente	9
1.2.2. La mappatura dei processi	10
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione.....	11
2.1. Valore pubblico.....	11
2.2. Performance.....	16
2.2.1. Obiettivi delle singole strutture organizzative.....	16
2.2.2. Obiettivi organizzativi a livello di ente	18
2.3. Rischi corruttivi e trasparenza.....	21
2.3.1. Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione	21
2.3.2. Sistema di gestione del rischio	24
2.3.3. Le misure generali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	26
2.3.4. Misure specifiche per la prevenzione dei rischi	31
2.3.5. Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ..	36
2.3.6. Programmazione della trasparenza	37
3. Sezione Organizzazione e Capitale umano.....	38
3.1. struttura organizzativa	38
3.1.1. Obiettivi di Salute di genere.....	38
3.1.2. Obiettivi di Salute digitale	39
3.1.3. Obiettivi di Salute finanziaria.....	41
3.2. Organizzazione del lavoro agile	42
3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale.....	43
3.3.1. Obiettivi di salute professionale	44
4. Sezione Monitoraggio	47

L'art. 6 del DL 80/2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

Con il DPR 24 giugno 2022, N. 81, sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO.

L'art. 1 del DPR 81/2022 assorbe nel PIAO :

- Il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (per gli EE.LL., permane comunque l'obbligo di approvazione del Piano triennale di fabbisogni del personale quale documento separato, propedeutico all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000 – il Piano 2024-2026 è stato approvato con [deliberazione della Giunta comunale N. 15 del 06.02.2024](#)).
- Il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (la redazione di questo piano è un adempimento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri);
- Il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244; (per gli EE.LL., l'obbligo di redazione di tale piano è stato abrogato, a partire dal 2020, con l'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. 124/2019)
- Il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; (La norma citata prevedeva che il POLA costituisse una sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che altro non è che il Piano della Performance assorbito nel PIAO, come sopra indicato
- Il Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (nel caso in cui il bilancio di previsione venga approvato dopo il 31 dicembre, con conseguente slittamento nell'adozione del PIAO, si deve considerare l'obbligatorietà di adozione del Piano delle azioni positive per l'attivazione delle procedure assunzionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001; in questo caso, in analogia con quanto previsto per il Piano del fabbisogno del personale, può considerarsi opportuna l'adozione del Piano in questione con separato e precedente atto).

Inoltre, il successivo comma 4 dello stesso art. 1 del DPR 81/2022 sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), che prevedeva l'integrazione organica nel Piano esecutivo di gestione (PEG) del Piano della performance e del Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL, separando quindi il PEG dagli altri piani.

Il successivo art. 2, comma 1, del DPR 81/2022 prescrive esplicitamente che, per gli enti locali, il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi sono assorbiti nel PIAO.

Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente (art. 6, comma 2, del DL 80/2021).

Il decreto N. 132 del 30.06.2022, pubblicato in G.U. N. 209 del 07.09.2022, sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 e convertito in Legge n. 113/2021, definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e le tempistiche di approvazione.

Per quanto riguarda le tempistiche di approvazione, il suddetto decreto ministeriale (art. 8, comma 2) prevede, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione degli EE.LL., che il PIAO sia approvato entro 30 giorni dalla data ultima di adozione dei bilanci stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente documento è redatto in conformità al “Piano tipo per le amministrazioni pubbliche”, allegato al suddetto decreto ministeriale, che ne definisce l'articolazione e i contenuti e sulla scorta delle indicazioni dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) contenute nel Quaderno N. 37 – Febbraio 2023 – *Il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) : linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione.*

Laddove ritenuto opportuno, al fine di non appesantire la lettura del presente documento, i contenuti sono rappresentati in appositi allegati.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (DUP 2025-2027), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04.02.2025, con il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale N. 6 del 04.02.2025 e del PEG 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale N. 20 del 24.02.2025.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Terracina
Sede Legale	Piazza Municipio, 1 – 04019 Terracina (LT)
Codice fiscale	00246180590
Partita IVA	00246180590
Telefono	0773 7071
PEO	protocollo@comune.terracina.lt.it
PEC	posta@pec.comune.terracina.lt.it
Sito WEB istituzionale	https://comune.terracina.lt.it
Sindaco	Francesco Giannetti
Segretario generale	Grazia Trabucco

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per quanto riguarda l'analisi del contesto esterno in senso generale, si rimanda all'analogo paragrafo (2.1) della sezione strategica del DUP 2025-2027.

1.1.1. ELEMENTI DI CONTESTO RILEVANTI AI FINI DELL'ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI

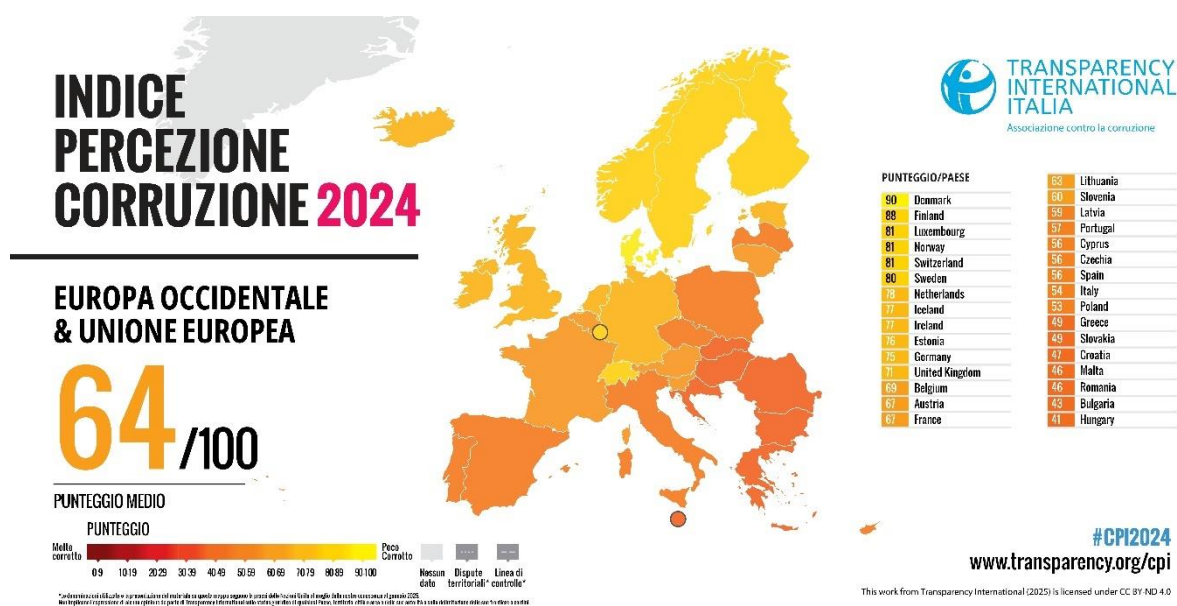
In questa sede, si analizza tale contesto più in dettaglio negli specifici aspetti di rilievo ai fini della successiva sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza).

Al fine di effettuare una adeguata valutazione del rischio di corruzione occorre comprendere l'ambiente esterno in cui l'organizzazione opera; ed in particolare tenere in considerazione il contesto sociale, politico, economico, finanziario, competitivo, normativo, culturale, anche consultando gli stakeholder esterni.

L'organizzazione non governativa Transparency International è una delle principali organizzazioni che si occupano dello studio della corruzione nelle singole nazioni.

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0, per i Paesi ritenuti molto corrotti, a 100, per quelli "puliti".

Il punteggio dell'Italia nel [CPI 2024](#) è di 54 e colloca il Paese al 52° posto nella classifica globale ed al 19° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea. Nell'ambito di una tendenza alla crescita, con +14 punti dal 2012, il CPI 2024 segna il primo calo dell'Italia (-2). Le più recenti riforme ed alcune questioni irrisolte stanno indebolendo i progressi nel contrasto alla corruzione.



Ai fini di una analisi completa va citata la [Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia](#) (primo semestre 2023). In particolare il capitolo **3. Presenze della criminalità organizzata sul territorio nazionale ed estero e attività di contrasto antimafia**.

Con riferimento alla **Provincia di Latina**, la Relazione riporta il seguente quadro.

Le organizzazioni criminali operanti in provincia di Latina hanno connotato nel tempo questo territorio assimilandolo per caratteristiche, seppur in scala minore, a quello della Capitale.

Anche qui, infatti, le numerose proiezioni delle mafie tradizionali hanno condotto alla ricerca di un sostanziale equilibrio con le ben radicate formazioni delinquenziali autoctone, caratterizzate da spiccata autonomia, notevole caratura criminale e capacità di influire in modo determinante sul tessuto socio-economico locale. Fra le svariate attività illecite spiccano lo spaccio di stupefacenti, la detenzione abusiva di armi, i reati ambientali, il riciclaggio, l'usura e le estorsioni. Nell'ambito dell'economia legale sono state riscontrate attività di illecita gestione e smaltimento dei rifiuti, forme di sfruttamento lavorativo soprattutto nei confronti di manovalanza di origine straniera, non di rado coinvolta anche nel compimento di attività illecite.

Nell'ottobre 2022, a riprova dell'interesse della criminalità nel settore dei rifiuti, la Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di sequestro finalizzato alla confisca emesso dal Tribunale di Roma, per un valore complessivo di 10 milioni di euro, a carico di imprenditori attivi nel settore immobiliare e in quello della gestione dei rifiuti, coinvolti nell'operazione "*Dark Side*", anch'essa condotta dalla Polizia di Stato, che aveva documentato le condotte illecite poste in essere da un sodalizio dedito all'illecito

smaltimento dei rifiuti, responsabile di numerosi sversamenti abusivi anche di sostanze tossiche, nell'area tra Latina e Aprilia (LT).

Fra i principali reati contestati figurano il traffico illecito continuato di rifiuti, la realizzazione di una discarica non autorizzata in una zona di Aprilia, la gestione di rifiuti non autorizzata e l'inquinamento ambientale.

L'area di Gaeta, Formia, Minturno, e in genere tutto il basso litorale laziale, risente della presenza delle organizzazioni criminali di matrice campana, e in particolare dei BARDELLINO e dei CASALESI.

Anche le complesse operazioni di riciclaggio poste in essere dal *clan* MOCCIA hanno talvolta coinvolto e sfruttato aziende operanti nel capoluogo pontino, mentre gli interessi in quest'area dei MALLARDO e DI LAURO hanno privilegiato il settore degli investimenti immobiliari.

Il *clan* GAGLIARDI-FRAGNOLI, originario della confinante Mondragone (CE), già in passato avrebbe esteso la propria influenza alle limitrofe zone del basso Lazio, come anche il gruppo D'ALTERIO, contiguo a contesti criminali sia di matrice campana che autoctoni, noto per i reiterati tentativi di interferenza nella gestione del mercato ortofrutticolo di Fondi (LT), considerato fra i centri agroalimentari più grandi d'Europa.

Il **9 marzo 2023** la Polizia di Stato di Cassino (FR) ha tratto in arresto per estorsione due soggetti, originari della provincia di Napoli e residenti nei Comuni del basso Lazio, i quali avrebbero esercitato continue pressioni e illegittime pretese in danno di un imprenditore facendo ricorso a messaggi fortemente intimidatori, vantando asseriti legami con il *clan* BARDELLINO, conosciuto in quel contesto locale dalle cronache giudiziarie anche per gli interessi illeciti su quel territorio e in particolare per l'influenza esercitata nelle zone di Formia (LT) e Gaeta (LT).

Con riferimento ai sodalizi di matrice *'ndranghetista*, le note inchieste *"Propaggine"* e *"Tritone"* hanno confermato gli interessi in quest'area delle *'ndrine* ALVARO e CARZO, come documentato dalla presenza nell'*hinterland* di Latina ed Aprilia (LT) di due soggetti, entrambi originari della provincia reggina, colpiti da provvedimento restrittivo.

Si registrerebbero, inoltre, gli interessi delle *cosche* TRIPODO-ROMEO, LA ROSA, BELLOCCO e COMMISSO, le quali sono alla continua ricerca di strategiche forme di collaborazione con gruppi criminali autoctoni.

La convergenza di interessi fra mafie tradizionali e gruppi autoctoni quali i DI SILVIO, CIARELLI e TRAVALI, crea in quest'area una peculiare fenomenologia criminale nella quale le consorterie locali continuerebbero a mantenere un ruolo sempre più centrale.

Il forte impatto della criminalità organizzata sul contesto socio-economico della provincia di Latina era chiaramente emerso già all'esito delle operazioni *"Alba Pontina"* e *"Alba Pontina 2"*, che contestando l'aggravante del metodo mafioso, avrebbero ricostruito le svariate attività illecite poste in essere con metodi intimidatori dal *gruppo* DI SILVIO-TRAVALI.

Infine, il **25 gennaio 2023** il Tribunale di Roma ha inflitto condanne per complessivi 160 anni di reclusione a carico di 19 imputati che avevano optato per il rito abbreviato, riconoscendo nuovamente per il *clan* DI SILVIO la sussistenza dei requisiti tipici dell'associazione mafiosa. Il processo era scaturito da un'altra articolata attività di polizia giudiziaria coordinata dalla locale DDA e conclusa dalla Polizia di Stato nell'ottobre 2021, denominata *"Scarface"*, che aveva consentito di trarre in arresto 33 soggetti, partecipi o contigui al *clan* DI SILVIO. Anche in questo caso è stata acclarata l'esistenza di un'organizzazione su base familiare, radicata a Latina e operante su una vasta area del

territorio pontino, che aveva imposto condizioni di assoggettamento e omertà quali dirette conseguenze della forte intimidazione derivante dal vincolo associativo.

Da ultimo, nella [Relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie](#) è emerso che, nel territorio del sud -pontino, oltre alle attività criminali tipiche delle citate associazioni di tipo mafioso, si sono delineati “rapporti tra il sodalizio, la politica e la pubblica amministrazione”

Concludendo l’analisi dei fenomeni criminosi, appare utile esaminare la [Relazione del Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio analisi criminale](#), relativa ai reati corruttivi per gli anni che vanno dal 2004 al 2023, presentata a maggio 2024.



Delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi in Italia dal 2004 al 2023.
(Dati consolidati di fonte SDI/SSD)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Art. 314 -Peculato-	274	279	243	270	282	330	387	333	453	443	403	360	374	371	348	465	273	286	247	271
Art. 316 -Peculato mediante profitto dell'errore altrui-	17	11	15	22	14	41	49	44	47	23	26	18	14	6	8	3	5	11	7	3
Art. 317 -Concussione-	138	115	86	130	145	140	146	130	168	130	111	65	69	67	53	55	45	41	45	43
Art. 318 -Corruzione per l'esercizio della funzione-	27	21	14	18	17	41	19	13	18	17	24	39	36	35	24	27	23	16	27	18
Art. 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio-	119	93	92	92	120	98	82	95	115	101	76	120	112	126	80	114	81	72	76	35
Art. 319 ter -Corruzione in atti giudiziari-	9	6	10	7	4	7	6	8	5	8	6	8	22	10	11	17	21	9	5	9
Art. 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità-										31	33	44	50	37	31	33	52	26	29	18
Art. 320 -Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio-	12	12	6	18	11	32	10	19	22	17	9	29	13	8	15	8	12	12	18	3
Art. 321 -Pene per il corruttore-	74	60	55	56	65	65	49	73	71	75	46	95	84	99	57	86	65	54	69	23
Art. 322 -Istigazione alla corruzione-	173	167	184	195	246	217	216	222	202	182	185	169	144	157	134	116	97	100	81	93
Art. 323 -Abuso d'ufficio-	1.016	1.051	935	1.097	1.168	1.099	1.193	1.196	1.259	1.144	1.254	1.179	1.177	1.106	1.063	1.009	1.365	1.157	966	658
Art. 346 bis -Traffico di influenze illecite-										2	4	8	1	9	7	20	28	19	20	24

Un primo esame della tabella evidenzia come il dato più rilevante sia quello che riguarda l’*abuso d’ufficio* (art. 323 c.p.), che, dopo aver mantenuto un *trend* pressoché costante fino al 2020, ha subito una decisa e costante flessione nell’ultimo triennio. Per le altre fattispecie selezionate i valori risultano più contenuti e con un andamento oscillante anche se, negli ultimi quattro anni, si rileva una graduale flessione per la “*corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio*” (art. 319 c.p.).

La grafica seguente riporta l’incidenza di questo tipo di reati nelle regioni, in rapporto alla popolazione. Il dato del Lazio si colloca al di sopra della media nazionale.

Regione	Reati Comm per 100K Res
BASILICATA	21,45
CALABRIA	20,73
MOLISE	18,45
PUGLIA	12,61
SICILIA	11,94
CAMPANIA	11,78
LAZIO	10,79
ABRUZZO	10,73

UMBRIA	10,04
MEDIA NAZIONALE	8,31
SARDEGNA	7,16
MARCHE	6,96
VALLE D'AOSTA	6,24
EMILIA ROMAGNA	5,73
TOSCANA	5,23
LIGURIA	5,20
VENETO	5,18
PIEMONTE	4,73
FRIULI VENEZIA GIULIA	4,61
LOMBARDIA	4,43
TRENTINO ALTO ADIGE	4,24

1.1.2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI TERRACINA

Il trattamento dei rifiuti urbani è uno dei settori privilegiati dell'azione corruttiva della criminalità organizzata. Per questo motivo, le buone pratiche ed il rispetto dell'ambiente costituiscono per sé stessi dei fattori di contrasto alla corruzione.

Uno degli indici fondamentali che dimostrano il corretto approccio al ciclo dei rifiuti urbani è la frazione differenziata.

Secondo i dati presenti nel [Catasto dei Rifiuti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale](#) (ISPRA), il Comune di Terracina, nell'anno 2023, si colloca alla 3^a posizione per raccolta di rifiuti fra i Comuni della Provincia di Latina con 23.962,34 tonnellate, in 12^a posizione rispetto alla raccolta differenziata con una percentuale del 71,87%.

La tabella che segue analizza l'andamento della raccolta dei rifiuti nel Comune di Terracina per gli anni che vanno dal 2016 al 2023. I dati mostrano che la raccolta differenziata, pur restando significativa in valore assoluto, non ha fatto sostanziali passi in avanti negli ultimi anni, registrando, anzi, una lenta ma costante diminuzione rispetto al massimo raggiunto nel 2019.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RD (t)	16.589,810	16.784,942	17.372,850	19.423,249	18.842,935	18.111,60	17.344,60	17.222,72
RU (t)	22.703,950	23.950,762	24.093,630	25.638,269	25.088,595	24.827,96	23.938,06	23.962,34
RD (%)	73,70	70,08	72,11	75,76	75,11	72,95	72,46	71,87
RD (kg/ab.*anno)	359,62	362,35	379,32	427,66	437,41	405,88	387,85	385,70
RU (kg/ab.*anno)	492,16	517,04	526,06	564,50	582,40	556,39	535,29	536,70

Con Determinazione Dirigenziale N. 427 del 11/03/2024 è stata prorogata la scadenza del contratto Rep. 5376 del 31/03/2021 per il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani

del Comune di Terracina, stipulato con l'A.T.I. DE VIZIA TRANSFER SPA/URBASER S.A. sino al 31/08/2024, e comunque fino alla conclusione della procedura.

Indubbiamente, il nuovo affidamento deve essere occasione per il rilancio degli obiettivi di raccolta differenziata per gli anni a venire.

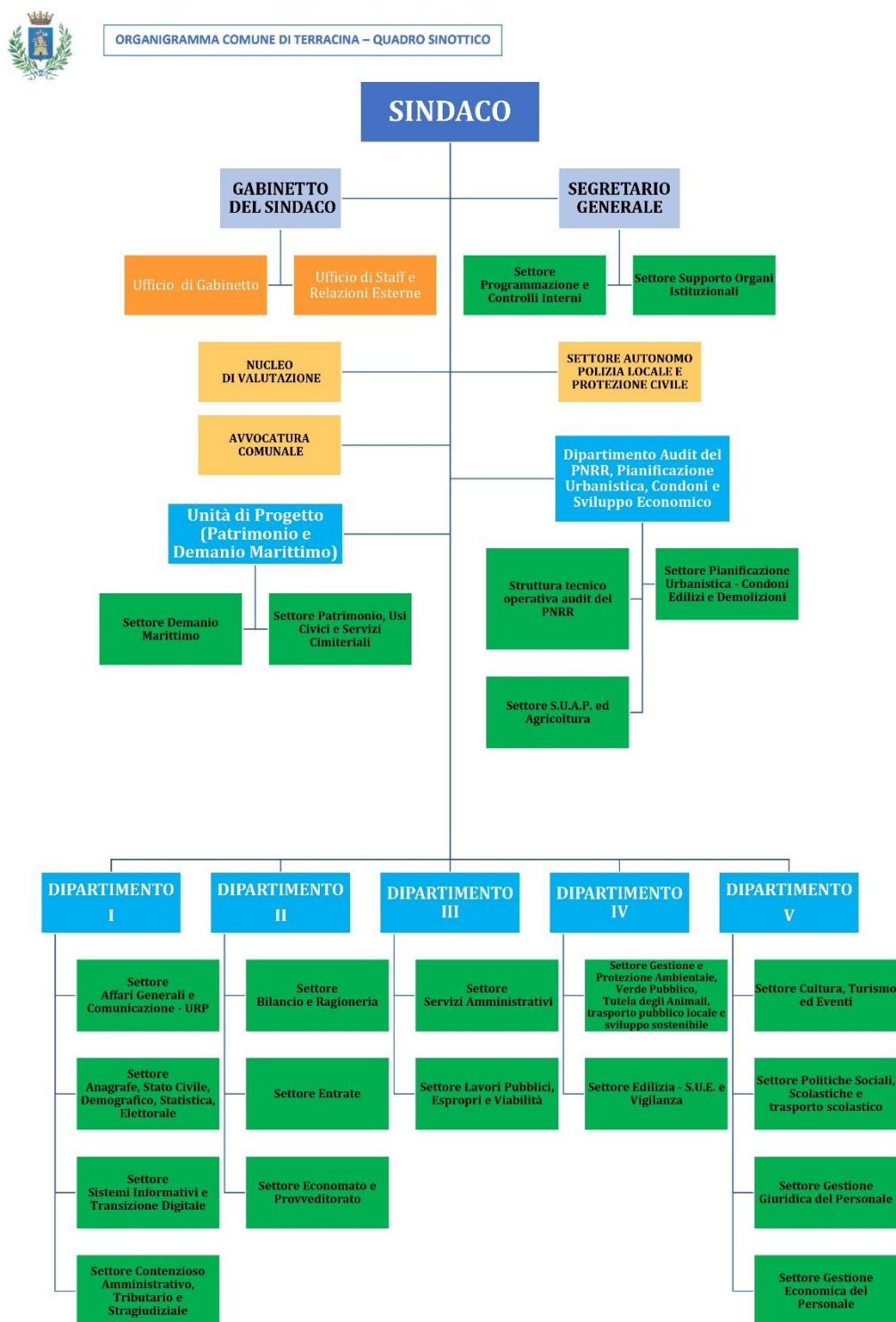
1.2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Per quanto riguarda gli altri aspetti generali del contesto interno, si rimanda all'analogo paragrafo (2.2) della sezione strategica del DUP 2025-2027, nel quale sono riportate in dettaglio le informazioni riguardanti l'organizzazione e la disponibilità delle risorse umane, nonché il quadro economico finanziario dell'ente.

In questa sede, si analizza tale contesto più in dettaglio negli specifici aspetti di rilievo ai fini della successiva sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza).

1.2.1. ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come, da ultimo, definito con deliberazione della Giunta comunale N. 126 del 19.07.2024.



ALLEGATO "A" ALLA PROPOSTA D.G.C. N. 144/2024

1.2.2. LA MAPPATURA DEI PROCESSI

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'uso dei processi in funzione di prevenzione della corruzione deriva dalla loro stessa definizione. Infatti, il processo è *“un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)”*, a differenza del procedimento che *“è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua”*.

L'attività di mappatura dei processi è descritta in dettaglio nel paragrafo 2.3.2 e riportata nel **Catalogo dei processi e dei rischi** del Comune di Terracina, **Allegato 2** al presente Piano.

2.1. VALORE PUBBLICO

L'art. 3, comma 2, del DMPA 30 giugno 2022, prevede che il contenuto di questa sezione faccia riferimento alle previsioni generali contenute nella sezione strategica del DUP.

Nel DUP 2025-2027, in particolare nel paragrafo 2.3, sono stati indicati gli obiettivi strategici dell'ente per la creazione di valore pubblico ed è altresì esplicitata la metodologia che l'ente intende utilizzare per la misurazione del valore pubblico creato.

Per "Valore pubblico" si intende l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuta a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

È interessante sottolineare la bidimensionalità presente nella definizione: il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e portatori di interessi, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo.

Per avviare questo percorso innovativo il Comune di Terracina ha, quindi, collegato i propri obiettivi strategici agli ambiti di valore pubblico che la stessa intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate.

L'individuazione degli obiettivi procede gerarchicamente dagli ambiti di valore pubblico, agli obiettivi strategici e quindi agli obiettivi operativi di performance, che vengono dettagliati nella sottosezione successiva. **Gli obiettivi di performance possono essere indicati :**

- **a livello individuale, o della singola struttura organizzativa apicale, concorrendo così alla "performance delle strutture organizzative";**
- **al livello dell'Ente nel suo complesso, concorrendo a quella che viene indicata come "performance organizzativa dell'ente".**

La programmazione strategica è orientata alla creazione di Valore Pubblico per la comunità di riferimento. Gli ambiti nei quali può essere articolato il Valore Pubblico che si vuole generare sono i seguenti:

- **Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio:** è relativo alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche che si dovranno affrontare al fine di erogare servizi inclusivi e sostenibili con il territorio circostante;

- **Benessere sociale ed economico:** si riferisce allo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico, della formazione e sulla diffusione culturale sia internamente sia esternamente all'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti fragili (minori, donne, ecc.) e alle relative condizioni sociali ed alle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.) e alle relative condizioni economiche;
- **Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente:** si riferisce allo sviluppo dei servizi, in particolare dei servizi digitali, che consentono ai cittadini ed agli imprenditori di dialogare sempre più facilmente con l'Amministrazione e di controllarne costantemente l'operato, in tutte le sue articolazioni.

Il Valore Pubblico è valutato sulla base delle seguenti leve per la sua creazione:

- **performance delle strutture organizzative-** alla quale concorrono gli obiettivi individuali o delle singole strutture organizzative, come definiti nel punto 2.2.1; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte annuale e quindi sono rideterminati ad ogni aggiornamento del PIAO;
- **performance organizzativa dell'ente nel suo complesso** – alla quale concorrono gli obiettivi definiti a livello dell'Ente nel suo complesso, come definiti nel punto 2.2.2, e quelli legati all'implementazione del lavoro agile, punto 3.2; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte triennale e quindi vengono rimodulati annualmente in fase di aggiornamento del PIAO;
- **prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza** – alla quale concorrono gli specifici obiettivi definiti nel punto 2.2.1; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte annuale e quindi sono rideterminati ad ogni aggiornamento del PIAO;
- **stato di salute delle risorse dell'ente** – alla quale concorrono gli obiettivi definiti nella sezione 3, legati specificamente alla salute organizzativa complessiva – punto 3.1, e alla salute professionale – punto 3.3; tali obiettivi vengono specificati su un orizzonte triennale e quindi vengono rimodulati annualmente in fase di aggiornamento del PIAO.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, l'Amministrazione stabilisce gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, li assegna ai responsabili delle strutture apicali o all'Ente nel suo complesso, e ne valuta il grado di realizzazione, basandosi, sul *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, (SMVP) adottato con deliberazione N. 42 del 12.04.2022 della Giunta comunale.

Per quanto riguarda la valutazione del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente e di stato di salute delle risorse, come definiti nel presente documento, essa viene effettuata mediante una “griglia di verifica”, associata a ciascun obiettivo. Nella griglia, sono specificati il valore “target”, cioè il valore quantitativo effettivamente ottenuto, e il valore “realizzazione”, cioè la percentuale di realizzazione dell'obiettivo che si considera realizzata a fronte del target ottenuto.

L'Amministrazione ha individuato una metodologia per la misurazione del Valore Pubblico generato dalle proprie attività e l'individuazione dello stato del processo di transizione. In particolare, tale metodologia si basa sull'utilizzo della Matrice del Valore Pubblico dell'Ente: una griglia 3 [ambiti] x 4 [leve] che permette di misurare il Valore Pubblico complessivamente generato rispetto alla programmazione.

Ogni obiettivo definito all'interno del PIAO 2025-2027 si colloca quindi all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad uno dei 3 ambiti e può essere valutato in base a una delle 4 leve descritte, come riportato nello schema a Matrice seguente.

			Ambiti di Valore Pubblico		
		Peso	Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	Benessere sociale ed economico	Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente
Leve del Valore Pubblico	Performance delle strutture organizzative (obiettivi definiti all'interno dell'Allegato 1 – punto 2.2.1)	60%	40 obiettivi	22 obiettivi	37 obiettivi
	Performance organizzativa dell'ente (obiettivi definiti nel punto 2.2.2)	15%	8 obiettivi		
	Prevenzioni rischi corruttivi e trasparenza (obiettivi definiti all'interno dell'Allegato 1 – punto 2.2.1)	10%	10 obiettivi		
	Stato di salute delle risorse dell'Ente (obiettivi definiti nei punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.3.1)	15%	11 obiettivi		
	Totale obiettivi		69	51	66

La Matrice è definita in base agli obiettivi corrispondenti alle quattro leve. In questo modo, il Valore Pubblico è collegato alla valutazione della performance individuale, delle singole strutture organizzative e dell'Ente nel suo complesso.

Al fine di misurare il Valore Pubblico generato :

- in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi collocati;
- viene quindi effettuata una media pesata delle singole medie, utilizzando il peso indicato.

Si fa presente che, con riferimento agli obiettivi riferiti alle leve Performance organizzativa, Prevenzione rischi correttivi e trasparenza, Stato di salute delle risorse dell'Ente, stante la natura trasversale delle stesse rispetto alla creazione di Valore Pubbliche il numero degli obiettivi è riportato trasversalmente per ciascun ambito di Valore Pubblico.

La media del livello di raggiungimento degli indicatori collocati sulla specifica colonna permette di definire un indice di Valore Pubblico per ambito e, di conseguenza, la media degli indicatori di Valore Pubblico per ambito consente di calcolare un indicatore di Valore Pubblico complessivo, il quale deve essere letto come “Valore pubblico generato dall'Ente rispetto alla programmazione definita per l'anno corrente”, la cui interpretazione deriva dalla seguente scala di valutazione.

Valutazione	Punteggio
Basso	Da 0% a 60%
Adeguito	Da 60% a 80%
Buono	Da 80% a 90%
Ottimo	Da 90% a 100%

Tale scala è utilizzata in fase di consuntivazione degli obiettivi del PIAO al fine di verificare il raggiungimento dei target individuati nella programmazione esecutiva e definire così il Valore Pubblico complessivamente generato.

Il Comune di Terracina si pone l'obiettivo, per gli anni 2025-2027, di ottenere un indicatore di valore pubblico generato valutato come "Ottimo" e, come traguardo finale, un punteggio superiore al 95%.

Per comodità di lettura di quanto segue, vengono di seguito riportati gli ambiti di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici associati, come definiti nel DUP 2025-2027.

All'obiettivo strategico **2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età** concorre l'*Azienda speciale Terracina*, Ente Strumentale del Comune di Terracina costituito ai sensi dell' art. 114 del D.Lgs. 267/2000. Con deliberazione consiliare del 2/09/2009, il Comune di Terracina ne ha disposto la costituzione per la gestione dei Servizi Sociali e dei Servizi Tecnologici e Manutentivi in autonomia contabile e gestionale, approvandone lo Statuto. Come previsto dallo Statuto Aziendale, le principali attività istituzionali che fanno capo a tali macro-aree sono suddivise nelle seguenti categorie di servizi: *Servizi alla Persona e alle Famiglie; Servizi Socio Assistenziali; Servizi Manutentivi e di Guardiania; Innovazione Tecnologica*, nonché servizi di sostegno e di sviluppo delle politiche sociali.

Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati
2401 Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	2401.01 Piano strategico urbanistico 2401.02 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana 2401.03 Sviluppo delle infrastrutture per la crescita del territorio 2401.04 Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente 2402.05 Promozione e tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico
2402 Benessere sociale ed economico	2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età 2402.02 Scuola e edilizia scolastica 2402.03 Promozione delle attività sportive 2402.04 Valorizzazione turistica e promozione del territorio 2402.05 Demanio, portualità, nautica da diporto e pesca professionale 2402.06 Promozione e tutela delle attività produttive locali

Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati
2403 Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente	2403.01 Manutenzione e decoro della città 2403.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione 2403.03 Modernizzazione e riorganizzazione degli uffici, dei servizi e degli edifici pubblici 2403.04 Trasparenza, giustizia, sicurezza, legalità e dialogo amministrazione-cittadini

In relazione ai contenuti di questa sezione previsti nel decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 30 giugno 2022, articolo 3, comma 1, lettera a), punto 2, *le modalità e le azioni finalizzate*, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità :

- gli obiettivi di accessibilità per il 2024, definiti in data 28.03.2023, tramite apposita applicazione AGID e visionabili [qui](#) sono stati completamente raggiunti al 31.12.2024; con il raggiungimento di tali obiettivi, il sito WEB istituzionale è del tutto conforme alle linee guida AGID e non sono previsti ulteriori obiettivi per il 2025;
- la dichiarazione di accessibilità del sito WEB istituzionale, compilata tramite apposita applicazione AGID, è visionabile [qui](#);
- per quanto riguarda l'accessibilità fisica degli stessi soggetti su indicati, le sedi dell'amministrazione sono collocate al piano terra ovvero sono dotate di ascensori e/o piattaforme elevatrici. Nel caso della sede di Palazzo Braschi, attualmente non adeguata all'accesso con persone con disabilità, è previsto che il pubblico con difficoltà motorie venga ricevuto, previo appuntamento, nella sede centrale.

In riferimento ai contenuti del presente documento previsti all'art. 3, lettera a), punto 3) del suddetto decreto (*l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti*), in linea con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale Italiana e con gli obiettivi declinati nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, è previsto un ampio intervento di informatizzazione dei procedimenti in essere presso l'amministrazione comunale, il cui dettaglio è riportato nei relativi obiettivi delle strutture organizzative interessate (vedi punto 2.2.1 seguente).

Tali attività saranno coerenti con quanto previsto in fase di adesione alle Misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- ☐ 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud,
- ☐ 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici,
- ☐ 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO,
- ☐ 1.4.4 Adozione identità digitale;

con progetti già avviati a partire dall'anno 2023 che sono proseguiti nel corso dell'anno 2024 e continueranno nell'anno 2025, in particolar modo per l'estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale della popolazione residente e l'adesione allo "stato civile digitale".

2.2. PERFORMANCE

Di seguito vengono descritti gli obiettivi di performance, a livello di singola struttura organizzativa e dell'Ente nel suo complesso.

2.2.1. OBIETTIVI DELLE SINGOLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Il dettaglio degli obiettivi delle singole strutture organizzative è riportato nell'*Allegato 1 – Obiettivi di performance delle strutture organizzative*.

Nello stesso Allegato 1, inoltre, ad ogni struttura organizzativa apicale, è stato assegnato un obiettivo correlato alla prevenzione dei rischi corruttivi e al perseguimento della trasparenza, per un totale di 10 obiettivi specifici.

Ai fini del rispetto dell'obbligo introdotto con l'art. 4-bis, comma 2, del DL 13/2023 (*Le amministrazioni pubbliche ... provvedono ad assegnare, ..., ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali ... specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo dei pagamenti di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ...*), e nelle more di una generale revisione del SMVP, la formula di calcolo della performance individuale, PI, di cui ai punti 1.2.3 e 3.6.2 del SMVP – Guida operativa, è rideterminata come segue :

$$PI = 0,30 \cdot OB + 0,45 \cdot PO + 0,05 \cdot OI + 0,10 \cdot CA + 0,05 \cdot DG + 0,05 \cdot AEV$$

Dove OB rappresenta il grado di raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, basato sull'indicatore di ritardo annuale, RIT, determinato come nella tabella seguente :

Indicatore di ritardo	OB
$RIT \leq 0$	100%
$0 < RIT \leq 10$	90%
$10 < RIT \leq 20$	80%
$20 < RIT \leq 30$	60%
$RIT > 30$	0%

PO è il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'unità organizzativa, indicati nell'Allegato 1

OI è il grado di raggiungimento degli eventuali obiettivi individuali assegnati, in aggiunta a quelli indicati nell'Allegato 1 (nel caso in cui tali obiettivi non siano stati assegnati, il coefficiente di PO è 0,50)

CA : è il grado di compliance rispetto ai comportamenti attesi

DG : è il grado di differenziazione dei giudizi sui collaboratori

AEV : è il grado di compliance rispetto all'insieme di altri elementi di valutazione

L'esatta definizione dei su indicati parametri che concorrono alla performance e delle relative procedure di calcolo sono specificate dettagliatamente nel SMVP.

Nel caso in cui, per la struttura organizzativa in esame, non sia prevista la gestione di un budget economico e comunque in tutti i casi in cui non siano oggettivamente misurabili i tempi di pagamento delle fatture commerciali, il fattore OB non viene considerato e i coefficienti degli altri fattori sono i seguenti :

- fattore **PO** coefficiente **0,75**
- fattore **CA** coefficiente **0,15**
- fattore **DG** coefficiente **0,05**
- fattore **AEV** coefficiente **0,05**.

Se il fattore DG non è applicabile, il coefficiente di CA è 0,20.

Coerentemente, nel paragrafo 2.2.2, Obiettivi organizzativi a livello di ente, viene inserito l'obiettivo di performance organizzativa a livello di ente **2025.PO.07 – Indicatore di tempestività dei pagamenti**, peraltro già presente nei PIAO 2023-2025 e 2024-2026.

2.2.1.1. COMPORTAMENTI ATTESI

Oltre alla specificazione degli obiettivi, che concorrono alla definizione della Matrice Valore Pubblico, il SMVP prevede altri elementi necessari alla definizione della performance individuale dei dirigenti e responsabili delle strutture organizzative apicali.

In particolare, il vigente SMVP prevede che ad ogni dipendente siano assegnati dei “comportamenti attesi”, differenziati a seconda della categoria professionale e del ruolo (SMVP – Guida operativa – capitolo 5) e che, per i dirigenti e responsabili di strutture organizzative apicali, i comportamenti assegnati siano definiti all'interno del Piano della performance, confluito nel presente PIAO come dettagliato nell'Introduzione.

Per il ciclo della performance 2025, ai dirigenti e responsabili di strutture organizzative apicali è assegnato il set minimo di comportamenti attesi (SMVP – Guida operativa – paragrafo 5.4), uniformemente pesati, laddove non altrimenti specificato.

2.2.2. OBIETTIVI ORGANIZZATIVI A LIVELLO DI ENTE

Vengono definiti i seguenti obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Performance organizzativa	2025.PO.01 – Dipendenti con firma digitale, rispetto alle richieste/necessità	100%	100%	100%
Performance organizzativa	2025.PO.02 – Tipologie di atti amministrativi gestiti tramite piattaforma interamente informatizzata deliberazioni di Giunta, deliberazioni di Consiglio comunale, Determinazioni dirigenziali, Ordinanze dirigenziali, Ordinanze sindacali, Decreti dirigenziali, Decreti sindacali	7	7	7

Obiettivo 2025.PO.01 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 90 %	0%	< 90 %	0%	< 90 %	0%
90 – 99 %	50%	90 – 99 %	50%	90 – 99 %	50%
≥ 99%	100%	≥ 99%	100%	≥ 99%	100%

Obiettivo 2025.PO.02 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 6	0%	< 6	0%	< 6	0%
6	50%	6	50%	6	50%
≥ 7	100%	≥ 7	100%	≥ 7	100%

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Performance organizzativa	2025.PO.03 - % lavoratori in lavoro agile (*)	≥ 15%	≥ 15%	≥ 15%
Performance organizzativa	2025.PO.04 - % di applicativi di uso corrente e comune utilizzabili in lavoro agile	100%	100%	100%

(*) La percentuale va calcolata rispetto alle posizioni disponibili, cioè con esclusione dei dipendenti addetti a servizi per i quali non è applicabile il lavoro agile. Nel caso in cui le richieste di lavoro agile siano in numero inferiore al 15% delle posizioni disponibili, il target è da intendersi pari al 100% delle richieste.

Obiettivo 2025.PO.03 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 10 %	0%	< 10 %	0%	< 10 %	0%
10 – 15 %	50%	10 – 15 %	50%	10 – 15 %	50%
≥ 15 %	100%	≥ 15 %	100%	≥ 15 %	100%

Obiettivo 2025.PO.03 - Griglia di verifica (nel caso in cui si verificano le condizioni descritte nella precedente nota (*))					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 75 %	0%	< 75 %	0%	< 75 %	0%
75 – 99 %	50%	75 – 99 %	50%	75 – 99 %	50%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

Obiettivo 2025.PO.04 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 100%	0%	< 100%	0%	< 100%	0%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

I seguenti indicatori finanziari, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2). In particolare, sono stati selezionati due indicatori tra quelli previsti nel *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Performance organizzativa	2025.PO.05 – Incidenza spese rigide	≤ 32%	≤ 32%	≤ 32%
Performance organizzativa	2025.PO.06 – Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	≤1,5%	≤1,0%	≤1,0%
Performance organizzativa	2025.PO.07 – Indicatore di tempestività dei pagamenti	≤ 0	≤ 0	≤ 0

Obiettivo 2025.PO.05 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
>32%	0%	>32%	0%	>32%	0%
≤ 32%	100%	≤ 32%	100%	≤ 32%	100%

Obiettivo 2025.PO.06 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
> 1,5%	0%	> 1,0%	0%	> 1,0%	0%
≤ 1,5%	100%	≤ 1,0%	100%	≤ 1,0%	100%

Obiettivo 2025.PO.07 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
> 0	0%	> 0	0%	> 0	0%
≤ 0	100%	≤ 0	100%	≤ 0	100%

Gli obiettivi programmati per il reclutamento del personale, come previsti dal piano dei fabbisogni, sono stati ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente, come specificato di seguito.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Performance organizzativa	2025.PO.08 - % di assunzioni effettuate nell'anno rispetto a quelle previste nel piano dei fabbisogni	≥ 70%	≥ 75%	≥ 80%

Obiettivo 2025.PO.08 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 50 %	0%	< 60 %	0%	< 60 %	0%
50-70 %	50%	60-75 %	50%	60-80 %	50%
≥ 70 %	100%	≥ 75 %	100%	≥ 80 %	100%

2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Questa sottosezione integra il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il testo qui presentato è stato predisposto anche in base al feed back relativo all'avviso di consultazione pubblica effettuato in data 26.11.2024 ed alla conferenza dei dirigenti del 12.02.2025.

2.3.1. SOGGETTI COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono elencati nella seguente tabella.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico a cui compete la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; Obiettivi che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PIAO, comprensivo della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	La Dott.ssa Grazia Trabucco è stata confermata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con Decreto del Sindaco n. 64862 del 27 settembre 2023. Assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti: in materia di prevenzione della corruzione: obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"; ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde se non ha predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 e se non ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano". Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
	correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). in materia di trasparenza: svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; in materia di whistleblowing: ricevere e prendere in carico le segnalazioni; porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. in materia di inconferibilità e incompatibilità: segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. in materia di AUSA: sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.	previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.”. La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione. ^[1]_[SEP]
Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)	Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante è la Dott.ssa Sabrina Cangialosi , la quale cura l'inserimento e l'aggiornamento nella BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, alla classificazione della stessa e all'articolazione in centri di costo.	Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste nella presente sezione e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.
Dirigenti Titolari di PEQ dei Settori autonomi	Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; D.Lgs 174/2016; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);	Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria. Il procedimento di applicazione delle sanzioni, così come disciplinato dal d.lgs.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
	assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio dei procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012); provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti. suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.	165/2001, garantisce il rispetto dei principi del contraddittorio e del diritto di difesa dell'incolpato.
I dipendenti	Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione. Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.	
Collaboratori esterni	Per quanto applicabili, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto applicabili, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione. Segnalano le situazioni di illecito.	Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comporta-

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
		mento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico a cui compete la definizione degli obiettivi strategici dell'ente; obiettivi che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Commissione consiliare speciale “Controllo, Garanzia e Trasparenza”	Verifica che l'attività amministrativa del Comune si svolga nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di adozione del giusto e corretto procedimento, dei criteri di efficienza, efficacia e pubblicità e nel rispetto del principio di economicità, imparzialità e legalità, con particolare riferimento alla gestione delle risorse pubbliche e dei beni pubblici
Organismo di valutazione della performance	Partecipa al processo di gestione del rischio. Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013). Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001). Verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato. Riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Collegio dei Revisori dei conti	Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.
Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)	Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

2.3.2. SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Terracina ha elaborato una metodologia per l'individuazione e la stima del rischio, basata sulle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2022.

La metodologia consente, sinteticamente, di attribuire un livello di rischio a ciascuno dei processi amministrativi dell'ente potenzialmente a rischio, e l'applicazione si svolge nelle seguenti fasi :

1. Individuazione dei processi

2. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
3. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
4. **Attribuzione** di un livello di rischio a ciascun processo.

Per ogni processo viene creata una scheda di valutazione, che viene compilata dal responsabile del processo, secondo le istruzioni riportate nell'**Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi**, al quale si rimanda per il dettaglio dei processi individuati e della stima del rischio degli stessi

Al fine di meglio comprendere i risultati della mappatura dei processi, si riportano di seguito alcuni dati sintetici.

La distribuzione dei processi nelle differenti aree di rischio è evidenziata nella seguente tabella.

Area di rischio	N. Processo
A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine	19
B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici -PNRR	31
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	13
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	4
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	12
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	9
G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni	3
H - Governo del territorio	29
Totale complessivo	120

La distribuzione dei processi nelle differenti aree di rischio, in relazione alla stima del rischio, è evidenziata nella seguente tabella.

AREA DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO				
	MINIMO	BASSO	MEDIO	CRITICO	ALTO
A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine	0	3	7	4	5
B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	1	1	7	4	18
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	3	3	0	7
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	2	1	1	0
E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	0	1	9	2	0
F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	0	0	3	4	2

G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni	0	0	2	1	0
H - Governo del territorio	2	0	2	0	25
TOTALE	3	10	34	16	57

2.3.3. LE MISURE GENERALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta nelle pagine seguenti la programmazione delle misure “generali” di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	SCADENZE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico “semplice”	Riscontro delle richieste di accesso entro i termini	Verifica annuale	Dirigenti	Percentuale delle richieste evase entro i termini (target 100%)
Accesso civico “generalizzato”,	Riscontro delle richieste di accesso entro i termini	Verifica annuale	Avvocatura comunale / Dirigenti	Percentuale delle richieste evase entro i termini (target 100%)
Accesso “documentale”	Riscontro delle richieste di accesso entro i termini	Verifica annuale	Dirigenti	Percentuale delle richieste evase entro i termini (target 100%)
Codice di comportamento	1. Inserimento nei contratti e negli affidamenti di lavori, servizi e forniture che prevedono l'impiego di personale a qualsiasi titolo presso il Comune di Terracina di apposita dichiarazione di presa visione del Codice di Comportamento del personale e dei contenuti della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO	Verifica annuale	Dirigenti	Percentuale dei contratti nei quali sono state inserite le clausole (target 100%)
	2. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Verifica annuale	Dirigenti	N. sanzioni applicate nell'anno
Meccanismi di controllo dei processi decisionali	1. Rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza; - rispettare i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Verifica a campione semestrale	Dirigenti e PEQ	Percentuale di rispetto dell'ordine cronologico (target 100%)
	3. Redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile, adoperando un linguaggio semplice; -	Verifica a campione trimestrale	Dirigenti e PEQ	N. rilievi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	4. Rispettare il divieto di aggravio del procedimento;	Verifica a campione trimestrale	Dirigenti e PEQ	N. rilievi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	5. Monitoraggio dell'attuazione della misura	Verifica a campione trimestrale	Segretario Generale	N. rilievi / N. atti controllati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa

MISURA	AZIONI	SCADENZE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Astensione in caso di conflitto d'interesse	1. Inserimento negli atti di affidamento/gara di lavori, servizi e forniture nonché negli atti di erogazione di sovvenzioni, sussidi e contributi e atti di concessione autorizzazione, di apposite dichiarazioni attestanti l'insussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità.	Verifica a campione trimestrale	Dirigente/Responsabile del procedimento	N. rilievi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Monitoraggio della attuazione della Misura	Verifica annuale	Dirigenti	N. segnalazioni di conflitto di interesse
Rotazione del personale	Segregazione funzioni Suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi; Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/stesura provvedimenti/controlli). Privilegiare in tema di appalti la rotazione dei RUP da affiancare al settore gare appalti con funzioni di service.		Giunta comunale Dirigenti	
	Rotazione a tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione, in caso di avvio di procedimenti disciplinari legati a fenomeni di <i>maladministration</i>	Verifica annuale	Dirigente del personale	N. rotazioni / N. dipendenti interessati (target 100%)
Conferimento e autorizzazioni incarichi	2. Monitoraggio dell'attuazione del divieto di svolgere incarichi anche a titolo gratuito senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione	Verifica annuale	Dirigente del Personale	N. autorizzazioni/N. richieste

MISURA	AZIONI	SCADENZE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali e PEQ	Obbligo di preventiva dichiarazione prima di conferire l'incarico o aggiornamento della stessa	Verifica annuale	Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario e Carichi Pendenti	N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Verifica a campione trimestrale	Dirigente/Responsabile del procedimento	N. rilievi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Verifica annuale	Dirigente/Responsabile del procedimento	N. dichiarazioni presenti / N. contratti stipulati (target 100%)
	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Verifica annuale	Dirigente del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
	4. Monitoraggio dell'attuazione della Misura	Verifica annuale	Segretario Ufficio Gare e Contratti Ufficio Personale	Riscontro richiesta informazioni (SI/NO)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio della attuazione della Misura	Verifica annuale	Responsabile della Prevenzione	N. segnalazioni/N. dipendenti

MISURA	AZIONI	SCADENZE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Gestione del Personale	1. Verifiche a campione sulla presenza dei dipendenti in servizio rispetto alle timbrature		Dirigenti	
	2. Monitoraggio dell'attuazione della misura	Verifica annuale	Segretario	Riscontro richiesta informazioni (SI/NO)
Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati dal comune ed enti di diritto privato e controllo pubblico	1. Verifica dello stato di attuazione del Protocollo di legalità e del regolamento sul controllo analogo	Verifica annuale	Dirigente Dipartimento V RCPT	Report sullo stato di attuazione (SI/NO)
	2. Verifiche sull'accertamento dei rapporti di debito e credito reciproci e sulla corretta rappresentazione degli stessi nei documenti di programmazione adottati dall'Ente	Verifica in occasione di bilancio previsionale e consuntivo	Dirigente Dipartimento Finanziario	Approvazione bilancio consuntivo dell'Azienda speciale Approvazione bilancio consolidato del Comune
Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Verifica annuale	Dirigenti per i dipendenti; Dirigente ufficio personale per i dirigenti	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	Accertamento dell'avvenuta pubblicazione, della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli uffici, all'aggiornamento, al formato dei dati	Verifica 2 volte l'anno	Dirigenti/responsabili della pubblicazione dei dati Organismo di valutazione	Attestazione dell'organismo di valutazione

2.3.4. MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

2.3.4.1. MISURE ESISTENTI

Con particolare riferimento alle misure specifiche esistenti, costituiscono a pieno titolo misure preventive, ai fini del presente Piano, i seguenti regolamenti, adottati nel corso del tempo:

- Nuovo Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'Ente (D.C.C. n.17/2025);
- Regolamento di contabilità (D.C.C. n. 52/2016);
- Regolamento comunale sull'accesso all'impiego e sulle relative procedure selettive e concorsuali - Procedure sulla mobilità volontaria e sull'acquisizione o il trasferimento di personale in regime di comando (D.G.C n. 7/2023);
- Regolamento dell'Avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali a seguito del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 (D.G.C n. 76/2017);
- Nuovo Regolamento per i Servizi di Provveditorato ed Economato (D.C.C. n. 95/2018);
- Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione albo dei fornitori di lavori, beni ed erogatori di servizi (D.C.C. n. 97/2018);
- Regolamento sul procedimento amministrativo (D.C.C. n. 82/2018);
- Regolamento di Polizia Urbana (D.C.C. n. 79/2018);
- Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso civico generalizzato. Approvazione (D.C.C. n. 49/2018);
- Regolamento comunale degli agenti contabili (D.C.C. n. 71/2019);
- Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (D.C.C. n.16/2018 successivamente modificato con D.C.C. n. 72/2019);
- "Regolamento sugli incarichi di Elevata Qualificazione " (D.G.C n. 100/2023);
- “Sistema di misurazione e valutazione della performance (D.G.C. n. 42/2022)
- “Nuovo Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” (D.G.C. n. 104/2024 e successive modifiche con D.G.C. n. 114/2024 e D.G.C. n. 126/2024)
- “Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sull'Azienda Speciale "Terracina" (D.C.S.C.C. 5/2023).

2.3.4.2. MISURE SPECIFICHE ULTERIORI

Oltre alle descritte misure di prevenzione della corruzione che riguardano in maniera trasversale tutti gli uffici e tutti i processi, il Comune di Terracina ha ritenuto di implementare il proprio sistema di contrasto alla possibile insinuazione di fenomeni corruttivi attraverso l'individuazione di misure che incidano sulla specifica gestione di determinati processi da parte dei singoli uffici competenti.

Nell'ottica del futuro monitoraggio, al fine di sistematizzare un sistema di controllo organico ed efficace, così come fatto per le misure generali, si è provveduto a tipizzare le predette misure specifiche, suddivise rispetto alle aree di rischio cui fanno riferimento, in categorie omogenee che, sulla scorta delle prescrizioni normative in materia e delle indicazioni contenute nei vari PNA, consente di verificarne l'attuazione attraverso output standardizzati.

Nello specifico, ciascuna delle misure specifiche, suddivisa per area di rischio può fare riferimento ad una delle seguenti categorie:

- a) **misure di controllo:** volte a rafforzare la posizione dell'ufficio rispetto ai comportamenti fraudolenti dei terzi a fronte di provvedimenti ampliativi della propria sfera personale. Gli output previsti sono solitamente i verbali delle varie tipologie di controllo (verifiche, ispezioni, etc.) attestanti gli esiti dei controlli stessi;
- b) **misure di trasparenza:** volte ad individuare atti e procedimenti la cui pubblicità, sebbene non imposta dalla legge, viene avvertita come fondamentale dalla collettività in considerazione della rilevanza degli effetti che determinano. L'output previsto è l'evidenza dell'avvenuta pubblicazione del dato, informazione o atto previsto.
- c) **misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** volte ad individuare, in processi particolarmente delicati, per i quali non si ritengono sufficienti le norme e gli strumenti disciplinari in vigore, ulteriori norme di dettaglio sui comportamenti da tenere nei rapporti interni e verso i cittadini. Gli output previsti sono gli atti (circolari o comunicazioni) con i quali si richiamano norme e principi o si comunicano nuove disposizioni.
- d) **misure di regolamentazione:** volte a disciplinare una più dettagliata regolamentazione dei procedimenti, al fine di restringere al massimo le sacche di incertezza idonee a mascherare e a favorire possibili fenomeni corruttivi. L'output previsto è la redazione di un regolamento, procedura o qualsivoglia strumento che disciplini le azioni e i comportamenti.
- e) **misure di semplificazione:** volte a semplificare e standardizzare la documentazione rendendo il processo più intellegibile all'esterno sia in termini di sviluppo procedimentale sia di ascrizione delle competenze, in tutti i casi in cui il susseguirsi di discipline non sempre uniformi e le incertezze interpretative dei testi normativi hanno determinato degli aggravati procedimentali. L'output previsto può riguardare la standardizzazione della documentazione amministrativa o nuove disposizioni che sistematizzino e semplifichino i procedimenti.
- f) **misure di formazione:** volte a garantire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze da parte degli attori del processo. L'output previsto è l'evidenza della formazione attuata (piani di formazione, attestati di partecipazione, etc.)

- g) **misure di rotazione:** volte a realizzare ulteriori misure di rotazione del personale del medesimo ufficio rispetto ai vari processi gestiti (per es. rotazione degli incarichi, delle pratiche). L'output previsto è il verbale/documento attestante la rotazione e i criteri seguiti.
- h) **misure di sensibilizzazione e partecipazione:** volte a implementare sia un buon sistema di comunicazione e diffusione della strategia di prevenzione posta in essere, sia nella progettazione di soluzioni organizzative atte a creare e a gestire un dialogo interno all'Amministrazione e tra questa e la società civile. Gli output previsti sono le evidenze dell'avvenuta comunicazione, sensibilizzazione e partecipazione (per. es. verbali, comunicazioni, etc.).
- i) **misure di disciplina del conflitto di interessi:** volte a disciplinare particolari ambiti ove occorre un maggior dettaglio dei possibili casi di conflitto, prevedendo apposita modulistica per le autodichiarazioni. L'output previsto è il documento di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi calato su particolari realtà e situazioni.

Quanto all'attuazione delle predette misure, salvo tempistiche particolari indicate nelle seguenti tabelle, le stesse dovranno essere realizzate entro e non oltre il 30 novembre 2024, data entro la quale dovranno essere trasmessi gli esiti sull'attuazione delle stesse al RPCT, al fine di garantirne il monitoraggio che confluirà nell'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

Di seguito si riportano nel dettaglio tutte le misure specifiche che i singoli Dipartimenti dovranno attuare, con specificazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione.

Area di rischio "Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Validità della misura	Responsabile	Modalità di attuazione
Regolamentazione	Individuazione dei componenti la commissione di concorso attraverso una previa valutazione dei titoli e dei curricula dei soggetti candidati a ricoprire il ruolo, con speciale valorizzazione del parametro della competenza tecnica rispetto alle prove in cui la procedura dovrà articolarsi e alle materie oggetto di concorso	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza negli atti di nomina della commissione delle informazioni circa i criteri di selezione dei componenti
Trasparenza	Provvedere ad indicare nel bando non solo i criteri di valutazione, secondo il modello esemplificativo di cui al D.lgs.36/2023, ma anche la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di tali parametri, stabilendo, altresì, per ciascun criterio di valutazione prescelto, sub-criteri e sub-pesi o sub punteggi	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza dei parametri e dei sub parametri in tutti i bandi di gara adottati

Area di rischio “Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici”				
Tipologia	Misure di prevenzione	Validità della misura	Responsabile	Modalità di attuazione
Regolamentazione	Attenersi ad un criterio di proporzionalità, ragionevolezza e non discriminazione nella individuazione dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria delle imprese partecipanti, avendo cura di giustificare, dandone atto nello stesso bando o nella determinazione a contrarre, l'eventuale previsione di requisiti o condizioni che restringano lo spettro di partecipazione alla gara nonché di contenere la prescrizione di specifici parametri economico- finanziari entro i limiti di congruenza con il valore dell'appalto e nel rispetto dei principi al riguardo affermati dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza in tutti gli atti di gara di adeguata motivazione a supporto dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria prescelti
Trasparenza	Provvedere ad indicare nel bando non solo i criteri di valutazione, secondo il modello esemplificativo di cui al D.lgs.36/2023, ma anche la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di tali parametri, stabilendo, altresì, per ciascun criterio di valutazione prescelto, sub-criteri e sub-pesi o sub punteggi	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza dei parametri e dei sub parametri in tutti i bandi di gara adottati

Area di rischio “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario”				
Tipologia	Misure di prevenzione	Validità della misura	Responsabile	Modalità di attuazione
Trasparenza	Pubblicazione ed aggiornamento sul sito internet comunale dei criteri per l'accesso ai benefici/vantaggi nel caso di vantaggi economici	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente, Responsabili del procedimento	Pubblicazione tempestiva sul sito internet dei criteri e delle modalità di accesso ai benefici/vantaggi
Controllo	Puntuale controllo dei requisiti in capo ai beneficiari	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente, Responsabili del procedimento	Presenza in tutti gli atti di erogazione di benefici/vantaggi delle motivazioni di fatto e di diritto a supporto
Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti generali che individuano i criteri e le modalità di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente e Responsabile del Settore Patrimonio	Presenza di tutti gli atti di individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”

Area di rischio “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”				
Tipologia	Misure di prevenzione	Validità della misura	Responsabile	Modalità di attuazione
Controllo	Rispetto degli obblighi di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e verifica della regolarità contributiva prima di eseguire il pagamento	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile del procedimento	Presenza nei provvedimenti di pagamento dell'attestazione circa le verifiche svolte

Area di rischio “Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni”				
Tipologia	Misure di prevenzione	Validità della misura	Responsabile	Modalità di attuazione
Trasparenza	Adeguate motivazione dei provvedimenti sanzionatori con il riferimento normativo che dispone la sanzione ivi incluso il rispetto delle garanzie di	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile procedimento	Presenza di adeguate motivazioni nel provvedimento sanzionatorio

	partecipazione procedimentale			
Trasparenza	Puntuale motivazione delle ragioni che abbiano determinato la revoca o la cancellazione della sanzione	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente/Responsabile procedimento	Presenza di adeguate motivazioni nel provvedimento di annullamento della sanzione

Area di rischio "Governo del territorio"				
Tipologia	Misure di prevenzione	Validità della misura	Responsabile	Modalità di attuazione
Controllo	Monitoraggio sulla conclusione dei procedimenti per abusivismo edilizio e sugli effetti delle misure sanzionatorie	Verifica annuale	Dirigente	Predisposizione della relazione annuale entro il termine stabilito
Regolamentazione	Rispetto dei tempi per l'invio mensile alla Regione Lazio dell'elenco degli abusi	Verifica mensile	Dirigente	Rispetto dei termini di attuazione degli adempimenti

2.3.5. MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per garantire l'efficace attuazione e l'adequatezza del presente Piano, è stato definito un processo di monitoraggio e aggiornamento del documento stesso. La responsabilità del monitoraggio del PTPC è attribuita al RPCT, che entro il 15 dicembre di ogni anno, o altra data stabilita dall'ANAC con apposito comunicato, predispone una relazione sulle attività di monitoraggio svolte e gli esiti rilevati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 e ai sensi di quanto disposto dal PNA. La relazione annuale offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal presente Piano e viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

I dati vengono raccolti dal RPCT attraverso il contributo dei Dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

Ai fini del rispetto della tempistica della Relazione annuale e per l'aggiornamento annuale del Piano, i soggetti sopra richiamati inviano relazioni strutturate sull'attività svolta in attuazione del presente Piano entro il 30 novembre di ogni anno. Le relazioni verranno realizzate seguendo uno specifico format che il RPCT metterà a disposizione come schema esplicativo delle informazioni da fornire, in relazione alle modalità attuative.

Gli esiti della descritta attività saranno un fondamentale input al fine dell'aggiornamento annuale del Piano, così come le osservazioni, suggerimenti e istanze che perverranno dagli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione.

Il Piano, inoltre, verrà aggiornato qualora si presentino importanti cambiamenti organizzativi all'interno dell'amministrazione, così come nei casi di modifiche normative, nuove procedure anticorruzione e l'emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione della presente sottosezione del PIAO, come previsto dal PNA.

2.3.6. PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato 3 – Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo N. 33/2013**, del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con deliberazione della Giunta comunale N. 114 del 28.06.2024 e successivo aggiornamento con deliberazione N. 126 del 19.07.2024 è stato adottato il nuovo organigramma comunale e le correlative liste di attribuzione funzionale; lo schema è quello riportato in precedenza a pagina 8 del presente documento.

Nei paragrafi seguenti vengono indicati gli obiettivi che concorrono alla definizione dello stato di salute delle risorse dell'Ente.

3.1.1. OBIETTIVI DI SALUTE DI GENERE

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

L'Amministrazione ha aggiornato il *Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2025-2027* con [deliberazione della Giunta Comunale N. 11 del 06.02.2025](#). Con nota N. prot. 7491 del 29.01.2025, era stato acquisito il preventivo parere obbligatorio della consigliera di parità della Provincia di Latina, ente territorialmente competente.

Nella tabella seguente, è riportata la percentuale delle donne sul totale dei dipendenti e per alcune specifiche tipologie contrattuali negli ultimi cinque anni.

Tipologia	2024 (31 dicembre)	2023	2022	2021	2020
Totale	46%	44%	44%	42%	40%
Istruttori	49%	47%	48%	47%	49%
Funzionari	52%	52%	52%	50%	40%
Dirigenti/S.G.	50%	67%	60%	50%	50%

Come si può notare, negli ultimi anni è cresciuta la percentuale complessiva di donne. Nei livelli contrattuali più alti, tale percentuale è sostanzialmente stabile e intorno al 50%. Il dato relativo ai dirigenti è molto variabile a causa del numero ridotto di posizioni, per cui anche piccole variazioni numeriche si riflettono in grandi variazioni percentuali.

Fermo restando che non esiste una normativa generale che consenta una corsia preferenziale per le donne all'interno della pubblica amministrazione, né a livello di assunzioni, né a livello di copertura dei ruoli di

più elevata responsabilità, l'Ente ha raggiunto dei livelli soddisfacenti di presenza femminile, in particolare ai livelli più alti della struttura.

Per il triennio 2025-2027, l'Amministrazione ha quindi deciso di darsi un obiettivo di mantenimento dei livelli raggiunti, come specificato di seguito.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2024.SR.01 - Percentuale di donne complessivamente presenti in posizione dirigenziale o di elevata qualificazione	≥ 45 %	≥ 45 %	≥ 45 %

Obiettivo 2025.SR.01 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 40 %	0 %	< 40 %	0 %	< 40 %	0 %
40 – 45 %	50 %	40 – 45 %	50 %	40 – 45 %	50 %
≥ 45 %	100 %	≥ 45 %	100 %	≥ 45 %	100 %

3.1.2. OBIETTIVI DI SALUTE DIGITALE

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2024-2026 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Terracina, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 53 del 27.12.2022, ha approvato il proprio Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025. Nel corso del 2025 verrà prodotto l'aggiornamento per il triennio 2025-2027.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Si noti che alcuni obiettivi di digitalizzazione, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2).

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2025.SR.02 – N. piattaforme per servizi on line accessibili esclusivamente con SPID/CIE sul totale delle piattaforme di servizi on line	≥ 70%	≥ 90%	≥ 90%

Obiettivo 2024.SR.02 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 50%	0%	< 70%	0%	< 70%	0%
50 – 70 %	50%	70 – 90 %	50%	70 – 90 %	50%
≥ 70%	100%	≥ 90%	100%	≥ 90%	100%

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2025.SR.03 – N. di codici tassonomici gestiti tramite PagoPA sul totale dei codici relativi ai servizi di incasso gestiti dall'ente (1)	≥ 60%	≥ 70%	≥ 75%

(1) I codici tassonomici sono relativi alla “tassonomia dei servizi di incasso” definita da PagoPA

Obiettivo 2025.SR.03 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 40%	0%	< 50%	0%	< 60%	0%
40 – 60 %	50%	50 – 70 %	50%	60 – 75 %	50%
≥ 60%	100%	≥ 70%	100%	≥ 75%	100%

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2025.SR.04 – Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi, ecc. integralmente ed esclusivamente automatizzata	SI	SI	SI

Obiettivo 2025.SR.04 - Griglia di verifica					
2024		2025		2026	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
NO	0%	NO	0%	NO	0%
SI	100%	SI	100%	SI	100%

3.1.3. OBIETTIVI DI SALUTE FINANZIARIA

Lo stato delle risorse finanziarie dell'Ente costituisce un parametro fondamentale per lo sviluppo delle politiche dell'Amministrazione e il raggiungimento degli obiettivi negli ambiti di Valore Pubblico.

Alcuni indicatori finanziari, ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione, sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente (punto 2.2.2). In particolare, sono stati selezionati due indicatori tra quelli previsti nel *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi relativi ad alcuni importanti indicatori finanziari, in particolare:

- **l'indicatore di autonomia finanziaria**, definito come il rapporto tra le entrate (Titolo I + Titolo III)/(Titolo I + Titolo II + Titolo III);
- **l'indicatore di autonomia impositiva**, definito come il rapporto tra le entrate del Titolo I sulle entrate correnti;
- **l'indicatore di autonomia tariffaria**, definito come il rapporto tra le entrate extratributarie e le entrate correnti.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2025.SR.05 – Indicatore di autonomia finanziaria	≥ 87%	≥ 87%	≥ 87%
Stato di salute delle risorse	2025.SR.06 – Indicatore di autonomia impositiva	≥ 63%	≥ 65%	≥ 65%
Stato di salute delle risorse	2025.SR.07 – Indicatore di autonomia tariffaria	≥ 22%	≥ 22%	≥ 22%

Obiettivo 2025.SR.05 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 80%	0%	< 80%	0%	< 80%	0%
80 – 87%	50%	80 – 87%	50%	80 – 87%	50%
≥ 87%	100%	≥ 87%	100%	≥ 87%	100%

Obiettivo 2025.SR.06 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 60%	0%	< 60%	0%	< 60%	0%
60-63 %	50%	60-65 %	50%	60-65%	50%
≥ 63%	100%	≥ 65%	100%	≥ 65%	100%

Obiettivo 2025.SR.07 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
< 19%	0%	< 20%	0%	< 20%	0%
19-22%	50%	20-22 %	50%	20-22%	50%
≥ 22%	100%	≥ 22%	100%	≥ 22%	100%

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con il nuovo CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli da 63 a 70, sono stati definiti i principi generali e particolari che regolano le varie forme di lavoro a distanza. Ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera o) e dell'art. 13, comma 7, del CCNL, l'Amministrazione ha effettuato il confronto con le organizzazioni sindacali per determinare i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto e la relativa regolamentazione è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale N. 66 del 16.05.2024

Il personale di livello dirigenziale, o comunque autorizzato, può svolgere la propria attività, oltre che in presenza, anche da remoto.

Sul piano organizzativo, le prescrizioni per lo svolgimento del lavoro a distanza sono le seguenti :

1. Sono comunque esclusi dalla possibilità di accesso al lavoro a distanza tutti i dipendenti che svolgono servizi che richiedono la presenza, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo :
 - a) i servizi di polizia locale e protezione civile;
 - b) i servizi cimiteriali;
 - c) i servizi di manutenzione delle strade e degli edifici pubblici;
 - d) i servizi di accoglienza.
2. Per quanto riguarda i servizi al pubblico, devono comunque essere garantiti in presenza, nei giorni e negli orari stabiliti, e con un numero di dipendenti tale da assicurarne la qualità e l'efficienza; a tale fine, considerate le carenze di organico più o meno diffuse in tutti i dipartimenti, nei giorni in cui è previsto il servizio al pubblico è in generale dovuta la presenza, a meno di eccezioni adeguatamente motivate.
3. I dirigenti dovranno assicurare, con una opportuna programmazione del personale autorizzato al lavoro a distanza, anche l'ottimale funzionamento dei servizi interni, in particolare per tutti quei servizi necessari al corretto ed efficiente svolgimento del lavoro degli uffici, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo :
 - a) i servizi di assistenza informatica;
 - b) i servizi di protocollo e gestione documentale;
 - c) i servizi di provveditorato ed economato;

4. Al fine di assicurare la necessaria co-presenza con i diretti responsabili e con i colleghi, il personale autorizzato al lavoro a distanza dovrà comunque garantire la presenza per almeno il 50% dell'orario di lavoro.

Gli obiettivi programmati per l'organizzazione del lavoro agile sono considerati rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente e inseriti nell'apposito paragrafo (punto 2.2.2).

3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Il Piano triennale 2025-2027 del fabbisogno di personale dell'ente è stato approvato con deliberazione della giunta comunale N. 45 del 31.03.2025.

Nel su richiamato atto e negli allegati sono evidenziati i contenuti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera c), punti 1), 2), 3) e 5) del DMPA 30 giugno 2022.

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato e gli altri movimenti di personale previsti nel triennio. I numeri indicano gli anni-persona.

Tipologia	Inquadramento	2025		2026		2027	
		ass.	cess.	ass.	cess.	ass.	cess.
Assunzioni/cessazioni	Dirigenti	-	-	-	-	-	-
	Area funzionari	1	-	-	1	-	1
	Area istruttori	4*	3	2	3	2	-
	Area istruttori (vigilanza)	1,5	2	0,5	2	1	-
	Area operatori esperti	1	3	-	3	-	5
Progressioni verticali	Area Funzionari	1	-	-	-	-	-
	Area istruttori	1	-	-	-	-	-
	Area operatori esperti	-	-	-	-	-	-

(*) Compreso un dipendente trattenuto in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 165, della legge di bilancio 2025

Nell'anno 2025, inoltre, si prevede di portare a termine le procedure di assunzione per l'anno 2024 approvate con deliberazione N. 188 del 29.11.2024, come da prospetto seguente.

Tipologia	Inquadramento	
Assunzioni	Dirigenti	-
	Area funzionari	5
	Area istruttori	10
	Area istruttori (vigilanza)	3
	Area operatori esperti	3
Progressioni verticali	Area Funzionari	5

	Area istruttori	3
	Area operatori esperti	-

Infine, si riporta il prospetto del personale a tempo determinato previsto nel triennio.

Tempo determinato – Presenze annuali				
Tipologia	Inquadramento	2025	2026	2027
	Dirigenti ex art. 110, c. 1	3	3	2
	Dirigenti ex art. 110, c. 2	1	1	1
	Area funzionari	1	1	1
	Area istruttori	2	2	2

Si procederà, inoltre, alla copertura dei posti che si renderanno vacanti per diversa causa per eventi al momento non previsti né prevedibili (sopravvenuta richiesta di mobilità, cessazioni volontarie o per eventi che lo riguardano, etc.), assicurando l'immediata copertura di tali posti in caso di carenza di organico, fermo restando il rispetto dei limiti finanziari della spesa del personale e delle capacità assunzionali.

3.3.1. OBIETTIVI DI SALUTE PROFESSIONALE

Le risorse umane costituiscono un asset fondamentale per assicurare la funzionalità dell'Ente.

Gli obiettivi programmati per il reclutamento del personale, come previsti dal piano dei fabbisogni, sono stati ritenuti rilevanti e significativi in senso generale per i risultati dell'organizzazione e quindi sono stati considerati come concorrenti alla performance organizzativa complessiva dell'Ente e inseriti nell'apposito paragrafo (punto 2.2.2).

Di seguito, vengono invece presentati gli obiettivi relativi ad alcuni indicatori specifici che segnalano lo stato di salute delle risorse umane.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2025.SR.08 – Rapporto (pro capite) tra giorni di ferie arretrate alla fine dell'anno rispetto all'anno precedente (un rapporto inferiore a 1 indica che il numero di ferie arretrate diminuisce rispetto all'anno precedente)	<1	<1	<1
Stato di salute delle risorse	2025.SR.09 – Rapporto (pro capite) tra numero di ore di straordinario (a compenso e recupero) realizzate nell'anno, rispetto all'anno precedente (un rapporto inferiore a 1 indica che il numero di ore diminuisce rispetto all'anno precedente)	<1	<1	<1

Obiettivo 2025.SR.08 - Griglia di verifica		
2025	2026	2027

Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
≥ 1	0%	≥ 1	0%	≥ 1	0%
<1	100%	<1	100%	<1	100%

Obiettivo 2025.SR.09 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
≥ 1	0%	≥ 1	0%	≥ 1	0%
<1	100%	<1	100%	<1	100%

Per quanto riguarda i contenuti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera c), punto 4) *“Strategie di formazione del personale”*, principi generali, le strategie e le finalità della formazione del personale sono delineati nell'Allegato *“Piano della formazione 2025-2027”*.

Il Piano della formazione dell'Ente si sviluppa in ambiti di intervento ben definiti secondo i fabbisogni formativi rilevati dai Dirigenti dell'Ente i quali terranno naturalmente conto degli indirizzi degli organi di governo e del programma strategico dell'Ente.

La formazione sarà realizzata operativamente attraverso diversi canali. In particolare, saranno utilizzate le piattaforme digitali :

- Syllabus, del Dipartimento della Funzione Pubblica, specificamente dedicata al rafforzamento delle competenze digitali del personale;
- ACCRUAL, del MEF, dedicata alla formazione sul sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual, la cui adozione, prevista dalla riforma 1.15 del PNRR, è prevista per tutte le pubbliche amministrazioni entro il 2026.

Il Piano 2025-2027 prevede interventi formativi che coinvolgeranno il personale in due diverse aree di intervento :

- formazione obbligatoria, che comprende tutte le iniziative formative derivanti da obblighi di legge;
- formazione strategica, o istituzionale, alla quale si riferiscono tutte quelle materie che sono assumibili ai compiti propri del Comune, quali delineati dalla normativa di riferimento; gli ambiti didattici spaziano, quindi, dalla contrattualistica pubblica, al demanio marittimo, e ad ogni ulteriore argomento riferibile alle attività statutarie.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, che riguarderà in primo luogo i neoassunti, gli ambiti specifici sono :

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- prevenzione della corruzione;
- etica, trasparenza e integrità;
- contratti pubblici;

- codice di comportamento;
- introduzione del sistema BIM (Building Information Modeling)

Per quanto riguarda la formazione istituzionale, che riguarderà la generalità del personale, gli ambiti specifici sono :

- Giuridico Amministrativo
- Economico Finanziario
- Anticorruzione e Trasparenza
- Lavori Pubblici e Urbanistica
- Informatica e Transizione Digitale
- Polizia Locale e Vigilanza
- Manageriale e Direttivo
- Organizzativo e del Personale

Gli obiettivi di Ente legati alla formazione sono i seguenti.

Tipologia	Obiettivo	Target		
		2025	2026	2027
Stato di salute delle risorse	2025.SR.10 – % di dipendenti neo assunti che frequentano un corso di formazione per l' ambito “anticorruzione e trasparenza”	100%	100%	100%
Stato di salute delle risorse	2025.SR.11 – % di dipendenti che frequentano almeno un corso di formazione relativo agli ambiti definiti nel Piano di formazione	≥ 30%	≥ 30%	≥ 30%

Obiettivo 2025.SR.10 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
<67%	0%	<67%	0%	<67%	0%
67-99%	50%	67-99%	50%	67-99%	50%
100%	100%	100%	100%	100%	100%

Obiettivo 2025.SR.11 - Griglia di verifica					
2025		2026		2027	
Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione	Risultato	Realizzazione
<25%	0%	<25%	0%	<25%	0%
25-30%	50%	25-30%	50%	25-30%	50%
≥ 30%	100%	≥ 30%	100%	≥ 30%	100%

4. SEZIONE MONITORAGGIO

Il decreto N. 132 del 30.06.2022, del Ministro per la pubblica amministrazione, all'art. 5, comma 2, prevede che il monitoraggio delle sottosezioni Valore Pubblico e Performance avvenga secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. B) del D.lgs. 150/2009, mentre il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC.

Per la sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza degli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'organismo di valutazione della performance dell'Ente.

Sulla base delle indicazioni fornite dal D.lgs. 150/2009, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 74/2017, in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei dirigenti, e a quanto previsto nel SMVP dell'Ente adottato con [deliberazione della Giunta comunale N. 42 del 12.04.2022](#) (vedi, in particolare, SMVP – Guida operativa – capitolo 4, paragrafo 4.1) il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse alle sottosezioni *Valore pubblico* e *Performance* sarà attuato secondo i seguenti passi.

1. I dirigenti effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 15 novembre dell'anno corrente:
 - a) indicando la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b) indicando la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c) allegando documenti utili alla valutazione dello stato di avanzamento;
 - d) inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno corrente i dirigenti effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel punto precedente.

La misurazione e valutazione della performance dell'Ente nel suo complesso e delle singole strutture organizzative è effettuata con le procedure previste nel SMVP (paragrafo 5.4) e nelle apposite sezioni del presente documento.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili di strutture organizzative apicali è effettuata con le procedure previste nel SMVP (paragrafo 5.5).

A seguito della misurazione e valutazione della performance dell'Ente e delle singole strutture organizzative, viene redatta la Relazione sulla performance, di cui all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009.



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2025 – 2027

ALLEGATO 1

OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

SOMMARIO

1	Introduzione	1
2	Piano della Performance 2025-2027	2
2.1	Albero della performance	2
3	Piano dettagliato degli obiettivi 2025	10
3.1	Segretario generale	11
3.2	Dipartimento I – Area affari generali, servizi demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti	13
3.3	Dipartimento II - Area servizi finanziari	18
3.4	Dipartimento III - Area lavori pubblici, espropri, manutenzioni e viabilità	22
3.5	Dipartimento IV - Area ambiente, verde pubblico, TPL e sviluppo sostenibile, edilizia e vigilanza.....	29
3.6	Dipartimento V – Area gestione del personale, Welfare, attività e beni culturali, turismo ed eventi	40
3.7	Dipartimento audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico	47
3.8	Settore polizia locale e protezione civile	49
3.9	Unità di progetto (patrimonio e demanio marittimo)	51
3.10	Avvocatura comunale	55

1 INTRODUZIONE

Nel presente documento vengono rappresentati i contenuti previsti all'art. 1, lettera b) *Performance*, del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022.

I contenuti sono, inoltre, predisposti secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150/2009.

Nel documento vengono dettagliati gli obiettivi assegnati alle singole strutture organizzative per l'anno 2025.

Gli obiettivi concorrono alla creazione di Valore Pubblico negli ambiti determinati nella sottosezione 2.1 del PIAO. In particolare, gli obiettivi definiti nel presente allegato costituiscono la leva "performance delle strutture organizzative" (punto 2.1 del PIAO).

In questo stesso allegato sono altresì definiti gli obiettivi legati alla prevenzione dei rischi corruttivi e alla trasparenza, che concorrono alla creazione di Valore Pubblico attraverso la corrispondente leva.

2.1 Albero della performance

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, il comune di Terracina utilizza un sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), adottato con deliberazione N. 42 del 12.04.2022 della Giunta comunale, che rappresenta l'insieme delle norme, delle tecniche, delle risorse e dei processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, ossia il *ciclo della performance* dell'Ente.

Nel SMVP sono definiti i rapporti tra i documenti di programmazione e i documenti di rendicontazione dei risultati dell'Ente.

Il Comune di Terracina, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua con il documento unico di programmazione (DUP, rif. art. 170 del d.lgs. 267/2000) gli obiettivi di creazione di Valore Pubblico e gli obiettivi strategici, che coprono tutte le aree di attività dell'Ente.

Gli obiettivi strategici sono poi declinati in obiettivi di performance annuali delle singole strutture organizzative, e ad ognuno di essi è associato un peso. Agli obiettivi operativi sono associate le fasi, che rappresentano i passi necessari alla propria realizzazione e sono utili per misurare lo stato di avanzamento degli stessi.

Complessivamente, il Piano della performance del Comune di Terracina è composto da 15 obiettivi strategici. Per l'anno 2025, tali obiettivi strategici sono declinati in obiettivi di performance annuali, assegnati individualmente ai dirigenti, oltre ad un obiettivo comune relativo alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione, con le procedure previste nel vigente SMVP (vedi, in particolare, SMVP – Guida operativa, capitolo 2, paragrafi 2.1. e 2.2).

L'albero della performance riporta l'articolazione degli ambiti di Valore Pubblico in obiettivi strategici, ad ognuno dei quali è assegnato un peso e l'articolazione di questi ultimi in obiettivi di performance annuali, assegnati ai dirigenti.

Le tabelle alle pagine seguenti riportano la mappa degli obiettivi del Comune di Terracina in cui sono evidenziate le relazioni tra i vari livelli.

Associazione Priorità politiche – Obiettivi strategici		
Obiettivi di valore pubblico	Obiettivi strategici associati	Peso
2401 Gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio	2401.01 Piano strategico urbanistico	30
	2401.02 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana	25
	2401.03 Sviluppo delle infrastrutture per la crescita del territorio	15
	2401.04 Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente	15
	2401.05 Promozione e tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	15
2402 Benessere sociale ed economico	2402.01 Tutela della famiglia e della persona – Promozione della socialità per tutte le età	25
	2402.02 Scuola e edilizia scolastica	10
	2402.03 Promozione delle attività sportive	10
	2402.04 Valorizzazione turistica e promozione del territorio	15
	2402.05 Demanio, portualità, nautica da diporto e pesca professionale	15
	2402.06 Promozione e tutela delle attività produttive locali	25
2403 Una città accogliente e un Comune efficiente, aperto e trasparente	2403.01 Manutenzione e decoro della città	20
	2403.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione	20
	2403.03 Modernizzazione e riorganizzazione degli uffici, dei servizi e degli edifici pubblici	5
	2403.04 Trasparenza, giustizia, sicurezza, legalità e dialogo amministrazione-cittadini	55

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2025			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso %
	Codice	Descrizione	
2401.01 Piano strategico urbanistico	2025.2401.01.D01.05	Revisione e aggiornamento della toponomastica comunale	10
	2025.2401.01.D03.19	Restyling Lungomare Circe	5
	2025.2401.01.D03.20	Riqualificazione Piazza Mazzini	20
	2025.2401.01.D03.21	Riqualificazione Lungo Fiume Pio VI – Via Derna	5
	2025.2401.01.D03.22	Manutenzione e riassetto Strada dei Gamberi	5
	2025.2401.01.D04.01	Redazione e adozione del Piano del verde urbano	15
	2025.2401.01.DAP.01	Realizzazione di un quadro conoscitivo della strumentazione urbanistica	20
	2025.2401.01.UP.01	Aggiornamento della relazione istruttoria del 1997 sugli usi civici	10
	2025.2401.01.UP.02	Aggiornamento catasto delle strade comunali – I fase - Viale Europa	10
2401.02 Realizzazione interventi PNRR di rigenerazione urbana	2025.2401.02.D03.01	R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio	5
	2025.2401.02.D03.02	R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: realizzazione nuovo ponte di collegamento ciclopedonale	5
	2025.2401.02.D03.03	R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”	15
	2025.2401.02.D03.04	Riqualificazione immobile in Via Anxur 148 – Investimento 1.3.2 Stazioni di posta (centri servizi)	20
	2025.2401.02.D03.05	Realizzazione asilo nido Borgo Hermada	30
	2025.2401.02.D03.06	Intervento di recupero immobile adiacente scuola materna “A. Bragazzi” da adibire a mensa	25
2401.03 Sviluppo delle infrastrutture per la crescita del territorio	2025.2401.03.D03.07	Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sisto, inclusi lavori di messa in sicurezza della strada adiacente e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.	80
	2025.2401.03.UP.06	Acquisizione e valorizzazione area adiacente Via Stella Polare	20
2401.04 Salvaguardia e miglioramento della qualità dell'ambiente	2025.2401.04.D03.09	Completamento del progetto degli ascensori di collegamento tra la parte bassa e la parte alta della città	10
	2025.2401.04.D03.10	Revisione piano della sosta	5
	2025.2401.04.D03.11	Realizzazione di interventi di difesa del suolo in aree montane, periferiche e urbane (La Fiora, Via della Ciana, Parco della Rimembranza, Pozzo S. Antonio, Canale Mortacino)	5

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2025			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso
	Codice	Descrizione	%
	2025.2401.04.D03.12	Monitoraggio e razionalizzazione dei costi e dei consumi di energia elettrica, gas e acqua, finalizzati alla sostenibilità e rispetto delle normative ambientali e al mantenimento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015	5
	2025.2401.04.D03.13	Ricognizione dello stato manutentivo ed eventuali interventi sulle caldaie degli istituti scolastici di pertinenza comunale, finalizzati alla sostenibilità e rispetto delle normative ambientali e al mantenimento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015	5
	2025.2401.04.D03.18	Efficientamento energetico del Palazzo comunale	5
	2025.2401.04.D04.02	Conferma bandiera blu 2025 e invio fascicolo per bandiera blu 2026	5
	2025.2401.04.D04.03	Creazione di aree destinate agli animali domestici sul territorio e sul demanio marittimo	5
	2025.2401.04.D04.04	Contributo ai privati per la sterilizzazione degli animali finalizzata alla riduzione dei fenomeni di abbandono e randagismo	5
	2025.2401.04.D04.05	Attuazione del PGAF (Piano di gestione dell'assetto forestale) – Taglio boschivo	5
	2025.2401.04.D04.06	Bilancio arboreo comunale	5
	2025.2401.04.D04.07	Mantenimento ed ampliamento del campo di applicazione della certificazione ISO 14001:2015	5
	2025.2401.04.D04.08	Lotta all'abusivismo edilizio e demolizione immobili abusivi	5
	2025.2401.04.D04.09	Lotta all'inquinamento ambientale	5
	2025.2401.04.D04.12	Miglioramento qualità acque canali interni	5
	2025.2401.04.D04.14	Realizzazione di uno studio scientifico sul fenomeno dell'erosione degli arenili e sulla qualità delle acque di balneazione	10
	2025.2401.04.PL.01	Elaborazione proposte di miglioramento della viabilità	5
	2025.2401.04.UP.05	Creazione di aree destinate agli animali domestici sul demanio marittimo	5
2401.05 Promozione e tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico	2025.2401.05.D03.08	Completamento dei lavori necessari per la riapertura al pubblico della biblioteca "A. Olivetti"	40
	2025.2401.05.D03.14	Riapertura Palazzo della Bonifica	10
	2025.2401.05.D03.15	Riapertura Museo civico Pio Capponi	10
	2025.2401.05.D04.13	Realizzazione di percorsi naturalistici	20
	2025.2401.05.D04.15	Progetto per un parco tematico c/o Parco Montuno	20
2402.01 Tutela della famiglia e della persona –	2025.2402.01.D03.17	Miglioramento delle attrezzature ludiche dei parchi comunali	5

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2025			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso %
	Codice	Descrizione	
Promozione della socialità per tutte le età	2025.2402.01.D05.01	Valutazione gradimento del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie	5
	2025.2402.01.D05.02	Revisione dello statuto dell'Azienda speciale	25
	2025.2402.01.D05.03	Revisione del contratto di servizio dell'Azienda speciale	25
	2025.2402.01.D05.04	Gestione dei contributi integrativi regionali per il pagamento dei canoni di locazione	10
	2025.2402.01.D05.05	Predisposizione bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	20
	2025.2402.01.D05.07	Aggiornamento del regolamento disciplinante l'albo comunale delle associazioni	10
2402.02 Scuola e edilizia scolastica	2025.2402.02.UP.09	Ricollocazione scuola primaria Fiorini	100
2402.03 Promozione delle attività sportive	2025.2402.03.D05.10	Istituzione della consulta per lo sport	50
	2025.2402.03.D03.16	Completamento progetto esecutivo Campo sportivo S. Martino	50
2402.04 Valorizzazione turistica e promozione del territorio	2025.2402.04.D05.06	Aggiornamento del regolamento per la concessione di contributi e benefici economici e del patrocinio	10
	2025.2402.04.D05.08	Valorizzazione del patrimonio storico e culturale - partecipazione avvisi pubblici e bandi ministeriali e regionali – bando regionale in favore delle tradizioni storiche artistiche, religiose e popolari	15
	2025.2402.04.D05.09	Adesione alla DMO Francigena Sud nel Lazio per la promozione dell'offerta turistica	15
	2025.2402.04.D05.11	Museo del mare – Realizzazione di una vetrina espositiva all'interno del Palazzo della Bonificazione Pontina	20
	2025.2402.04.D05.12	Organizzazione di iniziative per le giornate della memoria e del ricordo 2026	15
	2025.2402.04.DAP.03	Aree private attrezzate per la sosta temporanea. Completamento procedura in corso e apertura nuovo bando.	5
	2025.2402.04.UP.10	Predisposizione di aree pubbliche per la sosta temporanea di camper	20
2402.05 Demanio, portualità, nautica da diporto e pesca professionale	2025.2402.05.UP.04	Predisposizione delle azioni necessarie alla fruizione degli arenili, includendo le opere necessarie per la fruizione delle spiagge da parte dei soggetti con disabilità.	25
	2025.2402.05.UP.07	Valorizzazione, ai fini della pesca professionale, dell'area adiacente Via Banchina tramite finanziamento FEAMPA	25
	2025.2402.05.DAP.02	Modifica PRG parte fascia costiera – Adeguamento delle norme tecniche di attuazione della strumentazione urbanistica comunale – Adozione variante	50
	2025.2402.06.DAP.04	Nuovo regolamento per l'installazione di Dehors su	75

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2025			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso %
	Codice	Descrizione	
2402.06 Promozione e tutela delle attività produttive locali		aree pubbliche e su aree private	
	2025.2402.06.PL.05	Effettuazione controlli per individuazione strutture ricettive abusive	25
2403.01 Manutenzione e decoro della città	2025.2403.01.D02.06	Revisione degli impianti pubblicitari	35
	2025.2403.01.D04.10	Miglioramento della gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	35
	2025.2403.01.PL.04	Contrasto all'abbandono dei rifiuti	30
2403.02 Realizzazione interventi PNRR in ambito digitalizzazione e innovazione	2025.2403.02.D01.04	Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” – Adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Comuni 2024	100
2403.03 Modernizzazione e riorganizzazione degli uffici, dei servizi e degli edifici pubblici	2025.2403.03.D01.03	Riapertura delegazione B.go Hermada	20
	2025.2403.03.D01.06	Adozione centralino in cloud	20
	2025.2403.03.D01.10	Qualificazione dell'ente come SUA	20
	2025.2403.03.D02.04	Aggiornamento tecnico normativo del regolamento comunale dei servizi di economato e provveditorato	10
	2025.2403.03.D02.05	Studio di fattibilità finalizzato all'esternalizzazione della gestione della sosta a pagamento	10
	2025.2403.03.D04.11	Digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie	20
2403.04 Trasparenza, giustizia, sicurezza, legalità e dialogo amministrazione-cittadini	2025.2403.04.D00.01	Revisione del regolamento delle commissioni consiliari	3
	2025.2403.04.D00.02	Riduzione dei tempi di redazione dei verbali delle sedute del Consiglio comunale	3
	2025.2403.04.D00.03	Revisione del regolamento per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti	3
	2025.2403.04.D00.04	Completamento della revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)	3
	2025.2403.04.D00.05	Analisi costi collaborazioni esterne	3
	2025.2403.04.D01.01	Aggiornamento del regolamento in materia di protezione dei dati personali	3
	2025.2403.04.D01.02	Regolamento inerente all'utilizzo e la gestione dei profili istituzionali del Comune di Terracina attivi sui social network	3

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2025			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso
	Codice	Descrizione	%
	2025.2403.04.D01.07	Carte dei Servizi – Servizio interno di assistenza Informatica	3
	2025.2403.04.D01.08	Adozione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 relative a verbali sanzionatori emessi dai vari organi accertatori operanti sul territorio nell'anno 2022	5
	2025.2403.04.D01.09	Analisi costituzione Debiti Fuori Bilancio	4
	2025.2403.04.D02.01	Analisi della capacità di indebitamento dell'ente	6
	2025.2403.04.D02.02	Procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale	6
	2025.2403.04.D02.03	Controllo economico finanziario dell'Azienda Speciale Terracina Riallineamento dei conti dare/avere	5
	2025.2403.04.D02.07	Studio di fattibilità e predisposizione delle misure finalizzate alla riduzione dell'IMU	3
	2025.2403.04.D02.08	Attività di contrasto all'evasione della TARI	6
	2025.2403.04.D05.13	Aggiornamento del regolamento per l'accesso al pubblico impiego	4
	2025.2403.04.D05.14	Completamento procedure assunzionali previste nel piano 2024	5
	2025.2403.04.D05.15	Regolamento indennità sostitutiva mensa – buoni pasto	2
	2025.2403.04.D05.16	Contratto decentrato integrativo personale dipendente annualità 2025 – parte economica ed eventuale modifica alla parte normativa 2024 - 2026	5
	2025.2403.04.PL.02	Implementazione del sistema di videosorveglianza	4
	2025.2403.04.PL.03	Servizio di vigilanza scuole (nonni vigili)	2
	2025.2403.04.PL.06	Accrescimento formativo e della cultura della protezione civile	3
	2025.2403.04.UP.03	Carte dei servizi - Predisposizione Carta dei Servizi cimiteriali	3
	2025.2403.04.UP.08	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	5
	2025.2403.04.VV.01	Redazione di “newsletters” periodiche con selezione delle decisioni giudiziali di interesse per gli uffici	2

Associazione Obiettivi strategici – Obiettivi di performance 2025			
Obiettivo strategico	Obiettivi di performance associati		Peso
	Codice	Descrizione	%
	2025.2403.04.VV.02	Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali	3
	2025.2403.04.VV.03	Attivazione procedure di recupero somme anticipate dall'ente a Acqualatina per la realizzazione della rete idrica e fognaria	3
Prevenzione della corruzione	2025.2404.00.D00.06	Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione	19%
	2025.2404.00.D01.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.D02.09	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.D03.23	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.D04.16	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.D05.17	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.PL.07	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.UP.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.DAP.05	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%
	2025.2404.00.VV.04	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	9%

3 PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2025

Di seguito, per ogni centro di responsabilità (strutture apicali), vengono elencati gli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2025, specificando il peso dell'obiettivo, ai fini della misurazione della performance individuale.

In questo capitolo, gli obiettivi vengono esposti nel dettaglio, con la scomposizione in fasi, e l'indicazione della durata e dei risultati attesi.

3.1 Segretario generale

Segretario generale		
Codice	Obiettivo	Peso
2025.2403.04.D00.01	Revisione del regolamento delle commissioni consiliari	10%
2025.2403.04.D00.02	Riduzione dei tempi di redazione dei verbali delle sedute del Consiglio comunale	20%
202452403.04.D00.03	Revisione del regolamento per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti	20%
2025.2403.04.D00.04	Completamento della revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)	20%
2025.2403.04.D00.05	Analisi costi collaborazioni esterne	10%
2025.2403.00.D00.06	Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D00.01		Revisione del regolamento del consiglio comunale delle commissioni consiliari			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione nuovo regolamento	Proposta di revisione trasmessa al presidente del consiglio	01/01/2025	30/11/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D00.02		Riduzione dei tempi di redazione dei verbali delle sedute del Consiglio comunale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione verbali	Verbali redatti entro 30 giorni lavorativi	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D00.03		Revisione del regolamento per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Proposta di nuovo regolamento	Proposta inviata all'organo di governo	01/01/2025	31/05/2025	20%

F2	Confronto con OO.SS.	Resoconto confronto	01/06/2025	31/07/2025	50%
F3	Redazione versione finale della proposta di nuovo regolamento	Proposta di DGC di adozione del nuovo regolamento	01/08/2025	30/11/2025	30%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D00.04		Completamento della revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)			
Si tratta di un obiettivo in continuità con il PIAO 2024. L’anno scorso non è stato possibile completare l’iter di approvazione del nuovo SMVP, a causa della mancanza, per quasi l’intero anno, del NdV della performance, che costituisce un interlocutore obbligatorio nel processo di revisione. Un’ipotesi di nuovo SMVP è stata condivisa con gli amministratori già nel 2024.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Interlocuzione con il NdV sull’ipotesi di nuovo SMVP	Proposta condivisa con NdV	01/01/2025	31/05/2025	30%
F2	Confronto con OO.SS.	Resoconto confronto	01/06/2025	31/07/2025	40%
F3	Redazione versione finale della proposta di nuovo SMVP	Proposta di DGC di adozione del nuovo regolamento	01/08/2025	30/11/2025	30%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D00.05		Analisi costi collaborazioni esterne			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione scheda richiesta dati ai responsabili dei servizi	Scheda inviata	01/07/2025	30/09/2025	30%
F2	Analisi dei dati raccolti	Report (il report finale si intende prodotto nel 2026)	01/10/2025	31/12/2025	70%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.00.D00.06		Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Coordinamento e controlli sulle attività effettuate	Controlli sull'applicazione delle misure previste nel PTPTC	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.2 Dipartimento I – Area affari generali, servizi demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti

Dipartimento I - Area affari generali, ss. demografici, statistici ed elettorali, informatica, contenzioso e appalti		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2403.04.D01.01	Aggiornamento del regolamento in materia di protezione dei dati personali	10
2025.2403.04.D01.02	Regolamento inerente all'utilizzo e la gestione dei profili istituzionali del Comune di Terracina attivi sui social network	5
2025.2403.03.D01.03	Riapertura delegazione B.go Hermada	10
2025.2403.02.D01.04	Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" – Adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Comuni 2024	10
2025.2401.01.D01.05	Revisione e aggiornamento della toponomastica comunale	10
2025.2403.03.D01.06	Adozione centralino in cloud	10
2025.2403.04.D01.07	Carte dei Servizi – Servizio interno di assistenza Informatica	10
2025.2403.04.D01.08	Adozione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 relative a verbali sanzionatori emessi dai vari organi accertatori operanti sul territorio nell'anno 2022	15
2025.2403.04.D01.09	Analisi costituzione Debiti Fuori Bilancio	10
2025.2403.03.D01.10	Qualificazione dell'ente come SUA	5
2025.2404.00.D01.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D01.01		Aggiornamento del regolamento in materia di protezione dei dati personali			
Approvazione del Regolamento, attuativo del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dati personali(in sostituzione del regolamento approvato con delibera di C.C. n. 57 del 13/04/2007 attuativo del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Aggiornamento Regolamento	Redazione Regolamento e Testo deliberazione da proporre al Consiglio	01/01/2025	30/11/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo	
2025.2403.04.D01.02	Regolamento inerente all'utilizzo e la gestione dei profili istituzionali del Comune di Terracina attivi sui social network

Definizione delle principali regole di gestione dei social media relativamente alla policy esterna (regole di comportamento per l'utenza negli spazi di presidio dell'Ente ed esplicitazione, nei confronti della stessa utenza, dei contenuti e delle modalità di relazione dell'Ente in tali spazi) e alla policy interna (modalità d'uso dei siti di social network, e modalità di gestione degli account)

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Adozione Regolamento	Redazione Regolamento e Testo deliberazione da proporre al Consiglio	01/01/2025	30/11/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2403.03.D01.03

Riapertura delegazione B.go Hermada

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione sede con trasferimento archivio presso ex tribunale	Trasferimento Archivio e installazione postazioni presso locali UMA	01/01/2025	30/04/2025	40%
F2	Apertura al pubblico	Almeno 1 giorno a settimana di apertura	01/05/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2403.02.D01.04

Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” – Adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Comuni 2024

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Aggiornamento banca dati locale	Digitalizzazione dei dati presenti nei registri presso la delegazione di Borgo Hermada	01/01/2025	30/04/2025	30%
F2	Analisi Banca dati esistente - Verifica prerequisiti piattaforme (da Civilia Next a Piattaforma PNNR) – Affidamento incarico per la migrazione dei dati	Migrazione dati da banca dati locale a banca dati ANPR	01/02/2025	30/11/2025	40%
F3	Attivazione stato civile ANSC	Stato civile ANSC attivo	01/06/2025	30/11/2025	30%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2401.01.D01.05

Revisione e aggiornamento della toponomastica comunale

Ricognizione dei tratti viari individuati; Aggiornamento della cartellonistica stradale, Rilevazione fotografica dello stato dei luoghi, Apposizione numerazione civica provvisoria, Individuazione delle famiglie ivi dimoranti, Comunicazione ai

soggetti interessati dell'aggiornamento della numerazione civica con invito a comunicare gli estremi dei possessori di patente di guida e dei proprietari di veicoli per il successivo aggiornamento informatico degli archivi della Motorizzazione Civile, Aggiornamento della numerazione civica sull'applicativo gestionale "Civilia Next – Demografia – Anagrafe" e "Civilia Next – Toponomastica" con l'indicazione del nuovo civico assegnato a tutti i soggetti ivi residenti. L'obiettivo è in continuità con quello dell'anno 2024 (denominato "numerazione civica di alcune strade extraurbane") e prevede il completamento delle attività previste nel 2024 che non è stato possibile portare a termine (apposizione targhe) e l'estensione delle attività ad altri tratti stradali.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Completamento obiettivo 2024 (apposizione targhe in Strada Pedicata, Strada Nove Ponti, Strada Badino Vecchia, Strada delle Volte, Strada Lungo Sisto e Strada Crocetta)	Numerazione apposta	01/01/2025	31/12/2025	25%
F2	Via San Felice Circeo	Numerazione apposta e relativi adempimenti completati	01/01/2025	31/03/2025	25%
F3	Via Migliara 58, Loc. Colle la Guardia, La Fiora, San Silvano, Loc. Barchi, Piazza Palatina	Numerazione apposta e relativi adempimenti completati	01/05/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2403.03.D01.06

Adozione centralino in cloud

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Censimento terminali e numerazioni esistenti e progettazione sistema	Ricognizione terminali e numerazioni esistenti e razionalizzazione degli stessi	01/01/2025	31/07/2025	60%
F2	Implementazione e calibrazione del nuovo sistema	Avvio servizio	01/08/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2403.04.D01.07

Carte dei Servizi – Servizio interno di assistenza Informatica

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione dei servizi erogati	Lista dei servizi e individuazione delle misure caratteristiche	01/04/2025	31/05/2025	40%
F2	Redazione ipotesi carta dei servizi	Proposta carta dei servizi	01/06/2025	30/09/2025	40%
F3	Validazione carta dei servizi (fase e seguita dal settore programmazione e controlli interni)	Carta dei servizi validata	01/10/2025	31/10/2025	

F4	Redazione finale carta dei servizi	Proposta di DGC di adozione della carta dei servizi	01/10/2025	31/10/2025	20%
----	------------------------------------	---	------------	------------	-----

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D01.08		Adozione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 relative a verbali sanzionatori emessi dai vari organi accertatori operanti sul territorio nell'anno 2022			
Si tratta di istruire i vari procedimenti ordinatori sottesi ai verbali emessi nell'anno 2021 (studio verbale, studio normativa di riferimento, studio giurisprudenza collegata, analisi scritti difensivi e controdeduzioni, predisposizione e sottoscrizione ordinanza (ingiunzione/archiviazione))					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Istruttoria e definizione procedimenti ordinatori	Procedimenti istruiti e ordinanze emesse	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D01.09		Analisi costituzione Debiti Fuori Bilancio			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio genesi e formazione debiti fuori bilancio	Documento di analisi dei singoli debiti	01/01/2025	30/09/2025	70%
F2	Redazione circolare interna per prevenire e ridurre la formazione di debiti fuori bilancio	Circolare inviata	01/10/2025	31/12/2025	30%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.03.D01.10		Qualificazione dell'ente come SUA			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione dell'organizzazione e formazione del personale ai fini della qualificazione	Ottenimento requisiti per la presentazione della richiesta di qualificazione ad ANAC	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.D01.11		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.3 Dipartimento II - Area servizi finanziari

Dipartimento II - Area servizi finanziari		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2403.04.D02.01	Analisi della capacità di indebitamento dell'ente	10
2025.2403.04.D02.02	Procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale	15
2025.2403.04.D02.03	Controllo economico finanziario dell'Azienda Speciale Terracina – Riallineamento dei conti dare/avere	10
2025.2403.03.D02.04	Aggiornamento tecnico normativo del regolamento comunale dei servizi di economato e provveditorato	10
2025.2403.03.D02.05	Studio di fattibilità finalizzato all'esternalizzazione della gestione della sosta a pagamento	15
2025.2403.01.D02.06	Revisione degli impianti pubblicitari	10
2025.2403.04.D02.07	Studio di fattibilità e predisposizione delle misure finalizzate alla riduzione dell'IMU	15
2025.2403.04.D02.08	Attività di contrasto all'evasione della TARI	10
2025.2404.00.D02.09	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D02.01		Analisi della capacità di indebitamento dell'ente			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Analisi dei dati	Relazione sintetica	01/01/2025	30/09/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D02.02		Procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Indizione della procedura	Provvedimento di indizione della procedura	01/01/2025	30/09/2025	40%
F2	Aggiudicazione ed affidamento	Provvedimento di aggiudicazione del servizio e stipula del contratto	01/10/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D02.03		Controllo economico finanziario dell’Azienda Speciale Terracina – Riallineamento dei conti dare/avere			
Verifica dello stato della gestione finanziaria dell’Azienda, relativa ai primi sei mesi dell’esercizio, ai fini del mantenimento degli equilibri generali di bilancio (ai sensi dell’art. 6.2, comma 1, del vigente Regolamento per l’esercizio del controllo analogo) – Riallineamento dei conti dare/avere					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica relativa ai primi sei mesi dell’esercizio finanziario	Relazione interna	01/01/2025	31/08/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.03.D02.04		Aggiornamento tecnico normativo del regolamento comunale dei servizi di economato e provveditorato			
Aggiornamento del Regolamento in relazione al nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023), in vigore dal 1 luglio 2023					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione del regolamento	Testo del regolamento e proposta di DCC	01/01/2025	30/11/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.03.D02.05		Studio di fattibilità finalizzato all'esternalizzazione della gestione della sosta a pagamento			
Studio finalizzato alla verifica della fattibilità ed alla convenienza di una eventuale esternalizzazione della gestione della sosta a pagamento, comprendente anche l'introduzione di sistemi di pagamento elettronici per gli utenti					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attività di studio	Relazione interna	01/01/2025	31/08/2025	50%
F2	Predisposizione relazione ai sensi dell'art. 14, cc. 2 e 3, del d.lgs. 201/2022	Proposta di DCC prodromica all'avvio della gara – Approvazione della relazione	01/08/2025	30/11/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.01.D02.06		Revisione degli impianti pubblicitari			
Modifica degli impianti pubblicitari affinché le strutture siano il più possibile in armonia con il paesaggio. Realizzazione di nuovi impianti di affissioni per annunci mortuari e contestuale lotta all’abusivismo.					
Fasi	Risultato atteso		Data inizio	Data fine	Peso

F1	Censimento degli impianti esistenti	Elaborato con ubicazioni e foto degli impianti	01/01/2025	30/09/2025	50%
F2	Proposta tipologia e ridistribuzione impianti e predisposizione atti per affidamento gestione annunci mortuari	Proposte per la redazione di un Piano generale degli impianti (<i>di competenza urbanistica</i>).	01/10/2025	30/11/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D02.07		Studio di fattibilità e predisposizione delle misure finalizzate alla riduzione dell'IMU			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione dei dati per simulazioni di impatto sul bilancio delle misure da adottare	Documento interno con esiti simulazioni	01/01/2025	31/10/2025	75%
F2	Predisposizione atti per l'adozione delle misure decise	Proposte di DCC	01/11/2025	30/11/2025	25%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D02.08		Attività di contrasto all’evasione della TARI			
- Individuazione posizioni tributarie TARI, relative alle annualità 2021-2023 oggetto di invio di solleciti non pagati di cui risulta l’avvenuta notifica al fine dell’emissione dei relativi avvisi di accertamento esecutivi; - verifica di atti non notificati relativi ad almeno 500 posizioni tributarie relativamente agli atti per omesso pagamento postalizzati ma non notificati; - Individuazione posizioni tributarie TARI non dichiarate o oggetto di dichiarazione infedele al fine di emissione atti di accertamento tributario.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Emissione Solleciti TARI 2021-2023	Spedizione solleciti TARI 2021-2023	01/01/2025	31/07/2025	25%
F2	Estrapolazione Solleciti ritualmente notificati e verifica pagamento	Emissione Avvisi di accertamento immediatamente esecutivi TARI 2021-2023	30/09/2025	31/12/2025	25%
F3	Verifica posizioni tributarie relative agli atti con difetto di notifica	Riemissione Solleciti	01/09/2025	31/10/2025	25%
F4	Individuazione posizioni tributarie TARI non dichiarate o erroneamente dichiarate	Emissione Avvisi di accertamento immediatamente esecutivi TARI 2020-2021	30/04/2025	31/12/2025	25%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.D02.09		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.4 Dipartimento III - Area lavori pubblici, espropri, manutenzioni e viabilità

Dipartimento III - Area lavori pubblici, espropri, manutenzioni e viabilità		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2401.02.D03.01	R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio	2
2025.2401.02.D03.02	R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: realizzazione nuovo ponte di collegamento ciclopeditonale	2
2025.2401.02.D03.03	R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”	5
2025.2401.02.D03.04	Riqualificazione immobile in Via Anxur 148 – Investimento 1.3.2 Stazioni di posta (centri servizi)	10
2025.2401.02.D03.05	Realizzazione asilo nido Borgo Hermada	10
2025.2401.02.D03.06	Intervento di recupero immobile adiacente scuola materna “A. Bragazzi” da adibire a mensa	10
2025.2401.03.D03.07	Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sisto, inclusi lavori di messa in sicurezza della strada adiacente e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.	10
2025.2401.05.D03.08	Completamento dei lavori necessari per la riapertura al pubblico della biblioteca “A. Olivetti”	5
2025.2401.04.D03.09	Completamento del progetto degli ascensori di collegamento tra la parte bassa e la parte alta della città	5
2025.2401.04.D03.10	Revisione piano della sosta	3
2025.2401.04.D03.11	Realizzazione di interventi di difesa del suolo in aree montane, periferiche e urbane (La Fiora, Via della Ciana, Parco della Rimembranza, Pozzo S. Antonio, Canale Mortacino)	10
2025.2401.04.D03.12	Monitoraggio e razionalizzazione dei costi e dei consumi di energia elettrica, gas e acqua, finalizzati alla sostenibilità e rispetto delle normative ambientali e al mantenimento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015	5
2025.2401.04.D03.13	Ricognizione dello stato manutentivo ed eventuali interventi sulle caldaie degli istituti scolastici di pertinenza comunale, finalizzati alla sostenibilità e rispetto delle normative ambientali e al mantenimento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015	2
2025.2401.05.D03.14	Riapertura Palazzo della Bonifica	2
2025.2401.05.D03.15	Riapertura Museo civico Pio Capponi	2
2025.2402.03.D03.16	Completamento progetto esecutivo Campo sportivo S. Martino	3
2025.2402.01.D03.17	Miglioramento delle attrezzature ludiche dei parchi comunali	1
2025.2401.04.D03.18	Efficientamento energetico del Palazzo comunale	1
2025.2401.01.D03.19	Restyling Lungomare Circe	1
2025.2401.01.D03.20	Riqualificazione Piazza Mazzini	5
2025.2401.01.D03.21	Riqualificazione Lungo Fiume Pio VI – Via Derna	1
2025.2401.01.D03.22	Manutenzione e riassetto Strada dei Gamberi	1
2025.2404.00.D03.23	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	4

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.02.D03.01		R02 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi di adeguamento funzionale alla mobilità sostenibile e all'intercambio del sistema di parcheggi borgo Pio –realizzazione nuove aree di scambio			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Fine lavori	Certificato ultimazione lavori	01/01/2025	30/06/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.02.D03.02		R04 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: realizzazione nuovo ponte di collegamento ciclopeditonale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Fine lavori	Collaudo/Certificato di regolare esecuzione	01/01/2025	28/02/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.02.D03.03		R01 - Rigenerazione urbana quartiere Borgo Pio: interventi per il recupero funzionale del sito urbano degradato denominato “Mercato Marina”			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Completamento scavi archeologici	Fine scavi	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.02.D03.04		Riqualificazione immobile in Via Anxur 148 – Investimento 1.3.2 Stazioni di posta (centri servizi)			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Approvazione progetto esecutivo	Determina di approvazione	01/01/2025	31/05/2025	50%
F2	Esecuzione 70% lavori	Certificazione del DL	01/06/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.02.D03.05		Realizzazione asilo nido Borgo Hermada			

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Avvio lavori	Verbale consegna lavori	01/01/2025	15/03/2025	40%
F2	Realizzazione 40% lavori	Certificazione del DL	16/03/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.02.D03.06		Intervento di recupero immobile adiacente scuola materna “A. Bragazzi” da adibire a mensa			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Aggiudicazione	Determina di affidamento	01/01/2025	31/03/2025	50%
F2	Realizzazione 60% dei lavori	Certificazione del DL	01/04/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.03.D03.07		Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sisto, inclusi lavori di messa in sicurezza della strada adiacente e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Conferenza di servizi decisoria	Determina di approvazione conferenza	01/01/2025	31/07/2025	40%
F2	Approvazione progetto esecutivo	Determina di approvazione progetto	01/08/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.05.D03.08		Completamento dei lavori necessari per la riapertura al pubblico della biblioteca “A. Olivetti”			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Conclusione lavori principali e complementari	Certificato di ultimazione lavori	01/01/2025	30/09/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D03.09		Completamento del progetto degli ascensori di collegamento tra la parte bassa e la parte alta della città			

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Approvazione progetto I e III lotto	Progetto approvato	01/01/2025	15/05/2025	45%
F2	Parere art. 4 LR 5/2002 e affidamento lavori I lotto	Determina di affidamento	16/05/2025	30/06/2025	25%
F3	Parere art. 4 LR 5/2002 e affidamento lavori III lotto	Determina a contrarre e invio documentazione gara a SUA	16/05/2025	30/07/2025	20%
F4	Secondo ascensore – Progettazione (condizionata al preventivo parere della Soprintendenza ex art. 21 d.lgs. 42/2004 e parere art. 4 LR 5/2002)	Approvazione progetto	01/07/2025	31/12/2025	10%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D03.10			Revisione piano della sosta		
Redazione e/o aggiornamento del piano della sosta comunale quale piano complementare al PUT					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Completamento fase di analisi	Consegna documentazione da affidamento anno precedente	01/01/2025	30/06/2025	50%
F2	Aggiornamento del piano	Definizione degli obiettivi tecnico-politici	01/07/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D03.11		Realizzazione di interventi di difesa del suolo in aree montane, periferiche e urbane (La Fiora, Via della Ciana, Parco della Rimembranza, Pozzo S. Antonio, Canale Mortacino)			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ristrutturazione del muro di contenimento del Parco della Rimembranza – Progetto esecutivo	Determina di approvazione progetto esecutivo	01/01/2025	30/06/2025	50%
F2	Ristrutturazione del muro di contenimento del Parco della Rimembranza – Affidamento lavori	Determina a contrarre e invio documentazione gara a SUA	01/07/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D03.12		Monitoraggio e razionalizzazione dei costi e dei consumi di energia elettrica, gas e acqua, finalizzati alla sostenibilità e rispetto delle			

		normative ambientali e al mantenimento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Analisi dei consumi e individuazione soluzioni di efficientamento	Determina di affidamento incarico	01/01/2025	30/06/2025	50%
F2	Analisi e proposte di razionalizzazione	Schede per ogni sede/utenza con contabilizzazione consumi e proposta di razionalizzazione	01/07/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D03.13		Ricognizione dello stato manutentivo ed eventuali interventi sulle caldaie degli istituti scolastici di pertinenza comunale, finalizzati alla sostenibilità e rispetto delle normative ambientali e al mantenimento ed estensione della certificazione ISO 14001:2015			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione	Relazione ricognitiva	01/01/2025	30/06/2025	50%
F2	Adeguamento ed efficientamento	Redazione programma di intervento	01/07/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.05.D03.14		Riapertura Palazzo della Bonifica			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Acquisizione certificazioni mancanti	Acquisizione DIRI (dichiarazioni rispondenza impianti)	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.05.D03.15		Riapertura Museo civico Pio Capponi			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ripristino impianto di allarme	Affidamento incarico	01/06/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
----------------------------	--	--	--	--	--

2025.2402.03.D03.16		Completamento progetto esecutivo Campo sportivo S. Martino			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza	Affidamento incarico	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.01.D03.17		Miglioramento delle attrezzature ludiche dei parchi comunali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Manutenzione delle attrezzature	Affidamento incarico	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D03.18			Efficientamento energetico del Palazzo comunale		
La realizzazione dell’obiettivo e l’esplicitazione di fasi successive dipendono dalla eventualità e dalla tempistica della donazione da parte di ENEL di un progetto di efficientamento					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Acquisizione del progetto di efficientamento per donazione di ENEL	Progetto acquisito	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.D03.19		Restyling Lungomare Circe			
La realizzazione dell’obiettivo e l’esplicitazione di fasi successive dipendono dalla eventualità e dalla tempistica della donazione da parte di ENEL di un progetto di efficientamento					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione PFTE	Nomina RUP	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.D03.20		Riqualificazione Piazza Mazzini			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Espletazione concorso di idee	Acquisizione delle proposte	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.D03.21		Riqualificazione Lungo Fiume Pio VI – Via Derna			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione PFTE	Nomina RUP	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.D03.22		Manutenzione e riassetto Strada dei Gamberi			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Progettazione PFTE	Nomina RUP	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.D03.23		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.5 Dipartimento IV - Area ambiente, verde pubblico, TPL e sviluppo sostenibile, edilizia e vigilanza

Dipartimento IV - Area ambiente, verde pubblico, TPL e sviluppo sostenibile, edilizia e vigilanza		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2401.01.D04.01	Redazione e adozione del Piano del verde urbano	15
2025.2401.04.D04.02	Conferma bandiera blu 2025 e invio fascicolo per bandiera blu 2026	10
2025.2401.04.D04.03	Creazione di aree destinate agli animali domestici sul territorio e sul demanio marittimo	4
2025.2401.04.D04.04	Contributo ai privati per la sterilizzazione degli animali finalizzata alla riduzione dei fenomeni di abbandono e randagismo	4
2025.2401.04.D04.05	Attuazione del PGAF (Piano di gestione dell'assetto forestale) – Taglio boschivo	4
2025.2401.04.D04.06	Bilancio arboreo comunale	5
2025.2401.04.D04.07	Mantenimento ed ampliamento del campo di applicazione della certificazione ISO 14001:2015	4
2025.2401.04.D04.08	Lotta all'abusivismo edilizio e demolizione immobili abusivi	10
2025.2401.04.D04.09	Lotta all'inquinamento ambientale	4
2025.2403.01.D04.10	Miglioramento della gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	10
2025.2403.03.D04.11	Digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie	5
2025.2401.04.D04.12	Miglioramento qualità acque canali interni	5
2025.2401.05.D04.13	Realizzazione di percorsi naturalistici	5
2025.2401.04.D04.14	Realizzazione di uno studio scientifico sul fenomeno dell'erosione degli arenili e sulla qualità delle acque di balneazione	5
2025.2401.05.D04.15	Progetto per un parco tematico c/o Parco Montuno	5
2025.2404.00.D04.16	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo	
2025.2401.01.D04.01	Redazione e adozione del Piano del verde urbano
<i>Il Piano del Verde Urbano è uno strumento strategico che guida le politiche di trasformazione urbanistica locale, in particolare per quanto riguarda il verde pubblico. Esso rappresenta un elemento centrale nella pianificazione della città, con l'obiettivo di armonizzare le necessità di sviluppo urbano con le esigenze ambientali, sociali e culturali. Definisce i principi fondamentali e stabilisce i criteri di indirizzo per la realizzazione, la gestione e la manutenzione sostenibile delle aree verdi pubbliche, prendendo in considerazione la loro funzionalità, la biodiversità, l'accessibilità e la qualità dell'ambiente urbano.</i> <i>Integrando gli obiettivi precedentemente delineati, il Piano del Verde Urbano non solo si concentra sulla creazione e gestione delle aree verdi, ma anche su un approccio complessivo che supporta la trasformazione della città in modo sostenibile,</i>	

promuovendo una visione integrata tra il verde pubblico e gli altri aspetti dell'urbanistica. In questo contesto, il Piano si configura come un documento guida che orienta le decisioni dell'Amministrazione Comunale.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Atto di indirizzo	proposta DCC	01/03/2025	30/06/2025	40 %
F2	Affidamento incarico di redazione del piano	Determinazione dirigenziale	01/07/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2401.04.D04.02 Conferma bandiera blu 2025 e invio fascicolo per bandiera blu 2026

La Bandiera Blu è il riconoscimento internazionale assegnato dalla FEE che premia i comuni che curano maggiormente le proprie spiagge, rispettando e valorizzando l'ambiente e gestendo il territorio in modo sostenibile. Il mantenimento della Bandiera blu rimane obiettivo prioritario dell'Amministrazione inteso come uno strumento di straordinario impatto non solo territoriale ma anche sociale, in cui ciascuno è chiamato a fare la propria parte e a mettersi a servizio della comunità nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Piano d’Azione per la Sostenibilità 2025-27	DGC di Approvazione del Piano d’Azione per la Sostenibilità	01/01/2025	28/02/2025	30%
F2	Redazione atti conseguenti in caso di ottenimento della Bandiera Blu	Bandiera Blu 2025 operativa e conseguente acquisto bandiere, cartelli e foto da trasmettere alla FEE	01/05/2025	15/09/2025	30%
F3	Attività e coordinamento strutture comunali per la predisposizione del dossier Bandiera Blu 2026	Dossier Bandiera Blu 2026	16/09/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2401.04.D04.03 Creazione di aree destinate agli animali domestici sul territorio e sul demanio marittimo

*L'obiettivo della **creazione di aree destinate agli animali domestici** sul territorio e sul demanio marittimo è quello di garantire uno spazio sicuro, regolamentato e adeguato, per il benessere degli animali e per migliorare la convivenza tra gli animali stessi, i proprietari e la comunità. Queste aree sono pensate per soddisfare le esigenze specifiche degli animali domestici, in particolare cani e gatti, ma anche per rispondere alle necessità dei cittadini che li possiedono.*

*Nel caso del **demanio marittimo**, la creazione di aree destinate agli animali domestici deve essere progettata in modo da tutelare le risorse naturali, favorendo la conservazione degli ecosistemi marini e costieri, pur rispondendo alle esigenze della comunità. Le aree potrebbero essere localizzate in zone specifiche della costa, lontano da luoghi di alta frequentazione turistica, ma comunque accessibili e sicure per i proprietari di animali.*

In sintesi, l'obiettivo della creazione di aree destinate agli animali domestici è quello di fornire spazi sicuri e ben progettati per migliorare il benessere degli animali e la qualità della vita dei cittadini, promuovendo una convivenza armoniosa e rispettosa tra esseri umani e animali, e contribuendo alla sostenibilità urbana e ambientale.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attrezzaggio area demaniale “bau beach” individuata (vedi analogo obiettivo unità di progetto) (contenitore per deiezioni animali, etc.)	Determinazione Dirigenziale di acquisto Consegna attrezzature acquistate a Unità di Progetto	01/09/2025	31/12/2025	30%
F2	Individuazione in Parco Città gemellate di area “bau park”	Proposta di DGC	01/06/2025	30/06/2025	10%
F2	Realizzazione recinzione Parco Città gemellate come da offerta migliorativa dell'attuale affidatario del servizio del verde	Realizzazione opera	01/07/2025	31/07/2025	30%
F3	Attrezzaggio area con cestino per deiezioni, attrezzatura per attività (idonea all'area) e panchina	Realizzazione opera	01/08/2025	31/12/2025	30%

Titolo Obiettivo operativo

2025.2401.04.D04.04

Contributo ai privati per la sterilizzazione degli animali finalizzata alla riduzione dei fenomeni di abbandono e randagismo

Il contributo ai privati per la sterilizzazione degli animali ha come obiettivo principale la riduzione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo, attraverso il supporto economico e pratico ai proprietari di animali domestici. Tale iniziativa si inserisce in una strategia di prevenzione che mira a migliorare il benessere degli animali, ridurre la sovrappopolazione animale e favorire una gestione responsabile degli animali domestici.

La sterilizzazione è una delle misure più efficaci per prevenire la nascita di cuccioli non desiderati, che spesso finiscono per essere abbandonati o vagano per le strade. Il contributo economico incentiva i proprietari a sterilizzare i loro animali, riducendo così la proliferazione incontrollata di animali randagi e, di conseguenza, il sovraffollamento degli asili per animali e le situazioni di degrado legate ai cani e gatti randagi promuovendo una cultura della responsabilità e della cura nei confronti degli animali domestici.

Riducendo il numero di cuccioli non voluti attraverso la sterilizzazione, si alleggerisce altresì la pressione sui rifugi, consentendo loro di concentrarsi sugli animali che necessitano di cure e adozioni.

Offrire un contributo ai privati per la sterilizzazione degli animali facilita la collaborazione tra amministrazioni locali, enti veterinari e cittadini. Ciò crea un ecosistema di supporto dove tutti gli attori sono coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi comuni, con un impatto positivo sulla gestione della popolazione animale e sul benessere della comunità.

Il contributo economico può essere erogato tramite un sistema di voucher o rimborsi per coprire una parte dei costi della sterilizzazione, che può essere utilizzato presso veterinari accreditati o strutture sanitarie locali. Questo incentivo può essere rivolto a tutti i proprietari di animali domestici, con priorità per coloro che vivono in situazioni di difficoltà economica o per le razze più soggette a fenomeni di abbandono. L'iniziativa dovrebbe essere accompagnata da una campagna di sensibilizzazione riguardo ai vantaggi della sterilizzazione e alla prevenzione del randagismo.

L'obiettivo complessivo di questa misura è quindi quello di ridurre il numero di animali randagi e abbandonati, promuovendo una gestione responsabile degli animali domestici, migliorando il loro benessere e garantendo un ambiente

più sicuro e sano per la comunità. Inoltre, l'azione contribuirà a migliorare la qualità della vita degli animali e a ridurre i costi sociali e sanitari derivanti dalla presenza di animali randagi.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Atto di indirizzo	DGC con indicazione delle somme messe a disposizione, durata del progetto, contributo riconosciuto	01/03/2025	30/06/2025	50 %
F2	Manifestazione interesse per convenzionare le strutture private per le sterilizzazioni.	Pubblicazione manifestazione di interesse	01/07/2025	30/08/2025	30 %
F3	Convenzioni con strutture private	Stipula convenzioni	01/09/2025	31/12/2025	20 %

Titolo Obiettivo operativo

2025.2401.04.D04.05

Attuazione del PGAF (Piano di gestione dell'assetto forestale)- Taglio boschivo

Il Piano di gestione e assestamento forestale (PGAF) è lo strumento fondamentale per la gestione dei boschi e dei pascoli di proprietà pubblica e si armonizza con gli obiettivi di tutela dei valori presenti nell'ecosistema e con quelli di uso delle risorse. Tra i molteplici obiettivi del Piano si annoverano una corretta gestione delle risorse forestali nella misura e con le modalità idonee per assicurare il mantenimento della vitalità e un appropriato sviluppo, la prevenzione dai processi di degrado, il mantenimento delle funzioni protettive delle risorse silvane (in particolare su suolo e acqua), nonché la crescita della realtà sociale ed economica locale.

Per attuare gli obiettivi del Piano di Gestione dell'Assetto Forestale (PGAF), sono necessari strumenti e azioni specifiche che permettano una gestione efficace e integrata delle risorse forestali. A tal fine, occorre ricorrere a figure professionali competenti, che si occupino della pianificazione, implementazione, monitoraggio e valutazione delle attività previste nel piano.

La Regione Lazio ha dato esecutività al PGAF con Determina N. G05144 del 28.04.2025 e quindi è necessario provvedere alla sua attuazione.

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica aree percorse dal fuoco	PGAF approvato	01/06/2025	30/06/2025	10%
F2	Predisposizione capitolato prestazionale per affidamento del servizio tecnico di progettazione	Determina Dirigenziale di approvazione del capitolato	01/07/2025	30/08/2025	30%
F3	Affidamento incarico di progettazione	Determina dirigenziale	01/09/2025	15/10/2025	20%
F3	Indizione gara per taglio boschivo in attuazione del PGAF	Determina Dirigenziale	16/10/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D04.06		Bilancio arboreo comunale			
L'obiettivo del bilancio arboreo comunale riguarda la gestione e la pianificazione del patrimonio arboreo all'interno di un comune, con lo scopo di monitorare, valorizzare e preservare le risorse arboree urbane per garantire un ambiente sano e sostenibile. Il bilancio arboreo è uno strumento che permette di tenere traccia della quantità, della qualità e della distribuzione degli alberi sul territorio comunale, al fine di ottimizzare la loro gestione.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Rilievo degli alberi, degli abbattimenti e delle piantumazioni	Relazione	01/06/2025	31/07/2025	30%
F2	Verifica dello stato delle alberature presenti sul territorio	Relazione periodica sullo stato fitosanitario delle alberature	01/06/2025	31/12/2025	50%
F3	Bilancio tra alberi piantati, alberi abbattuti e nuove nascite dal mandato del Sindaco alla data del 31/12/2025	Relazione (da prodursi entro febbraio 2026)	01/11/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo						
2025.2401.04.D04.07		Mantenimento ed ampliamento del campo di applicazione della certificazione ISO 14001:2015				
<i>L'obiettivo del mantenimento ed ampliamento del campo di applicazione della certificazione ISO 14001:2015 a tutte le sedi e alle attività dell'Ente (compresi i servizi esternalizzati) riguarda il processo di gestione ambientale volto a estendere e rafforzare l'adozione di pratiche e politiche ecologiche in tutta l'organizzazione. La certificazione ISO 14001:2015 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione ambientale (SGA) che fornisce un quadro per migliorare le performance ambientali attraverso l'adozione di politiche sostenibili, la riduzione degli impatti ambientali e il miglioramento continuo delle operazioni aziendali.</i> <i>Occorrerà garantire che le sedi già certificate continuino a rispettare i requisiti richiesti dallo standard ISO 14001:2015, mediante un processo continuo di monitoraggio, miglioramento delle performance ambientali, e audit interni ed esterni regolari.</i> <i>Estendere l'ambito della certificazione ISO 14001:2015 a tutte le sedi dell'Ente, inclusi nuovi uffici o impianti che non sono ancora certificati, garantendo che tutte le operazioni svolte siano conformi agli standard ambientali richiesti.</i> <i>L'obiettivo di mantenere e ampliare il campo di applicazione della certificazione ISO 14001:2015 implica un impegno costante per garantire che l'intero Ente, comprese le sue sedi e le attività esternalizzate, operi secondo principi di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale. È necessario implementare una gestione strategica, monitorare le performance ambientali e coinvolgere attivamente il personale e i fornitori, creando una cultura di miglioramento continuo e rispetto dell'ambiente. Questo processo contribuisce non solo a una migliore gestione delle risorse naturali, ma anche a rafforzare l'immagine dell'Ente come attore responsabile e sostenibile</i>						
Fasi		Risultato atteso		Data inizio	Data fine	Peso
F1	Risoluzione non conformità riscontrate in sede di audit 2024 (ogni dipartimento per quanto di competenza)	Invio documentazione al RSGA		01/03/2025	30/08/2025	35%
F2	Invio documentazione richiesta dal RSGA per predisposizione dossier	Invio documentazione al RSGA		01/03/2025	30/09/2025	35%

	(ogni dipartimento per quanto di competenza)				
F3	Predisposizione dossier in base ai dati pervenuti e audit anno 2025	Predisposizione dossier e certificato di Audit	01/10/2025	31/12/2025	30%

Titolo Obiettivo operativo						
2025.2401.04.D04.08		Lotta all’abusivismo edilizio e demolizione immobili abusivi				
<i>L’obiettivo della lotta all’abusivismo edilizio e demolizione degli immobili abusivi è fondamentale per garantire lo sviluppo sostenibile del territorio e il rispetto delle normative urbanistiche e edilizie, prevenendo danni ambientali e assicurando la sicurezza delle persone e dei beni. L’abusivismo edilizio, infatti, non solo danneggia l’estetica e la funzionalità del paesaggio urbano, ma può anche comportare rischi significativi per la salute e la sicurezza dei cittadini, nonché per l’ambiente circostante.</i> <i>E’ necessario implementare un sistema informatico che consenta una gestione efficiente, sicura e rapida delle informazioni relative alle pratiche edilizie, alle ispezioni, alle sanzioni e alle demolizioni. La digitalizzazione e la centralizzazione delle informazioni permettono di rendere i processi amministrativi più rapidi, trasparenti e facilmente accessibili, migliorando l’efficacia della repressione dell’abusivismo edilizio.</i> <i>L’attività si pone l’obiettivo di trasferire la documentazione digitale attualmente presente (gestione protocollo CIVILIA) all’applicativo prescelto per la gestione di tutte le pratiche edilizie (CPORTAL), in continuità con l’analogo obiettivo 2024.</i>						
Fasi		Risultato atteso		Data inizio	Data fine	Peso
F1	Archiviazione fascicoli Abuso da Civilia a Cportal	Fascicolazione su Cportal anno 2024		01/03/2025	30/06/2025	20%
F2	Archiviazione fascicoli Abuso da Civilia a Cportal	Fascicolazione su Cportal anni 2022-2023		01/07/2025	31/12/2025	40%
F3	Archiviazione fascicoli Abuso da Civilia a Cportal	Fascicolazione su Cportal anni precedenti ove presenti su Civilia		01/07/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D04.09		Lotta all'inquinamento ambientale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Convenzione con associazioni operanti sul territorio per operazioni di controllo e repressione di episodi di inquinamento	Convenzione stipulata	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.01.D04.10		Miglioramento della gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico			
<i>L'obiettivo del miglioramento della gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nelle aree verdi comunali e nei parchi mira a garantire che gli spazi verdi urbani siano ben mantenuti, accessibili e funzionali per la comunità. Un'adeguata gestione del verde pubblico contribuisce alla qualità della vita cittadina, promuovendo la sostenibilità ambientale, il benessere dei cittadini e la bellezza del paesaggio urbano. Questo obiettivo si focalizza sul potenziamento dei servizi di manutenzione e irrigazione, sia ordinari che straordinari, al fine di rispondere efficacemente alle necessità di conservazione e valorizzazione del verde urbano.</i> <i>Creazione di un piano di interventi programmati per il taglio dell'erba, la potatura degli alberi, la rimozione di rifiuti e la pulizia delle aiuole. Gli interventi devono essere regolari e documentati, in modo da monitorare lo stato delle aree verdi e prevenirne il degrado. Verifica periodica delle condizioni delle piante, degli alberi e delle strutture all'interno dei parchi, con interventi mirati in caso di malformazioni, infestazioni o malattie. In caso di piante malate o morte, occorre attuare una rapida sostituzione per garantire che il parco o l'area verde non perda in biodiversità e attrattività.</i> <i>Implementazione di impianti di irrigazione a goccia o spruzzo automatico nelle aree verdi, che garantiscono una distribuzione efficiente dell'acqua, riducendo il consumo e migliorando la sostenibilità ambientale.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Adozione di atto di indirizzo sugli obiettivi generali del miglioramento della gestione dei servizi attinenti all'affidamento in essere	Proposta DGC	01/06/2025	30/06/2025	10%
F2	Predisposizione atti per modifica/variazione servizio	Atto di sottomissione	01/07/2025	31/07/2025	50%
F3	Approvazione atto di sottomissione	Determinazione dirigenziale	01/08/2025	31/08/2025	20%
F4	Esecuzione interventi migliorativi	Rapporto di servizio	01/09/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo	
2025.2403.03.D04.11	Digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie
<i>L'obiettivo della digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie mira a migliorare l'efficienza e l'accessibilità della gestione delle pratiche edilizie, facilitando la consultazione, la conservazione e il monitoraggio delle informazioni. Questo processo riduce i rischi legati alla gestione di documenti cartacei (deterioramento, smarrimento, difficoltà di accesso), mentre allo stesso tempo rende più trasparente e tempestiva la gestione delle pratiche edilizie, favorendo una risposta più rapida ed efficiente ai cittadini e agli operatori.</i> <i>Trasformare i documenti cartacei in formato digitale, garantendo che ogni pratica edilizia venga completamente digitalizzata e conservata in un formato sicuro e facilmente accessibile.</i> <i>Implementazione di un Sistema di Archiviazione Digitale centralizzato e accessibile online per archiviare e gestire le pratiche edilizie digitalizzate. Il sistema permetterà agli operatori comunali, ai cittadini e agli altri utenti autorizzati di consultare facilmente le pratiche e lo stato delle pratiche edilizie.</i> <i>La digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie non solo migliora l'efficienza e la rapidità con cui le pratiche vengono gestite, ma rende anche le informazioni più accessibili e trasparenti, sia per i dipendenti comunali che per i cittadini. L'implementazione di un sistema centralizzato per l'archiviazione digitale delle pratiche edilizie garantirà un flusso di lavoro più rapido, riducendo il rischio di errori e perdite di dati, e consentirà una gestione più trasparente e efficiente del patrimonio edilizio urbano.</i>	

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Sistemazione dell'archivio cartaceo con ottimizzazione dello spazio fisico delle stanze dedicate all'archivio e classificazione dei Documenti	Archivio sistemato	01/01/2025	30/06/2025	40%
F2	Valutazione del volume con inventario e mappatura dell'Archivio cartaceo	Inventario	01/07/2025	31/12/2025	40%
F3	Definizione delle risorse necessarie per la scansione con valutazione di tutti gli aspetti coinvolti: risorse umane, attrezzature tecnologiche, spazio fisico e budget. Affidamento incarico	Determina Dirigenziale affidamento incarico	01/07/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D04.12		Miglioramento qualità acque canali interni			
Ridurre i livelli di inquinamento e migliorare i parametri qualitativi delle acque (es. ossigeno disciolto, torbidità, presenza di inquinanti) nei canali interni del territorio comunale che determinano la classificazione “scarsa” di zone delle spiagge comunali tramite l’utilizzo di fondi regionali.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Atto di indirizzo utilizzo fondi regionali per attuazione progetto sperimentale di miglioramento dei parametri qualitativi delle acque dei canali con individuazione rispetto a quelli che determinano la classificazione delle acque di balneazione “scarse”	Proposta DGC	01/06/2025	30/06/2025	30%
F2	Procedura di affidamento progetto sperimentale per realizzazione progetto di miglioramento dei parametri qualitativi delle acque dei canali	Determinazione dirigenziale	01/07/2025	31/08/2025	20%
F3	Redazione capitolato prestazionale e affidamento incarico professionale per monitoraggio e controllo del progetto sperimentale di miglioramento dei parametri qualitativi delle acque dei canali	Determinazione dirigenziale	01/07/2025	31/08/2025	10%
F4	Realizzazione progetto sperimentale	Certificato di fine esecuzione	01/09/2025	31/10/2025	20%
F5	Verifica risultanze del progetto sperimentale	Relazione	01/11/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.05.D04.13		Realizzazione di percorsi naturalistici			
<i>Per la valorizzazione dei percorsi naturalistici, l’Amministrazione comunale intende implementare e completare i progetti già avviati, tra cui quello denominato “Interventi di valorizzazione della rete sentieristica collegata al Cammino dei Cippi”, realizzato nella località di Santo Stefano, nel Comune di Terracina.</i> <i>Si prevede, inoltre, di avviare l’iter realizzativo di ulteriori percorsi in altre località (Monte Leano, Campo Soriano, Torre Canneto), in funzione delle risorse disponibili.</i> <i>La descrizione successiva delle fasi è riferibile a ciascuno degli interventi sopra elencati.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica stato di attuazione dei percorsi coinvolgendo anche l’Ente Parco	Nota ad Ente Parco	01/06/2025	30/06/2025	10%
F2	Predisposizione disciplinare di incarico per affidamento del servizio tecnico di progettazione	Disciplinare di incarico	01/07/2025	31/08/2025	20%
F3	Affidamento incarico (anche in considerazione della risposta dell’Ente Parco)	Determinazione dirigenziale	01/07/2025	31/08/2025	10%
F4	Realizzazione progetto sperimentale	Certificato di fine esecuzione	01/09/2025	30/09/2025	30%
F5	Redazione progetto	Consegna progetto	01/10/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.D04.14		Realizzazione di uno studio scientifico sul fenomeno dell’erosione degli arenili e sulla qualità delle acque di balneazione			
<i>Il Comune di Terracina, da anni, è interessato da fenomeni di erosione costiera che hanno comportato la necessità di interventi periodici di ripascimento degli arenili. Tali interventi, sebbene finanziati e realizzati con il supporto della Regione Lazio, non hanno prodotto risultati risolutivi, evidenziando la persistenza e, in alcuni tratti, il progressivo aggravarsi del fenomeno erosivo.</i> <i>Contestualmente, si rileva che non tutte le acque di balneazione ricadenti nel territorio comunale risultano classificate come “eccellenti” ai sensi della normativa vigente, con possibili ripercussioni sia in ambito ambientale che turistico-economico.</i> <i>Alla luce di quanto sopra, l’Amministrazione Comunale intende promuovere la redazione di uno studio tecnico-scientifico approfondito, da affidare a Università o centri di ricerca di riconosciuta competenza, finalizzato a:</i> <i>individuare in maniera puntuale le cause naturali e antropiche dell’erosione costiera nel tratto litoraneo del Comune di Terracina;</i> <i>proporre soluzioni strutturali e/o naturali efficaci per la mitigazione del fenomeno, anche attraverso l’impiego di tecnologie innovative o interventi pilota di tipo sperimentale;</i> <i>analizzare le criticità connesse al peggioramento della qualità delle acque di balneazione e definire azioni migliorative volte al raggiungimento di uno standard uniforme di “eccellenza”.</i> <i>Il documento sarà trasmesso alla Regione Lazio e alla Provincia di Latina, al fine di attivare le opportune sinergie istituzionali e tecniche per l’attuazione di interventi coerenti con le esigenze del territorio e con le direttive europee in materia di gestione integrata delle zone costiere e tutela della qualità delle acque</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Atto di indirizzo per definizione degli obiettivi dell'accordo di collaborazione e dello studio	Proposta DGC	01/06/2025	30/06/2025	10%
F2	Individuazione delle Università e centri di ricerca con competenze specifiche in ingegneria costiera, ambientale, idraulica, scienze marine con contatto informale per sondare la disponibilità e l'interesse	Determinazione dirigenziale di approvazione avviso pubblico	01/07/2025	30/09/2025	40%
F3	Redazione e approvazione protocollo di intesa /Accordo Quadro	Proposta DGC	01/10/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.05.D04.15		Progetto per un parco tematico c/o Parco Montuno			
<i>L'Amministrazione comunale intende avviare un processo di riqualificazione del Parco Montuno, con l'obiettivo di renderlo un luogo più attrattivo e maggiormente fruibile da parte della cittadinanza.</i>					
<i>L'intervento si propone anche di scoraggiare utilizzi impropri dell'area, promuovendo una valorizzazione sostenibile, partecipata e rispettosa della vocazione del parco.</i>					
<i>A tal fine, verranno acquisite proposte progettuali volte alla riqualificazione e valorizzazione dell'area, che saranno successivamente esaminate e valutate dall'Amministrazione comunale.</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Adozione atto di indirizzo nel quale vengono esplicitati gli obiettivi generali dell'intervento di riqualificazione, i principi ispiratori e le modalità generali di selezione e valutazione delle proposte.	Proposta DGC	01/06/2025	30/06/2025	10%
F2	Predisposizione avviso pubblico finalizzato a raccogliere proposte progettuali	Determinazione dirigenziale di approvazione avviso pubblico	01/07/2025	30/09/2025	40%
F3	Istruttoria e valutazione delle proposte con costituzione di una commissione, incaricata di verificare l'ammissibilità delle proposte, valutarne la coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione e stilare una graduatoria o elenco di proposte ritenute meritevoli di approfondimento	Verbale finale della commissione	01/10/2025	30/11/2025	30%
	Approvazione del progetto da attuare sulla base degli esiti dell'istruttoria	Proposta DGC	01/12/2025	15/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo	
2025.2304.00.D04.16	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione

Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.6 Dipartimento V – Area gestione del personale, Welfare, attività e beni culturali, turismo ed eventi

Dipartimento V - Area gestione del personale, Welfare, attività e beni culturali, turismo ed eventi		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2402.01.D05.01	Valutazione gradimento del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie	4
2025.2402.01.D05.02	Revisione dello statuto dell'Azienda speciale	7
2025.2402.01.D05.03	Revisione del contratto di servizio dell'Azienda speciale	8
2025.2402.01.D05.04	Gestione dei contributi integrativi regionali per il pagamento dei canoni di locazione	4
2025.2402.01.D05.05	Predisposizione bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	4
2025.2402.04.D05.06	Aggiornamento del regolamento per la concessione di contributi e benefici economici e del patrocinio	4
2025.2402.01.D05.07	Aggiornamento del regolamento disciplinante l'albo comunale delle associazioni	4
2025.2402.04.D05.08	Valorizzazione del patrimonio storico e culturale - partecipazione avvisi pubblici e bandi ministeriali e regionali – bando regionale in favore delle tradizioni storiche artistiche, religiose e popolari	4
2025.2402.04.D05.09	Adesione alla DMO Francigena Sud nel Lazio per la promozione dell'offerta turistica	4
2025.2402.03.D05.10	Istituzione della consulta per lo sport	4
2025.2402.04.D05.11	Museo del mare – Realizzazione vetrina espositiva all'interno del Palazzo della Bonificazione Pontina	4
2025.2402.04.D05.12	Organizzazione di iniziative per le giornate della memoria e del ricordo 2026	4
2025.2403.04.D05.13	Aggiornamento del regolamento per l'accesso al pubblico impiego	8
2025.2403.04.D05.14	Completamento procedure assunzionali previste nel piano 2024	15
2025.2403.04.D05.15	Regolamento indennità sostitutiva mensa – buoni pasto	3
2025.2403.04.D05.16	Contratto decentrato integrativo personale dipendente annualità 2025 – parte economica ed eventuale modifica alla parte normativa 2024 - 2026	14
2025.2404.00.D05.17	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo				
2025.2402.01.D05.01	Valutazione gradimento del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie			
Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Elaborazione schede da somministrare	Scheda A per i bambini di 5 anni Scheda B per i bambini della scuola primaria che usufruiscono della mensa scolastica	01/01/2025	15/01/2025	10%
F2	Distribuzione e successiva raccolta delle schede presso le scuole che usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica	Trasmissione schede presso le segreterie dei dirigenti scolastici Acquisizione delle schede compilate e gestione del materiale cartaceo trasmesso dalle scuole	16/01/2025	31/03/2025	30%
F3	Elaborazione dati e redazione relazione riassuntiva	Relazione descrittiva dei dati raccolti	01/04/2025	30/06/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.01.D05.02		Revisione dello statuto dell'Azienda speciale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione delle bozze	Bozza statuto	20/02/2025	31/05/2025	50%
F2	Condivisione con il dipartimento finanziario delle bozze per gli aspetti economico-finanziari di competenza	Bozza statuto integrata con aspetti economico-finanziari	01/06/2025	16/06/2025	25%
F3	Attivazione dell'iter approvativo dello statuto	Inserimento proposta DCC sul gestionale atti	17/06/2025	31/07/2025	25%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.01.D05.03		Revisione del contratto di servizio dell'Azienda speciale			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione delle bozze	Bozza contratto di servizio	01/06/2025	31/07/2025	70%
F2	Condivisione con il dipartimento finanziario delle bozze per gli aspetti economico-finanziari di competenza	Bozza contratto di servizio integrata con aspetti economico-finanziari	01/08/2025	31/08/2025	15%

F3	Attivazione dell'iter approvativo del contratto di servizio	Inserimento proposta DCC sul gestionale atti	01/09/2025	30/09/2025	15%
----	---	--	------------	------------	-----

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.01.D05.04		Gestione dei contributi integrativi regionali per il pagamento dei canoni di locazione			
Predisposizione di tutti gli atti necessari per la richiesta dei contributi regionali relativi ai canoni 2024 da parte dei cittadini : Bando e avviso pubblico anche con procedura di domanda on line tramite SPID, formazione graduatoria, richiesta e rendicontazione contributi da parte della Regione, liquidazione dei contributi ricevuti.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione e invio alla Regione atti approvativi del bando e sua pubblicazione	Bando e modello di domanda approvati Attivazione della procedura on line di presentazione istanze	20/02/2025	12/04/2025	35%
F2	Istruttoria istanze e approvazione graduatoria e del modello di rendicontazione da trasmettere alla Regione Lazio	Pubblicazione atti di approvazione della graduatoria Individuazione del fabbisogno comunale da trasmettere alla Regione Lazio	13/04/2025	31/05/2025	50%
F3	Liquidazione del contributo (previa assegnazione dello stesso da parte della Regione)	Provvedimento di liquidazione e trasmissione mandati di pagamento alla Regione	01/06/2025	31/10/2025	15%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.01.D05.05		Predisposizione bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Predisposizione della bozza del bando e inoltro alla commissione ERP	Nota invio bozza a commissione ERP	01/06/2025	31/08/2025	65%
F2	Predisposizione versione finale bando	Proposta di Deliberazione e atti conseguenti	01/09/2025	31/10/2025	35%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.D05.06		Aggiornamento del regolamento per la concessione di contributi e benefici economici e del patrocinio			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione nuovo articolato regolamentare	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/01/2025	30/11/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.01.D05.07		Aggiornamento del regolamento disciplinante l'albo comunale delle associazioni			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione nuovo articolato regolamentare	Proposta di DCC di approvazione del regolamento	01/01/2025	30/06/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.D05.08		Valorizzazione del patrimonio storico e culturale - partecipazione avvisi pubblici e bandi ministeriali e regionali – bando regionale in favore delle tradizioni storiche artistiche, religiose e popolari			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Esame avviso pubblico	Verifica possibilità di partecipazione e redazione progetto	01/01/2025	15/03/2025	60%
F2	Redazione proposta	Proposta di DGC di autorizzazione alla presentazione da parte del Sindaco	16/03/2025	31/03/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.D05.09		Adesione alla DMO Francigena Sud nel Lazio per la promozione dell'offerta turistica			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Adesione alla DMO Francigena Sud del Lazio	Proposta di DCC di adesione	01/01/2025	31/05/2025	60%
F2	Operatività della DMO Francigena Sud del Lazio	Partecipazione alle iniziative della DMO	01/06/2025	31/12/2025	40%

2025.2402.03.D05.10		Istituzione della consulta per lo sport			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Revisione regolamento	Proposta di deliberazione di approvazione del nuovo regolamento	01/03/2025	31/10/2025	60%
F2	Istituzione della consulta	Proposta di deliberazione di atto istitutivo	01/11/2025	30/11/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.D05.11		Museo del mare – Realizzazione di una vetrina espositiva all’interno del Palazzo della Bonificazione Pontina			
La realizzazione dell’obiettivo è condizionata alla riapertura del Palazzo con il rilascio delle necessarie certificazioni di agibilità					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Acquisizione del materiale espositivo tramite donazione di modico valore del privato	Proposta di DGC	01/10/2025	15/11/2025	50%
F2	Allestimento vetrina	Proposta di DGC	16/11/2025	15/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.D05.12		Organizzazione di iniziative per le giornate della memoria e del ricordo 2026			
Il “giorno della memoria” (27 gennaio) è stato istituito con la legge 211/2000 <i>"Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti"</i> Il giorno del ricordo (10 febbraio) è stato istituito con legge 92/2004 <i>“Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati”</i>					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione progetto di organizzazione degli eventi per il 2026	Proposta di DGC	01/09/2025	15/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D05.13		Aggiornamento del regolamento per l'accesso al pubblico impiego			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Predisposizione regolamento aggiornato	Proposta DGC	01/01/2025	31/05/2025	100%
----	--	--------------	------------	------------	------

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D05.14		Completamento procedure assunzionali previste nel piano 2024			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica delle domande di partecipazione	Atti relativi alla verifica	01/01/2025	30/04/2025	10%
F2	Espletamento procedure concorsuali	Esito procedure	01/02/2025	30/09/2025	40%
F3	Assunzione del personale	Sottoscrizione contratti	01/08/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D05.15		Regolamento indennità sostitutiva mensa – buoni pasto			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio e verifica disposizioni contrattuali vigenti	Predisposizione bozza e confronto . organizzazioni sindacali ed RSU. Verbale.	01/01/2025	31/01/2025	40%
F2	Elaborazione proposte pervenute in sede di confronto e definizione del testo definitivo del Regolamento	Presentazione Proposta DGC di approvazione del Regolamento	01/02/2025	30/06/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.D05.16		Contratto decentrato integrativo personale dipendente annualità 2025 – parte economica ed eventuale modifica alla parte normativa 2024 - 2026			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Studio e verifica della normativa contrattuale in materia di costituzione del fondo salario accessorio 2025	Determina costituzione Fondo salario accessorio dipendenti annualità 2025- parte stabile.	01/03/2025	30/04/2025	10%
F2	Definizione indirizzi della Giunta Comunale sull'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa	Proposta di DGC di indirizzi alla delegazione trattante per l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa	01/04/2025	30/04/2025	40%

F3	Approvazione Contratto Decentrato integrativo annualità 2025 – parte economica ed eventuale modifica alla parte normativa 2024 - 2026	Proposta di DGC per l'approvazione del contratto decentrato integrativo	01/05/2025	15/12/2025	50%
----	---	---	------------	------------	-----

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.D05.17		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.7 Dipartimento audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico

Dipartimento audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2401.01.DAP.01	Realizzazione di un quadro conoscitivo della strumentazione urbanistica	30
2025.2402.05.DAP.02	Modifica PRG parte fascia costiera – Adeguamento delle norme tecniche di attuazione della strumentazione urbanistica comunale – Adozione variante	25
2025.2402.04.DAP.03	Aree private attrezzate per la sosta temporanea. Completamento procedura in corso e apertura nuovo bando.	15
2025.2402.06.DAP.04	Nuovo regolamento per l'installazione di Dehors su aree pubbliche e su aree private	25
2025.2404.00.DAP.05	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.DAP.01		Realizzazione di un quadro conoscitivo della strumentazione urbanistica			
La stesura del Quadro Conoscitivo (QC), data l'estensione e la complessità del territorio, nonché la presenza di molteplici ambiti sottoposti a vincoli di tutela paesaggistica, naturalistica, idrogeologica e storico-archeologica, risulta necessariamente propedeutica per la redazione di una variante generalizzata al Piano Regolatore Generale (PRG), finalizzata all'aggiornamento della strumentazione urbanistica comunale al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) del Lazio.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento incarico	Determinazione Dirigenziale	01/01/2025	30/09/2025	60%
F2	Accordo con Università	Stipula convenzione	01/10/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo				
2025.2402.05.DAP.02		Modifica PRG parte fascia costiera – Adeguamento delle norme tecniche di attuazione della strumentazione urbanistica comunale – Adozione variante		
La variante normativa serve a dare possibilità di piena attuazione agli interventi previsti dal Piano di utilizzazione degli arenili (PUA) e di destagionalizzare le strutture balneari presenti sul demanio marittimo, al fine di renderle compatibili con la normativa urbanistica e paesaggistica.				
Fasi	Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso

F1	Ricognizione aree interessate	Elaborato grafico	01/05/2025	30/09/2025	40%
F2	Adozione variante	Proposta DCC	01/10/2025	30/11/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.DAP.03		Aree private attrezzate per la sosta temporanea. Completamento procedura in corso e apertura nuovo bando.			
In attesa che vengano individuazione e idoneamente attrezzate aree pubbliche riservate alla sosta dei camper e dei pullman turistici, si incentiva l’iniziativa privata al fine di sopperire parzialmente alla mancanza di tali spazi e dare servizi ed accoglienza al turismo itinerante.					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Approvazione tariffe	Proposta DGC	01/01/2025	30/09/2025	40%
F2	Avvio nuovo bando	Determinazione avviso pubblico	01/10/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.06.DAP.04		Nuovo regolamento per l’installazione di Dehors su aree pubbliche e su aree private			
L’attuale Regolamento Dehors, approvato nel 2018, necessita di una rivisitazione strutturale, sia in virtù delle disposizioni statali in materia di occupazione di suolo pubblico che si sono susseguite a partire dall’emergenza sanitaria da Covid-19, sia per le novità normative introdotte al DPR 380/2001 (in materia di procedimenti edilizi) e al DPR 160/2010 (Decreto Interministeriale 12 novembre 2021 - Specifiche tecniche e riordino della disciplina sul SUAP - Modifica Allegato Tecnico).					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Atto di indirizzo	Proposta DGC	01/01/2025	30/09/2025	40%
F2	Approvazione nuovo regolamento	Proposta DCC	01/10/2025	30/11/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.DAP.06		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.8 Settore polizia locale e protezione civile

Polizia locale e protezione civile		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2401.04.PL.01	Elaborazione proposte di miglioramento della viabilità	40
2025.2403.04.PL.02	Implementazione del sistema di videosorveglianza	10
2025.2403.04.PL.03	Servizio di vigilanza scuole (nonni vigili)	5
2025.2403.01.PL.04	Contrasto all'abbandono dei rifiuti	15
2025.2402.06.PL.05	Effettuazione controlli per individuazione strutture ricettive abusive	15
2025.2403.04.PL.06	Accrescimento formativo e della cultura della protezione civile	10
2025.2404.00.PL.07	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.PL.01		Elaborazione proposte di miglioramento della viabilità			
Proposizione di interventi su specifiche criticità della viabilità					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Elaborazione proposte	Almeno N. 2 proposte	01/01/2025	30/11/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.PL.02		Implementazione del sistema di videosorveglianza			
Tramite l'utilizzazione di un cofinanziamento del Ministero degli Interni, si realizzerà un potenziamento del sistema di videosorveglianza, anche riguardo alla protezione incendi					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Aggiudicazione gara	Determina di aggiudicazione	01/01/2025	31/10/2025	80%
F2	Attivazione dei nuovi apparati integrati	Verbale di consegna del servizio	01/08/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.PL.03		Servizio di vigilanza scuole (nonni vigili)			
Ausilio volontario da parte dei cittadini alla vigilanza in occasione dell’entrata e dell’uscita dalle scuole					
Fasi	Risultato atteso		Data inizio	Data fine	Peso

F1	Attivazione convenzione “nonni vigili”	Servizio operativo	01/01/2025	31/12/2025	100%
----	--	--------------------	------------	------------	------

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.01.PL.04		Contrasto all’abbandono dei rifiuti			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione controlli	Almeno 10 controlli	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.06.PL.05		Effettuazione controlli per individuazione strutture ricettive abusive			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione controlli	Almeno 10 controlli	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.PL.06		Accrescimento formativo e della cultura della protezione civile			
Formazione e utilizzazione del personale della protezione civile, congiuntamente con il personale della PL, per diffondere tra le giovani generazioni la cultura del volontariato					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Effettuazione formazione	Almeno N. 2 giornate formative congiunte presso scuole	01/01/2025	31/12/2025	50%
F2	Potenziamento dotazioni della protezione civile	Almeno N. 2 acquisiti di forniture	01/01/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.PL.07		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.9 Unità di progetto (patrimonio e demanio marittimo)

Unità di progetto (patrimonio e demanio marittimo)		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2401.01.UP.01	Aggiornamento della relazione istruttoria del 1997 sugli usi civici	10
2025.2401.01.UP.02	Aggiornamento catasto delle strade comunali – I fase - Viale Europa	10
2025.2403.04.UP.03	Carte dei servizi - Predisposizione Carta dei Servizi cimiteriali	5
2025.2402.05.UP.04	Predisposizione delle azioni necessarie alla fruizione degli arenili, includendo le opere necessarie per la fruizione delle spiagge da parte dei soggetti con disabilità.	10
2025.2401.04.UP.05	Creazione di aree destinate agli animali domestici sul demanio marittimo	10
2025.2401.03.UP.06	Acquisizione e valorizzazione area adiacente Via Stella Polare	10
2025.2402.05.UP.07	Valorizzazione, ai fini della pesca professionale, dell'area adiacente Via Banchina tramite finanziamento FEAMPA	10
2025.2403.04.UP.08	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	10
2025.2402.02.UP.09	Ricollocazione scuola primaria Fiorini	10
2025.2402.04.UP.10	Predisposizione di aree pubbliche per la sosta temporanea di camper	10
2025.2404.00.UP.11	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.UP.01		Aggiornamento della relazione istruttoria del 1997 sugli usi civici			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Verifica dello stato di realizzazione della Relazione da aggiornare	Relazione	01/03/2025	31/07/2025	40%
F2	Verifica dello stato di avanzamento del censimento e catalogazione dei terreni ricadenti nella giurisdizione comunale e gravati da Uso civico	Relazione finale	01/08/2025	31/12/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.01.UP.02		Aggiornamento catasto delle strade comunali – I fase - Viale Europa			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione delle particelle catastali non acquisite	Relazione	01/03/2025	30/06/2025	30%

F2	Predisposizione di avvisi per acquisizione delle particelle catastali	Pubblicazione avvisi pubblici	01/07/2025	31/10/2025	30%
F3	Predisposizione provvedimento di acquisizione delle particelle	Determinazione dirigenziale	01/11/2025	31/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.UP.03		Carte dei servizi - Predisposizione Carta dei Servizi cimiteriali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Ricognizione e acquisizione informazioni utili alla stesura della bozza	Analisi Tariffe	01/03/2025	31/07/2025	20%
F2	Stesura di una Bozza di carta servizi	Verifica e validazione	01/08/2025	31/10/2025	40%
F3	Predisposizione del testo della carta dei Servizi	Proposta di DGC di approvazione	01/11/2025	15/12/2025	40%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.05.UP.04		Predisposizione delle azioni necessarie alla fruizione degli arenili, includendo le opere necessarie per la fruizione delle spiagge da parte dei soggetti con disabilità.			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione delle aree dedicate alle persone con disabilità	Relazione	01/01/2025	31/01/2025	20%
F2	Pubblicazione avvisi per l'affidamento dei tratti di arenile	Determinazione di approvazione avvisi	01/02/2025	30/04/2025	30%
F3	Affidamento dei tratti di arenile	Stipula convenzione	01/04/2025	30/06/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.04.UP.05		Creazione di aree destinate agli animali domestici sul demanio marittimo			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione di aree demaniali marittime per la realizzazione di bau beach	Relazione	01/03/2025	30/06/2025	40%
F2	Predisposizione del progetto per la realizzazione delle aree	Determinazione dirigenziale	01/07/2025	30/09/2025	60%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2401.03.UP.06			Acquisizione e valorizzazione area adiacente Via Stella Polare		
L’eventuale acquisizione dell’area dipende, nelle tempistiche e nell’esito, dal riscontro della competente Agenzia del Demanio					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F2	Predisposizione di un progetto di valorizzazione dell’area	Progetto di valorizzazione inviato all’Agenzia del Demanio	01/07/2025	31/10/2025	80%
F3	Procedura di acquisizione	Riscontro Agenzia del Demanio	01/11/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.05.UP07		Valorizzazione, ai fini della pesca professionale, dell’area adiacente Via Banchina tramite finanziamento FEAMPA			
Attività e tempistiche dipendono dagli esiti dell’istruttoria sul finanziamento da parte della Regione Lazio					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Affidamento lavori	Determina di affidamento	01/07/2025	31/10/2025	50%
F2	Realizzazione lavori	Certificato di file lavori	01/11/2025	31/12/2025	50%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.UP.08		Valorizzazione del patrimonio immobiliare			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Completamento inventario	Inventario	01/07/2025	31/10/2025	20%
F2	Procedure di accatastamento per gli immobili non accatastati	Piano di accatastamento	01/07/2025	31/12/2025	20%
F3	Attivazione eventuali procedure di recupero	Atti per il recupero degli immobili	01/07/2025	31/12/2025	20%
F4	Delibera di ricognizione del patrimonio propedeutica al piano di valorizzazione da inserire nel DUP	Delibera di ricognizione	01/10/2025	31/10/2025	20%
F5	Piano di valorizzazione del patrimonio	Piano da inserire nel DUP	01/11/2025	30/11/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.02.UP.09			Ricollocazione scuola primaria Fiorini		
Individuazione spazi alternativi in vista dei lavori previsti nel 2026 – Verifica eventuali lavori da effettuare – Organizzazione spostamento					
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione spazi – Verifiche - Spostamento	Scuola funzionante nei nuovi spazi	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2402.04.UP.10		Predisposizione di aree pubbliche per la sosta temporanea di camper			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Individuazione aree	Aree individuate	01/07/2025	30/09/2025	100%
F2	<i>Progetto preliminare per la predisposizione delle aree (competenza LL.PP.)</i>	<i>Progetto preliminare</i>	<i>01/10/2025</i>	<i>31/12/2025</i>	

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.UP.11		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai controlli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%

3.10 Avvocatura comunale

Avvocatura comunale		
Codice	Obiettivo	Peso %
2025.2403.04.VV.01	Redazione di “newsletters” periodiche con selezione delle decisioni giudiziali di interesse per gli uffici	20
2025.2403.04.VV.02	Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali	35
2025.2403.04.VV.03	Attivazione procedure di recupero somme anticipate dall'ente a Acqualatina per la realizzazione della rete idrica e fognaria	40
2025.2404.00.VV.04	Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione	5

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.VV.01		Redazione di “newsletters” periodiche con selezione delle decisioni giudiziali di interesse per gli uffici			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Redazione ed invio newsletters	Almeno 6 newsletters annue	01/07/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.VV.02		Contenimento dei tempi per il rilascio dei pareri legali			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Istruttoria richieste pareri	Tempo medio minore o uguale a 6 giorni	01/01/2025	31/12/2025	100%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2403.04.VV.03		Attivazione procedure di recupero somme anticipate dall'ente a Acqualatina per la realizzazione della rete idrica e fognaria			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attivazione procedure	Presentazione ricorso	01/07/2025	30/11/2025	80%
F2	Acquisizione del titolo giudiziario (Termine della fase dipendente dalla tempistica del tribunale)	Titolo giudiziario per il ricorso	01/12/2025	31/12/2025	20%

Titolo Obiettivo operativo					
2025.2404.00.VV.04		Attuazione delle misure previste dal PTPTC per il contrasto e la prevenzione della corruzione			
Fasi		Risultato atteso	Data inizio	Data fine	Peso
F1	Attuazione misure previste dal PTPTC	Azioni effettuate, come risultanti dai con-trolli del RPCT	01/01/2025	31/12/2025	100%



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2025-2027

ALLEGATO 2

CATALOGO DEI PROCESSI E DEI RISCHI

In questo allegato si riportano le schede dei processi, con l'indicazione del livello di rischio assegnato.

Per la migliore comprensione della metodologia, si riportano di seguito le istruzioni fornite ai compilatori (responsabili dei processi).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE PER LA STIMA DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Ciascuna scheda prevede che il compilatore indichi un valore rispetto alle variabili di **Probabilità** ed **Impatto**. La probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento accada in futuro, mentre l'impatto valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

Le tabelle successive riportano le descrizioni di ciascuna variabile di valutazione del rischio. Ogni variabile può assumere i seguenti valori:

1. **Basso**
2. **Medio**
3. **Alto**

Per la valorizzazione delle variabili, sono proposte delle descrizioni per individuare il livello di rischio più adeguato.

Nel caso di dubbio fra due livelli, in base al criterio prudenziale nella stima del rischio, è sempre preferibile scegliere il più alto.

Ai fini dell'elaborazione del valore sintetico degli indicatori di probabilità ed impatto, attraverso l'aggregazione dei singoli valori espressi per ciascuna variabile, si applica la moda statistica. Nel caso in cui i valori delle variabili presentino più di un valore modale, è opportuno utilizzare quello di livello più alto (Es. moda Alto, moda Medio, utilizzo moda Alto).

Si riportano di seguito le tabelle contenenti le variabili per l'indicatore di probabilità ed impatto. Le intestazioni delle tabelle hanno la stessa colorazione che è stata scelta per la scheda di ponderazione al fine di facilitare la loro individuazione.

1. Probabilità

Con riferimento all'indicatore di probabilità sono state individuate otto variabili ciascuna delle quali può assumere un valore **(3) Alto, (2) Medio, (1) Basso**, in accordo con la corrispondente descrizione.

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare	(3) Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		(2) Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza

	risposta immediata all'emergenza	(1) Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
P2	Coerenza operativa: incoerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	(3) Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative
		(2) Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative
		(1) Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
P3	Rilevanza degli interessi “esterni” quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	(3) Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		(2) Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		(1) Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
P4	Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell'Organismo di valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	(3) Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'Organismo di valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		(2) Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'Organismo di valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		(1) Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, né rilievi da parte dell'Organismo di valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

P5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	(3) Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno
		(2) Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		(1) Basso	Nessun procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
P6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT , desunte dai monitoraggi effettuati dai Dirigenti	(3) Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste
		(2) Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		(1) Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l’attuazione delle misure
P7	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	(3) Alto	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni
		(2) Medio	Presenza di rilievi tali da richiedere l’integrazione dei provvedimenti adottati
		(1) Basso	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni
P8	Riconoscimento di debiti fuori bilancio al fine di far fronte a passività non iscritte in bilancio	(3) Alto	Frequente presenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio quale sintomo dell’utilizzo difforme dei principi contabili per l’affidamento di lavori servizi e forniture
		(2) Medio	Moderata presenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio quale sintomo dell’utilizzo difforme dei principi contabili per l’affidamento di lavori servizi e forniture
		(1) Basso	Nessuna presenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio

2. Impatto

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi	Pag. 3 di 33
---	--------------

Con riferimento all'indicatore di impatto, sono state individuate quattro variabili ciascuna delle quali può assumere un valore **(3) Alto, (2) Medio, (1) Basso**, in accordo con la corrispondente descrizione.

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
11	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	(3) Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		(2) Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		(1) Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
12	Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere a seguito del verificarsi di uno o più eventi rischiosi per il trattamento del conseguente contenzioso	(3) Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		(2) Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		(1) Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo
13	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	(3) Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		(2) Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
		(1) Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
14	Impatto in termini di costi, inteso come i costi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	(3) Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
		(2) Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili

		(1) Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli
--	--	-----------	--

3. Definizione del livello di rischio

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili degli indicatori di impatto e probabilità, seguendo gli schemi proposti dalle precedenti tabelle e aver proceduto alla elaborazione del loro valore sintetico di ciascun indicatore, come specificato in precedenza, si procede all'identificazione del livello di rischio di ciascun processo, attraverso la combinazione logica dei due fattori, secondo i criteri indicati nella tabella seguente.

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		Livello di rischio
PROBABILITA'	IMPATTO	
(3) Alto	(3) Alto	Rischio alto
(3) Alto	(2) Medio	Rischio critico
(2) Medio	(3) Alto	
(3) Alto	(1) Basso	Rischio medio
(2) Medio	(2) Medio	
(1) Basso	(3) Alto	
(2) Medio	(1) Basso	Rischio basso
(1) Basso	(2) Medio	
(1) Basso	(1) Basso	Rischio minimo

Il collocamento di ciascun processo dell'amministrazione, in una delle fasce di rischio, come indicate all'interno della precedente tabella, consente di definire il rischio intrinseco di ciascun processo, ovvero il rischio che è presente nell'organizzazione in assenza di qualsiasi misura idonea a contrastarlo, individuando quindi allo stesso tempo la corrispondente priorità di trattamento.

Trattandosi, di una metodologia per la stima del rischio qualitativa, basata su giudizi soggettivi espressi in autovalutazione dai responsabili dei processi, il RPCT avrà la possibilità di vagliare le valutazioni espresse per analizzarne la ragionevolezza al fine di evitare una sottostima del rischio che possa portare alla mancata individuazione di misure di prevenzione.

A - Acquisizione e progressione del personale - Incarichi e nomine

Processo	P001 - Avviso di selezione procedura di mobilità				
Evento Rischioso	R001 - Costruzione del Bando preconstituendo requisiti che riducono la partecipazione				
Fattore abilitante	Pubblicità carente o per periodo temporale ristretto – Verifica cavilloso possesso dei requisiti				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P002 - Reclutamento per: concorso pubblico, avviso pubblico (tempo determinato), collocamento				
Evento Rischioso	R002 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari				
Fattore abilitante	Selezione pilotata per conflitto di interesse di uno dei Commissari. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di particolari candidati. Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P003 - Progressioni di carriera (fasce, selezioni interne/ incarichi di coordinamento/ posizioni organizzative)				
Evento Rischioso	R003 - Valutazione dei candidati, al fine di evitare il rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici soggetti				
Fattore abilitante	Composizione pilotata delle commissioni – omessa predeterminazione, da parte della commissione dei criteri o subcriteri determinativi dei punteggi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P004 - Autorizzazione lavoro straordinario				
Evento Rischioso	R004 - Valutazione dei candidati, al fine di evitare il rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici soggetti				
Fattore abilitante	Controllo superficiale dei requisiti – Violazioni procedurali ripetute				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P005 - Attestazione della presenza in servizio.				
Evento Rischioso	R005 - Falsa attestazione della presenza in servizio				
Fattore abilitante	Omesso controllo – Omessa attivazione del procedimento disciplinare – Violazione norme procedurali interne				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P006 - Nomina commissione di concorso				
Evento Rischioso	R006 - Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Omesso controllo in fase istruttoria – Omessa rilevazione conflitto di interesse dei componenti				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P007 - Acquisizione dichiarazioni insussistenza incompatibilità				
Evento Rischioso	R007 - Dichiarazioni non veritiere				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P008 - Conferimenti di incarichi a soggetti esterni/collaborazioni				
Evento Rischioso	R008 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Elusione delle regole stabilite dalla legge. Mancata garanzia di trasparenza ed imparzialità nelle procedure				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P009 - Conferimento incarichi dirigenziali/posizione organizzativa				
Evento Rischioso	R009 - Conferimento a soggetto privo dei requisiti idonei, in contrasto con norme di legge e/o regolamento				
Fattore abilitante	Scarsa trasparenza nel conferimento dell'incarico. violazione di regole procedurali – conflitto di interessi.				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P010 - Concessione aspettative				
Evento Rischioso	R010 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme				

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi	Pag. 7 di 33
---	--------------

	di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P011 - Concessione congedi parentali				
Evento Rischioso	R011 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P012 - Pagamento indennità accessorie, straordinari e simili				
Evento Rischioso	R012 - Pagamenti non dovuti				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – violazione regole procedurali interne				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P013 - Inserimento giustificativi assenza				
Evento Rischioso	R013 - Inserimento giustificativi non dovuti o assenti				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P014 - Attribuzione di indennità specifiche				
Evento Rischioso	R014 - Concessione di benefici economici non spettanti per favorire soggetti particolari				
Fattore abilitante	Controlli carenti – Competenza inadeguata personale addetto				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P015 - Rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti, componenti commissioni, amministratori, professionisti)				
Evento Rischioso	R015 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	2	Impatto	1	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P016 - Fondi di natura incentivante previsti dal contratto (comparto e dirigenza)				
-----------------	---	--	--	--	--

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi	Pag. 8 di 33
---	--------------

Evento Rischioso	R016 - Discrezionalità nell'assegnazione degli incentivi per agevolare alcuni soggetti				
Fattore abilitante	Scarsa responsabilizzazione interna – Situazioni di conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P017 - Fruizione dei benefici legge 104/92 e D. Lgs 151/2001 da parte dei dipendenti				
Evento Rischioso	R017 - Utilizzo dei permessi o aspettative per l'assistenza a persone con grave disabilità per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità – Carenza di controlli				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P018 - Concessione Benefici legge 104/92 e D.lgs. 151/2001				
Evento Rischioso	R018 - Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P019 - Attivazione procedimenti disciplinari ed irrogazione sanzioni				
Evento Rischioso	R019 - Archiviazione o riduzione della sanzione senza giustificato motivo per favorire determinati soggetti, Omissione di contestazione per condotte sanzionabili accertate per favorire determinati soggetti				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici - PNRR

Processo	P114 - Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76 del D. Lgs. n. 36/2023 (ex art. 63 del decreto legislativo n. 50/2016, per i settori ordinari), e di cui all'articolo 158 del D. Lgs. n. 36/2023 (ex art.125 del decreto legislativo 50/2016, per i settori speciali), qualora sussistano i relativi presupposti ai sensi dell'art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021				
Evento Rischioso	R114 - Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e 158 del decreto legislativo n. 36/2023 (ex artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016) in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P115 - Estensione della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente per gli affidamenti PNRR, PNC e UE, ai sensi dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021				
Evento Rischioso	R115 - Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P116 - Premio di accelerazione ai sensi degli artt. nn. 126, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e 50, comma 4, d.l. 77/2021				
Evento Rischioso	R116 - Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori “non a regola d'arte”, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P117 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021				
Evento Rischioso	R117 - Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia. Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	1	Stima del rischio	MINIMO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				

B - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici

Processo	P020 - Affidamento servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R020 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P021 - Affidamento progetti educativi, ivi compresi quelli estivi, rivolti ai minori				
Evento Rischioso	R021 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore				

	uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P022 - Affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne comunali e statali della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R022 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P023 - Servizio Manutenzione verde pubblico ville, giardini				
Evento Rischioso	R023 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;, individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P024 - Affidamento servizio di Igiene Urbana				
Evento Rischioso	R024 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la				

	partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P025 - Procedure di progettazione				
Evento Rischioso	R025 - Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante				
Fattore abilitante	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P026 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento				
Evento Rischioso	R026 - Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge o da regolamenti interni all'ente				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P027 - Procedure negoziate				
Evento Rischioso	R027 - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P028 - Affidamenti diretti				
Evento Rischioso	R028 - Utilizzo della procedura di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi	Pag. 13 di 33
---	---------------

Processo	P029 - Revoca del Bando				
Evento Rischioso	R029 - Adozione di un provvedimento di revoca strumentale all'annullamento al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P030 - Redazione del cronoprogramma				
Evento Rischioso	R030 - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore Pressione dell'appaltatore sulla direzione dei lavori affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P031 - Varianti in corso di esecuzione del contratto				
Evento Rischioso	R031 - Modifiche degli elementi del contratto (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero potuto dare un esito diverso del confronto concorrenziale., modifiche sostanziali delle forniture e delle condizioni economiche causate da confronti concorrenziali basati su prodotti e servizi con caratteristiche diverse rispetto all'effettivo fabbisogno, la nuova fornitura non ha prezzo di riferimento permettendo di recuperare lo sconto e alterando l'esito della gara, ammissioni di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P032 - Subappalto				
Evento Rischioso	R032 - Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 Allegato 2 – Catalogo dei processi e dei rischi	Pag. 14 di 33
---	---------------

Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI
---------------------	--

Processo	P033 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto				
Evento Rischioso	R033 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P034 - Proroga dei contratti in essere				
Evento Rischioso	R034 - Valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P035 - Somma urgenza				
Evento Rischioso	R035 - Utilizzo della somma urgenza al di là dei casi previsti dalla legge Inerzia voluta dolosamente per creare le condizioni per il ricorso alla somma urgenza				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P036 - Frazionamento artificioso				
Evento Rischioso	R036 - Realizzare una serie di affidamenti ridotti per favorire più soggetti e facendo ricorso a procedure più opache				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P037 - Gestione dei Servizi Sociali				
Evento Rischioso	R037 - Omissione di funzioni di controllo rispetto all'operato dell'Azienda Speciale				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				

Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P038 - Affidamento di servizi custodia cani randagi				
Evento Rischioso	R038 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P039 - Affidamento servizio di trasporto degli alunni disabili della scuola dell'obbligo				
Evento Rischioso	R039 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P040 - Revoca dell'aggiudicazione				
Evento Rischioso	R040 - Adozione di un provvedimento di revoca strumentale all'annullamento al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P041 - Controlli dichiarazioni precedenti penali per reati contro la PA componenti commissioni di gara				
Evento Rischioso	R041 - Mancata acquisizione delle dichiarazioni previste per legge				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P042 - Predisposizione del capitolato/bando di gara				
Evento Rischioso	R042 - Predisposizione del capitolato/bando di gara con individuazione di specifiche tecniche o economiche o altre specifiche finalizzate ad agevolare un'impresa a scapito dei concorrenti , redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; individuazione di requisiti di qualificazione e aggiudicazione calibrati e finalizzati per favorire una particolare impresa, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa, formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P043 - Nomina del responsabile del procedimento				
Evento Rischioso	R043 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P044 - Nomina commissione di gara				
Evento Rischioso	R044 - Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P119 – Accesso agli atti				
Evento Rischioso	R119 – Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza.				
Probabilità	3	Impatto	2	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P120 – Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente				
Evento Rischioso	R120 – Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza.				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	P045 - C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. - D.I.A.				
Evento Rischioso	R045 - Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P046 - Organizzazione manifestazioni				
Evento Rischioso	R046 - Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P047 - SCIA per il commercio itinerante				
Evento Rischioso	R047 - Omissione o scarsa trasparenza nella procedura dei controlli a campione delle autocertificazioni presentate Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P048 - SCIA subingresso in area mercatale				
Evento Rischioso	R048 - Omissione o scarsa trasparenza nella procedura dei controlli a campione delle autocertificazioni presentate Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P049 - Autorizzazione area mercatale giornaliera, settimanali stagionali				
Evento Rischioso	R049 - Il processo è governato da una procedura standardizzata e pubblica, i criteri del bando sono fissati a livello regionale; pertanto, il rischio connesso è basso				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				

Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P050 - Concessioni suolo pubblico temporaneo o permanente e regolarizzazione passo carrabile				
Evento Rischioso	R050 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze per la trattazione della pratica				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P051 - Gestione delle autorizzazioni NCC				
Evento Rischioso	R051 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P052 - Procedimento per rilascio concessione superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie				
Evento Rischioso	R052 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo. Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

Processo	P053 - Rilascio concessioni loculi cimiteriali				
Evento Rischioso	R053 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo. Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

Processo	P054 - Concessioni patrocinio non oneroso				
Evento Rischioso	R054 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P055 - Gestione del protocollo				
Evento Rischioso	R055 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico Mancato rispetto del regolamento e del manuale del protocollo				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				
Processo	P056 - Gestione dell'archivio				
Evento Rischioso	R056 - Omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed Elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti				
Processo	P057 - Concessione area demaniale marittima				
Evento Rischioso	R057 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi - inadeguata diffusione della cultura della legalità- Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	P058 - Concessione sale e spazi espositivi				
Evento Rischioso	R058 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio con pagamento inferiore al dovuto o inesistente al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

Processo	P059 - Rilascio parere ai fini della concessione di agibilità pubblico spettacolo				
Evento Rischioso	R059 - Data la composizione della Commissione di pubblico spettacolo che prevede la presenza di soggetti istituzionali esterni il rischio connesso al processo è estremamente ridotto				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D03 – DIPARTIMENTO III – Area Lavori Pubblici, Espropri, Manutenzioni e Viabilità				

Processo	P060 - Contributi ad associazioni ed eventi culturali				
Evento Rischioso	R060 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Rilascio di contributi in assenza di adeguate motivazioni e criteri e modalità a ricorrere delle quali tali ausili possono essere concessi				
Fattore abilitante	scarsa regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P061 - Concessioni patrocinio oneroso				
Evento Rischioso	R061 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – inadeguata diffusione interna cultura legalità				
Probabilità	3	Impatto	2	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	P062 - Liquidazione e pagamento fornitori				
Evento Rischioso	R062 - L'introduzione della fatturazione elettronica consente la tracciabilità del processo e la trasparenza Mancata verifica della regolarità contributiva del beneficiario				
Fattore abilitante	Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P063 - Acquisizione immobili per locazioni passive dell'ente				
Evento Rischioso	R063 - Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi				
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

Processo	P064 - Maneggio valori e chiusure di cassa				
Evento Rischioso	R064 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità Appropriazione indebita delle somme in cassa				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P065 - Stipula di contratti di locazione di beni immobili				
Evento Rischioso	R065 - Discrezionalità nella scelta del locatario e dell'immobile. Discrezionalità nella documentazione presentata a corredo dell'istanza. Omissione di verifiche mancato controllo sui requisiti dichiarati. Adozione di provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente. Mancato rispetto sulle norme in materia di conflitto di interessi. Mancato rispetto dei termini del procedimento				
Fattore abilitante	inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	1	Impatto	2	Stima del rischio	BASSO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

Processo	P066 - Alienazione immobili a soggetti terzi				
Evento Rischioso	R066 - Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi				
Fattore abilitante	mancanza di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	UP – Unità di progetto – Patrimonio e demanio marittimo				

Processo	P067 - Gestione ordinaria delle entrate				
Evento Rischioso	R067 - Rischio molto ridotto per i rigidi vincoli normativi nonché per le verifiche da parte dell'Organo revisore				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P068 - Gestione ordinaria delle spese di bilancio				
Evento Rischioso	R068 - Rischio molto ridotto per i rigidi vincoli normativi nonché per le verifiche da parte dell'Organo revisore				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P069 - Gestione delle entrate - adesione con accertamento				
Evento Rischioso	R069 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P070 - Gestione delle entrate - accertamento evasione tributaria				
Evento Rischioso	R070 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P071 - Gestione delle entrate accertamento e sgravi tributari				
Evento Rischioso	R071 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P072 - Utilizzo e consumo dei beni comunali				
Evento Rischioso	R072 - Utilizzo improprio o a fini personale dei beni dell'amministrazione				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P118 – Accertamento entrate derivanti da locazioni/concessioni e comodati di beni dell'ente				
Evento Rischioso	R118 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Processo	P073 - Predisposizione ed invio avvisi di accertamento tributario per omesso o parziale versamento; predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva				
Evento Rischioso	R073 - Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P074 - Acquisizione e disamina verbali per emissione avvisi di accertamento, atti di contestazione e ordinanze di ingiunzione				
Evento Rischioso	R074 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D02 - DIPARTIMENTO II - Area Servizi Finanziari				

Processo	P075 - Controlli dichiarazioni di incompatibilità e conflitti di interesse dipendenti/dirigenti				
Evento Rischioso	R075 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	TD - TUTTI I DIPARTIMENTI, L'UNITA' DI PROGETTO E I SETTORI AUTONOMI				

Processo	P076 - Controlli d'iniziativa o su segnalazione relativi ad attività commerciali ed edilizie				
Evento Rischioso	R076 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile – D04 – DIPARTIMENTO IV – Area Ambiente, Verde Pubblico, TPL e Sviluppo Sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P077 - Controlli pubbliche affissioni				
Evento Rischioso	R077 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

Processo	P078 - Controllo prestazioni erogate dall'Azienda Speciale				
Evento Rischioso	R078 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D05 - DIPARTIMENTO V - Area gestione del personale, welfare, attività e beni culturali, turismo e eventi				

Processo	P079 - Attività di accertamento per l'ottenimento del certificato di residenza o variazione domicilio				
Evento Rischioso	R079 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

Processo	P080 - Redazione verbali di accertamento di violazioni amministrative				
Evento Rischioso	R080 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

Processo	P081 - Gestione sanzioni per violazione del CdS				
Evento Rischioso	R081 - Discrezionalità nell'esame delle infrazioni rilevate				
Fattore abilitante	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	PL - Settore Polizia Locale e Protezione Civile				

G - Affari legali e contenzioso procedimenti e sanzioni

Processo	P082 – Transazioni con controparti giudiziali/stragiudiziali				
Evento Rischioso	R082 – Potenziale discrezionalità nella proposta di transazione e nell'indicazione dell'importo				
Fattore abilitante	Inadeguata diffusione della cultura della legalità;				
Probabilità	2	Impatto	2	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	Avvocatura Comunale				

Processo	P083 - Recupero crediti				
Evento Rischioso	R083 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto				
Probabilità	2	Impatto	3	Stima del rischio	CRITICO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti - AVVOCATURA				

Processo	P084 - Gestione risarcimento danni				
Evento Rischioso	R084 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo				
Fattore abilitante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D01 - DIPARTIMENTO I - Area Affari Generali, Servizi demografici, Statistici ed elettorali, Informatica, Contenzioso e Appalti - AVVOCATURA				

H - Governo del territorio

Processo	P085 - Permesso di costruire				
Evento Rischioso	R085 - Mancata verifica requisiti urbanistica Richiesta integrazione documentale Calcolo oneri concessori inferiori al dovuto Notifica permesso senza il pagamento del contributo concessorio				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P086 - Permesso di costruire Variante in corso d'opera				
Evento Rischioso	R086 - Mancata verifica requisiti urbanistici Richiesta integrazione documentale Calcolo oneri concessori inferiori al dovuto Notifica permesso senza il pagamento del contributo concessorio				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P087 - Certificati di destinazione urbanistica				
Evento Rischioso	R087 - Rilascio CDU con pagamenti di diritti di segreteria inferiori al dovuto Favoritismi a richiedenti non aventi titolo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	1	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P088 - Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)				
Evento Rischioso	R088 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P089 - Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001				
Evento Rischioso	R089 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P090 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)				
Evento Rischioso	R090 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P091 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione alla rimozione/sanatoria pecuniaria in caso di impossibilità a demolire art. 33, co. 1 e 2 DPR 380/2001 (ex art.9 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R091 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P092 - Repressione abusi edilizi: sanzione pecuniaria opere di manutenzione straordinaria art. 37, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.10 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R092 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P093 - Repressione abusi edilizi: opere interne sanzione pecuniaria (ex art.9, co. 3, L.R.37/85)				
Evento Rischioso	R093 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P094 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione, demolizione e/o sanzione pecuniaria art. 34, co. 1 e 2, DPR 380/2001 (ex art.12 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R094 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P095 - Repressione abusi edilizi: ingiunzione ripristino stato dei luoghi art.35, co. 1 e 2, DPR 380/2001 (ex art.14 L. 47/85)				
Evento Rischioso	R095 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P096 - Lottizzazione abusiva				
Evento Rischioso	R096 - Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo Ritardo nella emissione e/o mancata emissione del provvedimento repressivo al fine di agevolare determinati soggetti				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P097 - Permesso di costruire in sanatoria				
Evento Rischioso	R097 - Rilascio permessi in sanatoria con determina di congruaggio oblazioni ed oneri concessori inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti Favoritismi ed omissioni nell'integrazione documentale e nelle funzioni di controllo delle autocertificazioni Introduzione in sanatoria di opere realizzate successivamente alle scadenze di legge				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P098 - Autorizzazione paesaggistica				
Evento Rischioso	R098 - Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P099 - Autorizzazioni allo scarico				
Evento Rischioso	R099 - Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Altre forme di abuso al fine di agevolare determinati soggetti Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO

Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				
Processo	P100 - Piani di utilizzazione aziendale				
Evento Rischioso	R100 - Mancata coerenza con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				
Processo	P101 - Accordo di programma				
Evento Rischioso	R101 - Mancata coerenza con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dalla norma. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				
Processo	P102 - Redazione del piano regolatore generale				
Evento Rischioso	R102 - Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno).				
Fattore abilitante	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				
Processo	P103 - Pubblicazione del piano regolatore generale e raccolta delle osservazioni				
Evento Rischioso	R103 - Essendo un procedimento ad evidenza pubblica non sussistono rischi corruttivi				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	1	Impatto	3	Stima del rischio	MEDIO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				
Processo	P104 - Approvazione del piano regolatore generale				
Evento Rischioso	R104 - Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P105 - Varianti specifiche al piano regolatore generale				
Evento Rischioso	R105 - Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati. Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento. Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori. Sottostima del maggior valore generato dalla variante				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P106 - Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R106 - Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati Erronea applicazione dei sistemi di calcolo				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P107 - Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R107 - L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P108 - Convenzione urbanistica - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria				
Evento Rischioso	R108 - Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati). Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività. Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P109 - Convenzione urbanistica - Monetizzazione delle aree a standard				
Evento Rischioso	R109 - Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione. Minori entrate per le finanze comunali. Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P110 - Controllo esecuzione delle opere di urbanizzazione				
Evento Rischioso	R110 - Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici. Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P111 - Convenzione urbanistica - permesso di costruire				
Evento Rischioso	R111 - Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta				
Fattore abilitante	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;				
Probabilità	3	Impatto	3	Stima del rischio	ALTO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Processo	P112 - Autorizzazioni Integrate Ambientali				
Evento Rischioso	R112 - Vista l'ampio numero di soggetti coinvolti (Regione, Provincia, ARPA, ecc.) il rischio corruttivo in capo al Comune è estremamente basso				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	1	Stima del rischio	MINIMO
Responsabili	D04 - DIPARTIMENTO IV - Area Ambiente, Verde pubblico, TPL e Sviluppo sostenibile, Edilizia e vigilanza				

Processo	P113 - A.U.A. - D.P.R. 59/2013				
Evento Rischioso	R113 - Visto che il provvedimento definitivo è di competenza della Provincia i rischi connessi al processo sono bassi				
Fattore abilitante	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;				
Probabilità	1	Impatto	1	Stima del rischio	MINIMO
Responsabili	D06 – DIPARTIMENTO audit del PNRR, pianificazione urbanistica, condoni e sviluppo economico				

Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Elaborazione/Trasmissione	Responsabile della Pubblicazione	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	RPCT	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi, ciascuno per competenza	Tutti i servizi, ciascuno per competenza	
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Supporto Organi Istituzionali – Servizio Affari Generali	Settore Supporto Organi Istituzionali – Servizio Affari Generali	
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i servizi, ciascuno per competenza	Tutti i servizi, ciascuno per competenza	
			Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 10/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 10/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 10/2016	
	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Sindaco	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))		Annuale	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013				Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	Obbligo non applicabile delibera ANAC 241/2017 all. 1	
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore Supporto Organi Istituzionali	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013				Curriculum vitae	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013				4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Titolare di incarico politico	Settore Supporto Organi Istituzionali	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT		
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile		
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile		
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale		
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificate dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Sistemi Informativi	Settore Sistemi Informativi	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti preselectori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		(da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza	

		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica) Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza Tutti i servizi ciascuno per competenza	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale Titolare di incarico amministrativo di vertice Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni Titolare di incarico amministrativo di vertice Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	Ai sensi della deliberazione ANAC n. 382/2017 è stata sospesa l'efficacia della deliberazione ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico amministrativo di vertice	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Titolare incarico amministrativo di vertice	Settore Gestione Economica del personale	
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale Titolare di incarico dirigenziale Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Titolare di incarico dirigenziale	Settore Gestione Economica del personale	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle posizioni dirigenziali discrezionali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Tempestivo	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004		Ruolo dirigenti	Annuale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo Curriculum vitae Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno	Servizio Trattamento Giuridico del personale Titolare di incarico dirigenziale Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni Titolare di incarico dirigenziale	Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Retribuzioni Servizio Retribuzioni Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferite al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	Obbligo non applicabile ai sensi della sentenza Corte Costituzionale n°20/2019	
		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	
		Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013		Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Titolare di posizione organizzativa Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001		Contrattazione collettiva	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Contratti integrativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009		Costi contratti integrativi	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi Curricula Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione e Controlli Interni Soggetto incaricato Settore Programmazione e Controlli Interni	Settore Programmazione e Controlli Interni Settore Programmazione e Controlli Interni Settore Programmazione e Controlli Interni	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Trattamento Giuridico del personale	Servizio Trattamento Giuridico del personale	
		Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010		Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Tempestivo	Settore Programmazione e Controlli Interni	Settore Programmazione e Controlli Interni	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore Programmazione e Controlli Interni	Settore Programmazione e Controlli Interni	

	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione e Controlli Interni	Settore Programmazione e Controlli Interni
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore bilancio e ragioneria	Settore bilancio e ragioneria
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione e Controlli Interni	Settore Programmazione e Controlli Interni
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione e Controlli Interni	Settore Programmazione e Controlli Interni
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Retribuzioni	Servizio Retribuzioni
				Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ente strumentale partecipato	Servizio Sociale
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sociale	Servizio Sociale
				Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016) (link al sito dell'ente)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
				Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (link al sito dell'ente)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cultura	Servizio Cultura
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cultura	Servizio Cultura
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cultura	Servizio Cultura
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ente controllato	Servizio Cultura
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ente controllato	Servizio Cultura
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cultura	Servizio Cultura
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli 9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione dell'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione dell'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Affari Generali	Servizio Affari Generali
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Sistemi Informativi	Settore Sistemi Informativi

	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG) SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG) smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Servizio Lavori Pubblici	Servizio Lavori Pubblici
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione							
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, c. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Servizio Gare	Servizio Gare
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbalì delle commissioni di gara	Verbalì delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Servizio Gare e Contratti	Servizio Gare e Contratti
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3 d.l. 77/2021)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;		Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3) Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione	Tempestivo	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
			Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Servizio Gare e Contratti	Servizio Gare e Contratti
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Servizio Lavori Pubblici
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento V	Dipartimento V
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	Servizio Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	Servizio Patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NIV	RPCT
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	NIV	Settore Programmazione e Controlli Interni
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, precedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NIV	Settore Programmazione e Controlli Interni
	Organi di revisione amministrativa e contabile Corte dei conti		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Avvocatura Comunale	Avvocatura Comunale
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. R2/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Settore Sistemi Informativi	Settore Sistemi Informativi
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Bilancio	Servizio Bilancio
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo on applicabile	Obbligo non applicabile
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o complete. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o complete	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o complete	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità	Settore Lavori Pubblici, Espropri e Viabilità

Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica	Servizio Urbanistica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica	Servizio Urbanistica
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ambiente	Servizio Ambiente
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
				Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non applicabile	Obbligo non applicabile
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzioni	Servizio Manutenzioni
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzioni	Servizio Manutenzioni
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Manutenzioni	Servizio Manutenzioni
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT	RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT	RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT	RPCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	RPCT	RPCT
	Accesso civico	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	RPCT
		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Tutti i settori ciascuno per competenza	RPCT
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Servizio Digitalizzazione dei servizi	Servizio Digitalizzazione dei servizi
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Servizio Digitalizzazione dei servizi	Servizio Digitalizzazione dei servizi
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio Digitalizzazione dei servizi	Servizio Digitalizzazione dei servizi
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutti i servizi ciascuno per competenza	Tutti i servizi ciascuno per competenza



COMUNE DI TERRACINA

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2025/2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113) - Allegato al PIAO 2025 - 2027



PREMESSE

La formazione rappresenta uno degli strumenti a disposizione delle Organizzazioni, per la valorizzazione delle competenze del proprio Personale, in termini sia di riconoscimento che di accrescimento delle conoscenze e delle capacità individuali. Peraltro, l'attività formativa è ritenuta uno stimolo imprescindibile per il perseguimento delle finalità previste dall'art. 1, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 in termini di accrescimento dell'efficienza delle Amministrazioni, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e della realizzazione di una migliore utilizzazione delle risorse umane. Ogni percorso formativo, pertanto, è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa ed investimento.

Tutto questo avviene mantenendo la coerenza con la posizione di lavoro e il profilo professionale ricoperti. Nello stabilire obiettivi, contenuti e modalità di erogazione della formazione al proprio Personale, l'Amministrazione, anche in linea con la Programmazione dei Fabbisogni, persegue principalmente:

- la rispondenza con le priorità e gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione generale del Comune di Terracina, anche nell'ottica del miglioramento dei servizi per i Cittadini.
- la risposta a esigenze di aggiornamento evidenziate dai Dirigenti/Datori di lavoro per il Personale loro assegnato, in ragione degli obiettivi da perseguire, dell'evoluzione del contesto di riferimento e del mutamento del quadro normativo;
- l'attivazione di percorsi rivolti a neo-assunti o funzionali a processi di riconversione professionale in seguito alle procedure di mobilità dall'esterno e dall'interno;
- lo sviluppo delle competenze per l'esercizio del ruolo direttivo, mediante sessioni formative rivolte ai Dirigenti e ai Funzionari;
- la diffusione di una cultura dell'inclusione, con particolare riferimento al tema dell'accessibilità, anche digitale, come previsto dal D.Lgs. 222/2023, e con la collaborazione di esperti esterni, istituzionali e privati.

FONTI NORMATIVE

La predisposizione di questo Piano della formazione e la programmazione degli interventi per il triennio 2025/2027 hanno come fonti di riferimento:

1. Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
2. l'art. 7 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
3. D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; l'art. 13 (Formazione informatica dei dipendenti pubblici) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
4. La L. 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento all'art. 6 comma 13: "A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009";
5. l'art 1 della L. 190/2012 (cd Legge anticorruzione) secondo cui la formazione è altresì una delle misure di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale mezzo per contrastare fenomeni distorsivi nell'esercizio delle funzioni pubbliche e l'illegalità in genere;
6. Il DPR 16 aprile 2013, n. 70 concernente il "Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione";
7. La "Direttiva alle Amministrazioni Pubbliche in materia di Formazione del Personale" n. 14 del 24 aprile 1995 del Ministro per la Funzione Pubblica attribuisce particolare rilievo alla formazione di area informatica e individua, tra i fabbisogni formativi prioritari, l'esigenza di "favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere".
8. La Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. Del 13/12/2001);
9. La Direttiva sui progetti formativi in modalità e-learning nelle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. del 6 agosto 2004);
10. Il D.lgs n.82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", art.13;

11. La Direttiva Ministeriale del 16 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, Obiettivi e strumenti”.

PRINCIPI E FINALITA'

L'Amministrazione si impegna a promuovere e a favorire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

Il Piano mira in ogni caso a fornire indicazioni metodologiche ed operative all'amministrazione per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative, al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. Il consolidamento di questi processi costituisce, in particolare, il presupposto per innalzare l'efficacia e l'impatto degli interventi finalizzati alla formazione ed allo sviluppo del personale, ottimizzando, al contempo, l'utilizzo delle risorse disponibili.

La finalità ultima del Piano è, quindi, quella di creare Valore in primis per il cittadino, oltre che per i dipendenti e per tutti gli stakeholders che impattano sull'Ente in diverse misure e modalità.

La dimensione del valore della formazione per le persone deve tradursi nel riconoscimento di uno stretto collegamento tra la formazione stessa e le politiche di gestione delle risorse umane.

Il presente piano formativo obbligatorio verrà aggiornato e verranno comunicati gli obiettivi a tutto il personale, adeguandosi ai programmi ed obiettivi rilasciati dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

REFERENTI E DESTINATARI DEL PIANO

Nel Comune di Terracina è il Settore Gestione Giuridica del Personale e il Segretario Generale, per quanto attiene alla formazione Anticorruzione e Trasparenza, a predisporre le attività formative.

Il Piano della formazione è rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente.

I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, dai Dirigenti dei Dipartimenti/Responsabili dei Settori Autonomi comunali tenendo conto delle prioritarie esigenze formative rilevate.

FASI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il ciclo della formazione è sostanzialmente modulabile in quattro fasi:



Le predette fasi hanno una valenza ricorsiva e dovranno riguardare una progettazione su base triennale.

Il ciclo completo di gestione del Piano formativo 2025-2027 è quindi costituito dalle seguenti fasi:



FASE OPERATIVA DELLA FORMAZIONE

Il Piano della formazione dell'Ente dovrà seguire degli ambiti di intervento ben definiti secondo i fabbisogni formativi rilevati dai Dirigenti/Responsabili dei Settori Autonomi dell'Ente i quali terranno naturalmente conto degli indirizzi degli organi di governo e del programma strategico dell'Amministrazione. La formazione sarà realizzata attraverso:

1) Programma 2025 sulla piattaforma Syllabus:

"Syllabus per la formazione digitale". Il processo di semplificazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione è strettamente collegato al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del proprio personale; le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica sono, infatti, possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. In un contesto dominato dall'uso massivo delle nuove tecnologie assumono particolare rilievo le skills digitali. L'iniziativa costituisce il primo fondamentale intervento di assessment e formazione digitale per i dipendenti comunali al quale tutto il personale è chiamato a prendere parte. In questo contesto, la Direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 23/03/2023, mira a fornire indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. Attraverso la piattaforma "Syllabus, Nuove competenze per le pubbliche amministrazioni" (<https://www.syllabus.gov.it/syllabus/>) del Dipartimento della Funzione Pubblica, ciascuna amministrazione pianifica la formazione del proprio personale.

Il settore Gestione del Personale, seguendo le indicazioni della direttiva ministeriale, nonché su richiesta dei Dirigenti/ Responsabili dei Settori Autonomi, provvede all'assegnazione a tutti i dipendenti dei percorsi formativi, presenti sulla piattaforma

Sarà monitorato l'eventuale ampliamento del catalogo dell'offerta formativa di Syllabus ed i nuovi percorsi formativi dedicati saranno assegnati ai dipendenti pubblici interessati dalla materia, col fine di un continuo accrescimento, sviluppo delle competenze e condivisione di buone pratiche da parte del personale della Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, tenendo conto di politiche volte alla prevenzione e superamento della violenza contro le donne, provvederà all'assegnazione del corso messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica "RIFORMA-Mentis" erogato tramite la piattaforma Syllabus.

2) Piano Formativo 2025 sulla piattaforma ACCRUAL

Adesione al Programma formativo 2025 sulla Piattaforma ACCRUAL:

La Riforma 1.15 del PNRR “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico – patrimoniale accrual” prevede entro il 2026 il completamento della formazione personale delle pubbliche amministrazioni. **La formazione è obbligatoria per tutto il personale contabile e facoltativa per il resto del personale.** Il MEF suggerisce a tutto il personale pubblico di svolgere il corso base su “quadro concettuale” per comprendere la portata della riforma.

Il Portale di formazione rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale tale obiettivo potrà essere più agevolmente raggiunto e monitorato al fine di poter fornire alla Commissione Europea la prova del raggiungimento del target in questione. Considerato che lo stesso target prevede che la formazione sia certificata da un ente certificatore, la Ragioneria Generale dello Stato, in data 27 giugno 2024, ha stipulato con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) una convenzione per la validazione e certificazione dei corsi multimediali che costituiscono il programma formativo di base previsto dal target M1C1-117 della Riforma 1.15 del PNRR. A tal riguardo la SNA, in data 20 settembre 2024, ha certificato il Progetto Didattico concernente l'attività formativa.

Si provvederà alla registrazione sul portale dedicato dei Responsabili della Formazione e degli Operatori Contabili.

3) il miglioramento delle competenze trasversali (comunicazione, dinamiche di gruppo , etc) , e il potenziamento delle skill manageriali volte alla gestione e alla crescita del team, quali leve per il miglioramento dei processi organizzativi e del clima lavorativo in un'ottica di ottimizzazione della gestione delle risorse umane. Offrire spunti di riflessione sulle modalità comunicative e relazionali efficaci per la gestione del personale. Diffondere , all'interno dell'organizzazione, una più consapevole cultura dell'inclusione per favorire la gestione e la valorizzazione delle differenze e contrastare le varie forme di discriminazione;

4) Il Piano della formazione 2025-2027, altresì, intende promuovere un'articolata attività formativa che può essere categorizzata in due Aree di Intervento

A) **formazione obbligatoria**: che comprende tutte le iniziative formative derivanti da obblighi di legge;

B) **formazione strategica**: che comprende tutte le iniziative formative collegate agli obiettivi strategici di Ente o di diversa natura (esempio direttive europee o progettualità PNRR);

A) Formazione Obbligatoria:

Numerose discipline di settore hanno previsto, nel tempo, specifici piani o obblighi formativi declinati in termini generali o quali requisiti di qualificazione per lo svolgimento di determinate funzioni per l'efficace realizzazione di alcune attività amministrative e, più in generale, il rafforzamento delle capacità amministrativa. Tra i corsi della formazione obbligatoria sono previsti :

A.1) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - i contenuti e le attività formative in tale settore vengono definiti e attuati nei programmi predisposti d'intesa con il RSPP e con il Medico competente.

La formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro, prima ancora che un obbligo di legge, è uno strumento fondamentale di prevenzione e tutela. In questo settore, la formazione va considerata come un percorso chiave per conoscere rischi e situazioni pericolose legate all'attività lavorativa, fornendo idonee misure per affrontarle. Un adeguato percorso formativo ed un costante aggiornamento possono infatti rendere un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole dei corretti comportamenti da adottare. Gli obblighi formativi sono stabiliti dal Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recentemente modificato dall'art. 13, comma 1, lett. d-quinquies del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215). In particolare, l'articolo 36 dispone che il datore di lavoro debba garantire un'adeguata informazione al proprio lavoratore, mentre il successivo articolo 37 specifica come il datore di lavoro debba fornire ai lavoratori una sufficiente ed adeguata formazione nella materia.:

A.2) prevenzione della corruzione - Il Sistema di prevenzione della corruzione negli Enti Pubblici trova un contesto in cui le necessità del cittadino rappresentano l'elemento fondante di un'amministrazione blindata verso i fenomeni corruttivi. Non si tratta di una mera messa in regola, ma di atti che danno un valore etico e sociale all'agire amministrativo.

Il Corso dovrà dare contenuti sostanziali che valgono nell'azione amministrativa quotidiana ma anche e soprattutto nel meccanismo della programmazione di risorse umane, acquisti, opere e servizi ed attività finanziaria e contabile.

A.3) etica, trasparenza ed integrità:

La formazione in materia di **etica pubblica e comportamento etico, prevenzione della corruzione, trasparenza, tutela della privacy, Codice di comportamento e Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)** è una delle misure strategiche individuate dall'ANAC tra gli strumenti idonei a costruire la nuova cultura della legalità e della integrità.

In particolare, si porrà attenzione anche alle novità introdotte dal recente Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) su alcuni istituti disciplinati dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Ricordiamo che il D.L. 36/2022 (Decreto PNRR 2), con l'art 4 di modifica dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, dispone che "Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico". Il tutto condito con la più recente prassi amministrative ed elaborazione pretoria sul punto. Accelerare il processo di inserimento ed il raggiungimento dell'autonomia dei neo-assunti, utilizzando la portata innovatrice e la motivazione dei neo-assunti

A.4) contratti pubblici; un **aggiornamento sul nuovo Codice dei Contratti Pubblici** (D.Lgs. n. 36/2023), soffermandosi sui cambiamenti di maggiore impatto per le **Stazioni Appaltanti**: norme transitorie, digitalizzazione dei contratti pubblici, procedure sotto soglia, ruolo del RUP e processo di qualificazione.

A.6) codice di comportamento - il D. P. R. n. 62/2013 prevede che "al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentono ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti ;

A.7) Introduzione del sistema BIM (Building Information Modeling) rappresenta un passo strategico fondamentale per il Comune di Terracina. Tale tecnologia non solo permette di ottimizzare i processi di progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, ma risulta anche essenziale per adempiere agli obblighi normativi previsti dall'art. 43 del D.Lgs. n. 36/2023.

B) Formazione Strategica

Alla formazione istituzionale si riferiscono tutte quelle materie che sono assumibili ai compiti propri del Comune, quali delineati dalla normativa di riferimento. Gli ambiti didattici spaziano, quindi, dalla contrattualistica pubblica, al demanio marittimo, e ad ogni ulteriore argomento riferibile alle attività statutarie.

Relativamente alla formazione istituzionale si prevedono interventi formativi da realizzare secondo i seguenti ambiti:

- 1) ambito giuridico amministrativo;
- 2) ambito economico finanziario;
- 3) ambito anticorruzione e trasparenza;
- 4) ambito lavori pubblici e urbanistica;
- 5) ambito informatica e transizione digitale;
- 6) ambito polizia locale e vigilanza;
- 7) ambito manageriale e direttivo;
- 8) ambito organizzativo e del personale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si svolgeranno, sulla scorta delle esigenze manifestate dai Dirigenti/Responsabili dei Settori Autonomi, corsi relativamente alle seguenti materie, :

- 1) Contabilità e Fiscalità degli Enti Locali;
- 2) Trattamento giuridico ed economico del personale;
- 3) Mercato Elettronico;
- 4) Il Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023;
- 5) Strumenti di pianificazione e programmazione;
- 6) Disciplina sulle Concessioni Demaniali;
- 7) Valorizzazione del Patrimonio;

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le attività formative saranno programmare e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazioni differenti :

- 1) Formazione in aula (docenti interni o esterni)
- 2) Formazione attraverso webinar;
- 3) Formazione in streaming;
- 4) Formazione e-learning

L'erogazione dei corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati a tutti i responsabili dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

La L. del 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, stabiliva all'art.6, comma 13, che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019 ha abrogato l'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010.

Al fine di consentire economie di spesa è preferibile, laddove possibile, effettuare la formazione in house e far partecipare tutti i dipendenti.

Le risorse destinate alla formazione per l'anno 2025 sono stabilite nell'ambito del bilancio di previsione 2025/ 2027.

Gli interventi formativi specifici saranno attivati tenendo conto delle disponibilità annualmente previste in bilancio.

MONITORAGGIO

Il programma come concepito e come già specificato, nella sua diversità e totalità, prevede un numero di ore di formazione pro-capite 40 a partire dall'anno 2025. Ai sensi della direttiva del Ministero della Funzione Pubblica spetta al dirigente monitorare la formazione dei singoli dipendenti a fine del raggiungimento dell'Obiettivo formativo. Il I Settore Gestione Giuridica del Personale provvede alla rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e la raccolta degli attestati di partecipazione. I relativi dati sono archiviati nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente. Al fine di verificare l'efficacia della formazione potranno essere svolti test/questionari rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VERIFICHE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Affinché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi. Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- 1) gli aspetti dell'attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- 2) il grado di utilità riscontrato;
- 3) il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore

CONCLUSIONI

Questo piano della formazione intende essere uno strumento a disposizione dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti che proceda nella direzione di crescita professionale di coloro che fruiranno della formazione e nel contempo nella direzione del miglioramento dei servizi ai cittadini.

Si procederà pertanto rilevando i bisogni formativi interni per poi passare ad individuare specifici percorsi su base annuale e triennale. Naturalmente, il contenuto intrinseco del piano didattico sarà attivato tenendo conto delle risorse a disposizione, degli indirizzi degli organi di governo e, come più volte detto, dalle più immediate esigenze formative interne rilevate.

L'obiettivo finale del piano dovrà essere lo strumento attraverso il quale si possa conseguire il cd miglioramento e cambiamento organizzativo.

Questo strumento di lavoro e crescita potrà essere oggetto di modificazioni in corso d'opera, qualora esigenze organizzative / gestionali lo renda opportuno. Di talché, gli organi di governo, il Segretario Generale, i Dirigenti e i medesimi dipendenti potranno richiedere una rimodulazione del piano attese il mutamento di fattori esogeni ed endogeni di partenza.

